



# Relazione al Conto Consuntivo 2015



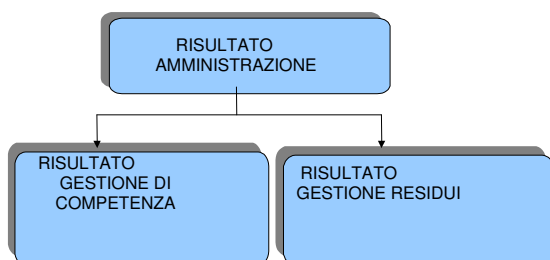
Comune di Bolzano  
Stadtgemeinde Bozen

## **PARTE 1 - RELAZIONE GENERALE DEL SERVIZIO FINANZIARIO**

## I RISULTATI CONTABILI DI GESTIONE E DI AMMINISTRAZIONE

Una delle grandezze più significative del rendiconto è rappresentato dal risultato di amministrazione.

In linea generale si può affermare che un risultato positivo (avanzo di amministrazione) costituisce un indice positivo per la gestione ed evidenza, al termine dell'esercizio, la capacità dell'ente di coprire le spese correnti e quelle d'investimento con un adeguato flusso di entrate.



Innanzitutto è bene precisare che il risultato di amministrazione (avanzo) è composto da due risultati finanziari: il risultato della gestione di competenza ed il risultato della gestione residui. Si distingue, in tal modo, la gestione derivante dagli anni precedenti (gestione residui) da quella dell'esercizio considerato (gestione competenza), con lo scopo di individuare l'influenza della prima sulla seconda.

**I risultato della gestione di competenza** evidenzia il risultato finanziario di sintesi dell'esercizio considerato e indica il contributo che emerge dalla gestione dei flussi relativa alla competenza del periodo di riferimento (2015). Si tratta di un risultato importante e con un preciso significato, in quanto consente di comprendere in modo sintetico ed immediato se e in quale misura la gestione del periodo ha comportato la generazione oppure l'assorbimento

di risorse finanziarie. In altri termini vengono considerati i diritti (accertamenti) e gli obblighi (impegni) sorti nel periodo.

Il risultato della gestione di competenza rileva, in particolare modo, la generale copertura finanziaria di tutti gli impegni di spesa assunti nell'esercizio (sia per la parte corrente, sia per la parte in conto capitale) a fronte di tutti gli accertamenti effettuati nel medesimo periodo.

Può essere rappresentato dalle risultanze della seguente tabella

CALCOLO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA 2015		
		INSG.
Accertamenti competenza	+	317.989.997,23
Impegni competenza	-	272.205.341,80
<b>RISULTATO GESTIONE DI COMPETENZA</b>		<b>45.784.655,43</b>

**U**n risultato della gestione di competenza positivo è certamente un indicatore di una corretta gestione finanziaria che evidenzia il permanere degli equilibri di bilancio relativamente al periodo amministrativo analizzato

Il risultato rileva, in particolare modo, la generale copertura finanziaria di tutti gli impegni di spesa assunti nell'esercizio e cioè che gli accertamenti (entrate) sono stati maggiori degli impegni (spese).

Una componente del risultato della gestione di competenza è il **risultato finanziario di parte corrente** (detto impropriamente risultato

"economico"). L'art. 5 del DPGR 4/L/99 dispone: "Le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e dei prestiti obbligazionari non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata. La determinazione della situazione economica prescinde dalle entrate e dalle spese sostenute *una tantum*." L'equilibrio di parte corrente è schematizzato nella tabella seguente:

**AVANZO ECONOMICO 2015**

(in migliaia di Euro)

**ENTRATE**

Accertamenti di competenza		€.
Tit 1° : Tributarie		<b>53.689</b>
Tit 2° : Trasferimenti ( Prov. ecc.)		<b>106.848</b>
Tit 3° : Extratributarie		<b>75.132</b>
Una tantum		-23.067
<b>Totale entrate correnti di competenza</b>		<b>212.602</b>

**SPESE**

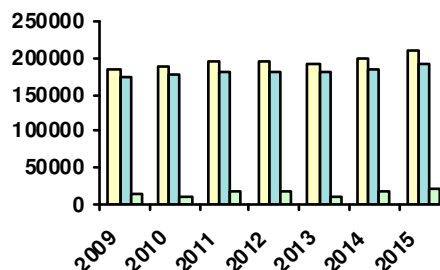
Impegni di competenza		
Tit . 1 :° Correnti		<b>182.011</b>
Una tantum		-2.388
Tit 3° : Rimborso prestiti		<b>12.857</b>
Una tantum		
<b>Totale spese correnti di competenza</b>		<b>192.480</b>

**RISULTATO**

Bilancio corrente di competenza		
<b>Totale entrate correnti</b>		<b>212.602</b>
<b>Totale spese correnti</b>		<b>192.480</b>
<b>Risultato gestione corrente (Avanzo)</b>		
<b>AVANZO ECONOMICO 2015</b>		<b>20.122</b>
(in migliaia di Euro)		

**AVANZO ECONOMICO**

Accertamenti	Impegni	Avanzo ec
--------------	---------	-----------



Il **risultato di amministrazione** indica, invece, l'ammontare delle risorse finanziarie prodotte (avanzo) oppure assorbite (disavanzo) da tutta la gestione finanziaria passata del comune, relativa sia alla gestione di competenza che alla gestione dei residui ed è pari al fondo di cassa aumentato dei residui attivi (riaccertati) e diminuito dei residui passivi (mantenuti).

**L'avanzo di amministrazione 2015 ammonta a € 102.785.119,93.**

Quando si predispose il bilancio annuale di previsione si ha sempre la sensazione di avere grosse difficoltà a fare quadrare i conti. Le prime bozze di bilancio non quadrano mai e registrano disavanzi economici. Dopo vari tagli, smussature, aumenti tariffari si arriva al sospirato pareggio. In sede di formazione del bilancio gli amministratori e i tecnici addetti al bilancio (responsabili finanziari e assessori al bilancio) hanno spesso la sensazione di non riuscire a trovare il pareggio.

Come può succedere che alla fine si registrino avanzi consistenti?

Alcune chiavi di lettura del fenomeno avanzo possono essere :

- Difficoltà di spendere a causa di fattori esogeni all'ente locale, soprattutto provenienti da livelli di governo superiori, e che si sostanziano in un eccesso di vincoli e regole imposte da leggi e decreti.

- limiti interni all'ente locale che consistono nelle difficoltà organizzative che il Comune incontra nella fase di attuazione della spesa (per esempio nel settore dei lavori pubblici dove le risorse finanziarie erogate dalla Provincia anticipano l'impegno della spesa).

- frammentazione del bilancio e proliferazione di capitoli dovuta a disposizioni contabili. Ciò aumenta la dispersione degli stanziamenti di

bilancio e la possibilità che le previsioni arrotondate per eccesso su una miriade di capitoli comportino, a fine anno, economie di spesa complessive consistenti.

Non sempre, tuttavia, appaiono particolarmente fondate le interrelazioni, spesso pretenzosamente individuate, di tipo diretto tra efficienza della gestione e dimensione contenuta dell'avanzo di amministrazione.

Infatti un risultato positivo di amministrazione (avanzo) non trae origine necessariamente da una sostanziale incapacità previsionale e di realizzazione delle spese, ma anche e soprattutto da una politica finanziaria rigorosa sul fronte della spesa e prudente su quello dell'entrata.

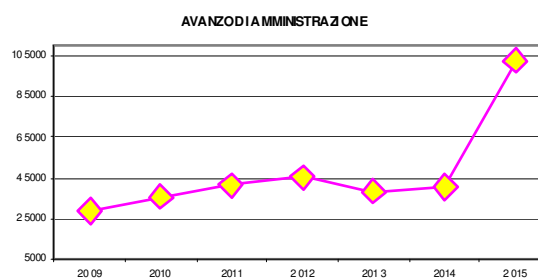
E' pertanto errato il convincimento che l'avanzo potrebbe denotare una richiesta di sacrifici alla collettività non necessari, in quanto esso rappresenta una fonte di autofinanziamento destinata agli investimenti e, in quanto tale, consente di risparmiare oneri finanziari ed ottenere di conseguenza infrastrutture a minori costi.

Pur rientrando nella competenza dei responsabili delle varie strutture il controllo delle entrate e la verifica del mantenimento dei residui nella contabilità dell'ente, la Ragioneria ha comunque avviato nel corso dell'esercizio 2015 (come peraltro già fatto negli esercizi precedenti) un'attenta analisi delle partite iscritte a titolo di residui attivi con un certo grado di anzianità, per fornire la massima garanzia di attendibilità del risultato di amministrazione.

Il punto 49 del principio contabile n. 3 suggerisce di stralciare dal conto del bilancio i crediti inesigibili o di dubbia esigibilità con contestuale loro iscrizione nel conto del patrimonio tra le immobilizzazioni finanziarie, fermo restando inalterato il diritto dell'amministrazione alla

riscossione delle relative entrate fino a prescrizione del credito.

ESERCIZIO 2015	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Cassa 1.1.2015			<b>62.189.693,92</b>
<b>Riscossioni</b>	42.446.783,96	228.801.423,66	271.248.207,62
<b>Pagamenti</b>	54.635.040,26	207.422.222,60	262.057.262,86
Risultato di cassa			71.380.638,68
<b>Residui attivi</b>	95.909.855,39	89.188.573,57	185.098.428,96
<b>Residui passivi</b>	88.910.828,51	64.783.119,20	153.693.947,71
Risultato residui			31.404.481,25
<b>Avanzo disponibile</b>			<b>102.785.119,93</b>



L'approfondimento delle sue componenti evidenzia che esso è originato, da un lato, dalla consistenza del fondo di cassa finale (pari a € 71.380.638,68) caratterizzato da un'efficiente gestione della liquidità che consente di riscuotere più velocemente rispetto ai pagamenti da effettuare e, dall'altro lato, da una mole dei

residui attivi superiore a quella dei residui passivi determinata a chiusura dell'esercizio per 31.404.481,25.

Altri due modi per determinare il risultato di amministrazione sono illustrati dalle seguenti tabelle.

			RESIDUI RÜCKSTÄNDE	COMPETENZA KOMPETENZ	TOTALE SUMME
<b>Avanzo di Amm.ne 2014 non applicato al bilancio 2015</b>	<b>Der nicht übertragene Verwaltungsüberschuss 2014 auf den Haushaltsvoranschlag 2015</b>	(1)	0,00	32.002.281,64	<b>32.002.281,64</b>
Minori/maggiori accertamento Titolo I	Mehr/Minderfeststellungen Titel I	(-/+)	194.369,74	4.722.598,97	4.916.968,71
Minori/maggiori accertamento Titolo II	Mehr/Minderfeststellungen Titel II	(-/+)	-153.081,43	-3.862.326,59	-4.015.408,02
Minori/maggiori accertamento Titolo III	Mehr/Minderfeststellungen Titel III	(-/+)	159.001,69	24.330.170,69	24.489.172,38
Minori/maggiori accertamento Titolo IV	Mehr/Minderfeststellungen Titel IV	(-/+)	-652.968,10	-35.532.812,72	-36.185.780,82
Minori/maggiori accertamento Titolo V	Mehr/Minderfeststellungen Titel V	(-/+)	-584.627,74	-31.281.365,00	-31.865.992,74
Minori/maggiori accertamento Titolo VI	Mehr/Minderfeststellungen Titel VI	(-/+)	-106.846,09	-8.388.020,17	-8.494.866,26
<b>Minori/maggiori accertamento</b>	<b>Mehr/Minder Feststellungen</b>	<b>(2)</b>	<b>-1.144.151,93</b>	<b>-50.011.754,82</b>	<b>-51.155.906,75</b>
Minori impegni Titolo I	Geringere Verpflichtungen Titel I	(+)	5.664.846,15	10.169.345,46	15.834.191,61
Minori impegni Titolo II	Geringere Verpflichtungen Titel II	(+)	11.828.533,89	65.781.544,62	77.610.078,51
Minori impegni Titolo III	Geringere Verpflichtungen Titel III	(+)	0,00	20.000.000,00	20.000.000,00
Minori impegni Titolo IV	Geringere Verpflichtungen Titel IV	(+)	106.454,75	8.388.020,17	8.494.474,92
<b>Minori impegni</b>	<b>Geringere Verpflichtungen</b>	<b>(3)</b>	<b>17.599.834,79</b>	<b>104.338.910,25</b>	<b>121.938.745,04</b>
<b>Avanzo di Amm.ne al 31 dicembre 2015</b>	<b>Verwaltungsüberschuss am 31.12.2015 (1+2+3)</b>		<b>16.455.682,86</b>	<b>86.329.437,07</b>	<b>102.785.119,93</b>

			RESIDUI RÜCKSTÄNDE	COMPETENZA KOMPETENZ	TOTALE SUMME
<b>Avanzo dell'esercizio precedente</b>	<b>Überschuss des vorhergehenden Haushaltsjahres</b>	(1)	0,00	40.544.781,64	<b>40.544.781,64</b>
Accertamenti di competenza	Kompetenzfeststellungen	(+)	0,00	317.989.997,23	317.989.997,23
Impegni di competenza	Kompetenzverpflichtungen	(-)	0,00	272.205.341,80	272.205.341,80
<b>Avanzo utilizzato per raggiungere l'equilibrio di bilancio</b>	<b>für das Erreichen des Bilanzgleichgewichts verwendeter Überschuss</b>	(2)	0,00	45.784.655,43	<b>45.784.655,43</b>
Minori/maggiori accertamenti su residui	Mehr/Minderfeststellungen auf Rückstände	(-/+)	-1.144.151,93	0,00	-1.144.151,93
Minori impegni su residui	Geringere Verpflichtungen auf Rückstände	(+)	17.599.834,79	0,00	17.599.834,79
<b>Saldo della gestione residui</b>	<b>Ausgleich der Gebarung der Rückstände</b>	<b>(3)</b>	<b>16.455.682,86</b>	<b>0,00</b>	<b>16.455.682,86</b>
<b>Avanzo di Amm.ne al 31 dicembre 2015</b>	<b>Verwaltungsüberschuss am 31.12.2015 (1+2+3)</b>		<b>16.455.682,86</b>	<b>86.329.437,07</b>	<b>102.785.119,93</b>

**D**a una prima analisi dei dati sopra esposti si può osservare la conferma di un avanzo di buona qualità, strutturalmente positivo, che garantisce un ottimo flusso di risorse per il finanziamento di spese di investimento in alternativa al ricorso del debito.

**In via generale si può affermare che l'entità dell'avanzo è generata principalmente da fattori straordinari e non da un errata programmazione delle entrate sovradimensionate rispetto alle spese.**

Nella parte corrente della spesa il risultato positivo, è il frutto del lavoro diretto al raggiungimento di un buon grado di economicità possibile negli uffici e nei servizi.

Va rilevato, inoltre, che molte spese non sono esattamente preventivabili e, non essendo ammessi "sfondamenti" nelle previsioni dei singoli interventi di spesa, si creano inevitabilmente delle economie di spesa, tenuto anche conto dell'impossibilità, sancita dalla legge, di effettuare variazioni di bilancio, dopo il termine del 30 novembre.

Per quanto riguarda le entrate correnti si denota sia una corretta politica prudenziale sulle previsioni iniziali del bilancio e sia una più attenta verifica sul recupero dell'evasione.

## GESTIONE COMPETENZA

Il Comune, per erogare i servizi alla collettività, sostiene spese di funzionamento destinate all'acquisto di beni e servizi, al pagamento del personale, al rimborso delle annualità in scadenza (quote interessi e capitale) dei mutui in ammortamento. Questi costi di gestione, costituiscono le principali spese del bilancio di parte corrente, distinte contabilmente secondo l'analisi funzionale prevista dalle attuali norme in materia di contabilità pubblica.

Naturalmente, le spese correnti devono essere dimensionate in base alle risorse disponibili, rappresentate dalle entrate correnti, ossia dalle entrate tributarie, dai trasferimenti della Provincia, Stato ed altri Enti, e dalle Entrate Extratributarie (Tit. I° - II° - III°)

Le entrate e le uscite di parte corrente costituiscono, come è noto, il bilancio di funzionamento ossia il bilancio corrente di competenza.

## ANALISI DELLE ENTRATE

Le **entrate correnti** di competenza nel **2015** sono risultate di **€ 235.669.844,52.-** con un **grado di realizzazione** (accertamenti / previsioni) del **111,97%** valore che indica un ottimo livello di affidabilità delle previsioni iniziali. Si dimostra infatti che le previsioni di bilancio sono quasi uguali agli effettivi accertamenti.

**Il grado di riscossione** invece di queste entrate (riscossione di competenza / accertamenti) è risultato del **77,43%**, per cui 53,19 milioni di €, corrispondenti al 22,57% degli accertamenti sono stati riportate nel conto consuntivo come residuo attivo.

Va tuttavia segnalato, che tra questi residui è compreso il trasferimento ordinario della **provincia (€ 38.723.366,68), versato per il 8,56%** nelle casse comunali..

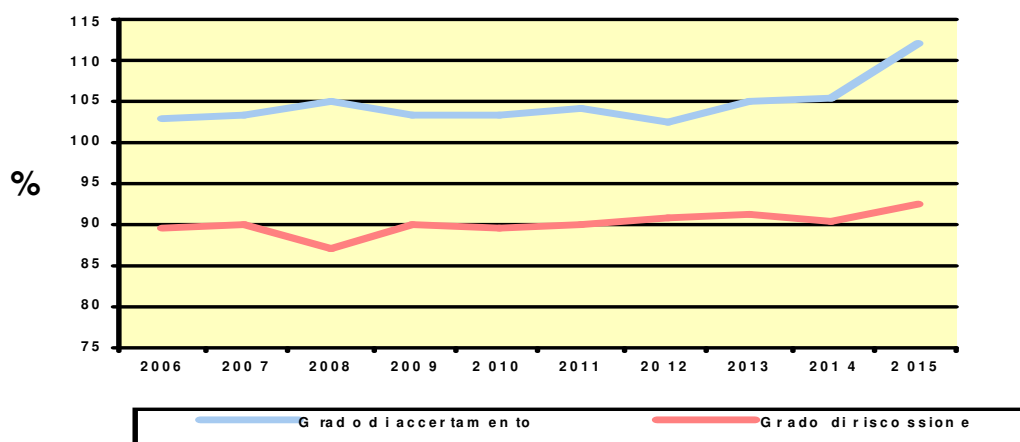
Se si considera tale entrata come riscossa, il grado di riscossione sale al **92,46%**.

Le **entrate straordinarie** di cui al tit. 4° e 5° del bilancio si sono attestate sui seguenti valori accertati :

tit. 4° = trasferim. capitali :	€. 44,51 milioni
tit. 5° = Accensione mutui :	€. 6,61 milioni
Avanzo Amm. 2014 applic. agli investimenti	€. 38,00 milioni

Queste entrate sono state impiegate per il finanziamento degli investimenti.

**GRADO DI ACCERTAMENTO  
GRADO DI RISCOSSIONE  
ENTRATE CORRENTI DI COMPETENZA**



**ENTRATE CORRENTI**

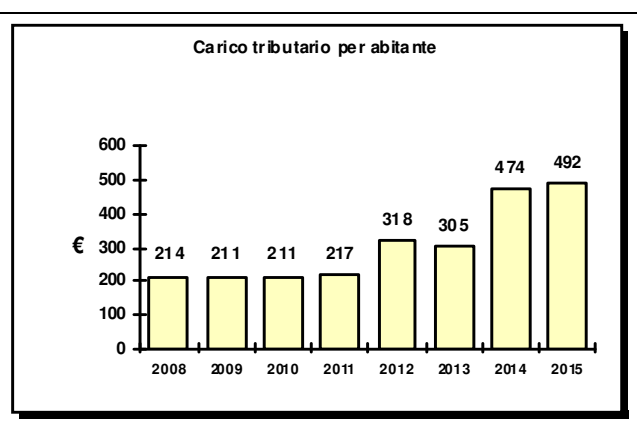
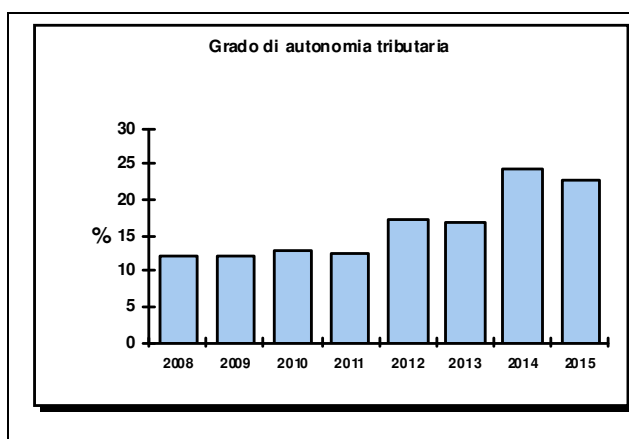
Come è noto, le entrate correnti si distinguono in:

- entrate tributarie (titolo I)**
- entrate da contributi (titolo II) ed**
- entrate extratributarie (titolo III).**

**ENTRATE TRIBUTARIE**

**N**el 2015 gli accertamenti complessivi sono stati di € **53.689.048,97**. Il grado di autonomia tributaria (capacità di reperire gettito tributario) della gestione di competenza

(entrate tributarie/entrate correnti) è pari al 22,78% ed il carico tributario per abitante, al netto del recupero evasione, risulta essere pari a € 492,04.

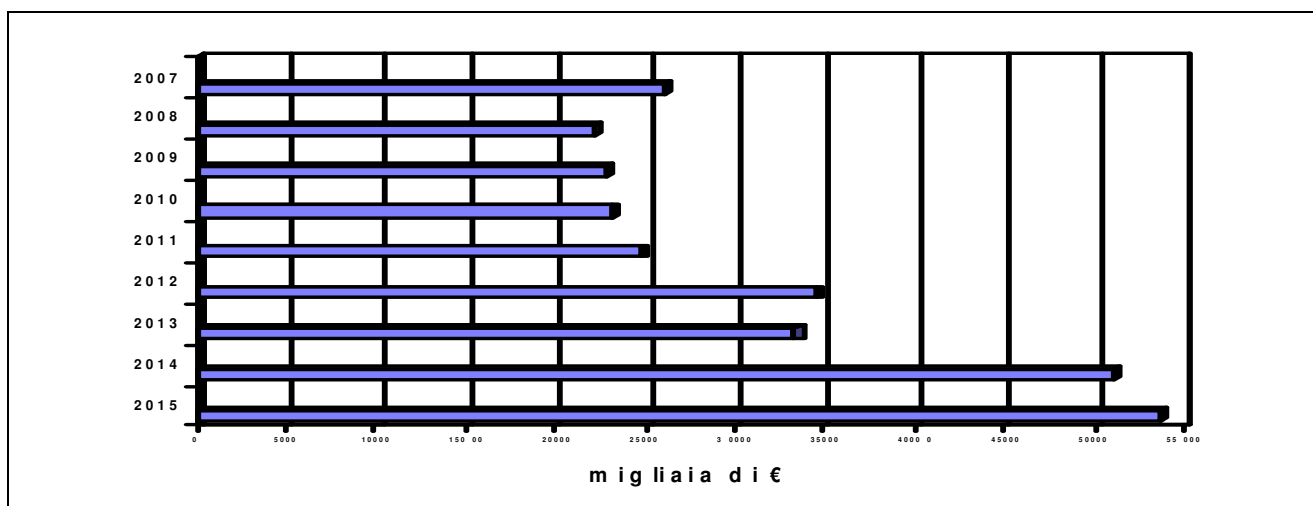




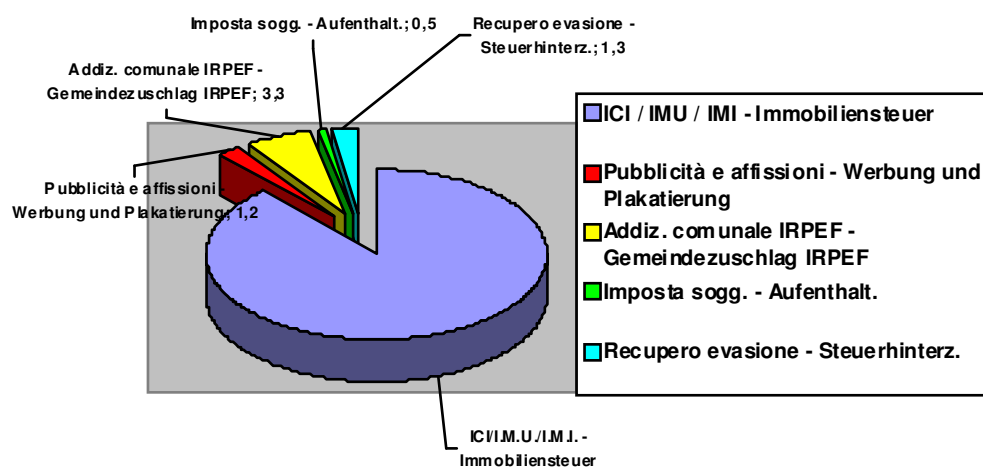
## TRIBUTI COMUNALI

	CONSUNTIVO 2014	PREVISIONE 2015	CONSUNTIVO 2015
1. I.C.I. / I.M.U.	577.775,32	0	55.848,20
2. I.M.I.	44.630.979,46	43.500.000,00	47.256.018,51
3. Imposta sulla pubblicità	1.073.910,68	1.050.000,00	1.045.096,54
4. Addizionale comunale sui diritti d'imbarco	342,21	0,00	0,00
5. Imposta di soggiorno (L.R. nr. 10/76)	174,06	250,00	293,42
6. Imposta di soggiorno (L.P. nr. 9/2012)	549.101,80	500.000,00	516.251,60
7. Addizionale energia elettrica	5.211,97	0,00	1.101,03
8. Diritti su affissioni	129.794,93	110.000,00	110.677,62
9. Addizionale comunale IRPEF	3.321.266,01	3.300.000,00	3.344.145,29
10. Entrate derivanti dal 5 per mille	29.782,40	26.000,00	28.041,18
11. Tassa ammissione concorsi	1.139,00	200,00	1.542,25
12. Recupero evasione	750.535,48	480.000,00	1.315.495,30
13. Varie	56.062,19	0	14.538,03
<b>TOTALI</b>	<b>51.126.075,51</b>	<b>49.016.750,00</b>	<b>53.689.048,97</b>

### ENTRATE TRIBUTARIE COMPLESSIVE



**COMPOSIZIONE ENTRATE TRIBUTARIE - ANNO 2015**  
**ZUSAMMENSETZUNG DER STEUEREINNAHMEN - JAHR 2015**



**IMI**  
**Imposta municipale immobiliare**

**A** partire dall'anno 2014, per gli immobili situati in provincia autonoma di Bolzano, è dovuta l'imposta municipale sugli immobili IMI e non trovano più applicazione le norme nazionali che disciplinano l'IMU e la TASI.

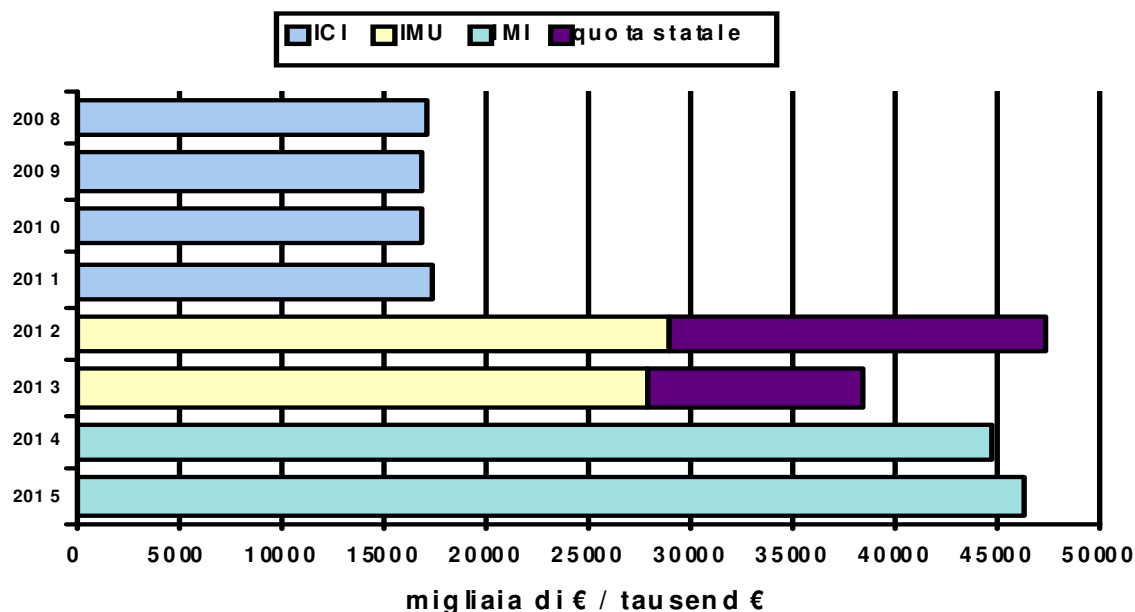
Anche l'IMI tassa il possesso di fabbricati e aree fabbricabili a titolo di diritto reale, ma rispetto all'IMU trovano applicazione nuove aliquote d'imposta e detrazioni e agevolazioni diverse.

**Aliquote e detrazioni per l'anno 2015**

<b>0,4 %</b>	• Abitazione principale e relative pertinenze
<b>0,56 %</b>	Fabbricati delle categorie catastali C1, C3 e D (escluso D5) Abitazioni di categoria A utilizzate per attività ricettive in esercizi ricettivi Rifugi alpini classificati nella categoria catastale A11
<b>0,2 %</b>	Agriturismo Fabbricati rurali strumentali (fabbricati di proprietà di cooperative e società agricole, abitazioni per i dipendenti agricoli, uffici dell'azienda agricola) Immobili posseduti ed utilizzati da ONLUS, Enti non Commerciali e scuole paritarie
<b>0,3%</b>	Fabbricati utilizzati per l'attività di affitto di camere ed appartamenti ammobiliati per ferie
<b>0,9%</b>	Abitazioni concesse in uso gratuito a parenti Abitazioni affittate con contratti agevolati con residenza del locatario
<b>1,26%</b>	Abitazioni per le quali non risultano registrati contratti di locazione da almeno un anno
<b>1%</b>	Aliquota ordinaria per altri immobili - tutti immobili che non rientrano nelle categorie sopra indicate (A10, seconde case alle quali non si applica una delle aliquote sopra indicate, D5, aree fabbricabili.....)
<b>€ 558,77</b>	Detrazione per l'abitazione principale
<b>+ € 50</b>	a partire dal terzo minore
<b>+ € 50</b>	per familiari con disabilità grave ai sensi dell'art. 3 c. 3 della L 104/1992

Per l'anno d'imposta 2015 il gettito IMI riscosso dal Comune di Bolzano ammonta a Euro 46.225.310,67.

## ENTRATE - EINNAHMEN ICI/IMU/IMI



### IMPOSTA SULLA PUBBLICITA' E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

L'imposta comunale sulla pubblicità si applica sulla diffusione di messaggi pubblicitari effettuata attraverso le varie forme di comunicazione visive o acustiche. Qualora il messaggio venga diffuso attraverso manifesti, locandine o simili sugli appositi spazi comunali, viene corrisposto un diritto sulle pubbliche affissioni.

L'evoluzione nel tempo del gettito dei tributi in questione dipende, come è facilmente intuibile, dall'andamento dell'economia, trattandosi di imposizioni che vanno a colpire in modo esclusivo chi svolge un'attività economica.

Occorre osservare che l'Amministrazione comunale non si è avvalsa della facoltà concessa dalla finanziaria di aumentare le tariffe fino ad un massimo del 20 per cento a decorrere dal 1° gennaio 1998 e fino a un massimo del 50 per cento a decorrere dal 1° gennaio 2000.

L'art. 10 della legge 28/12/01, n. 448 (legge finanziaria 2002) ha disposto l'esenzione dal tributo per le insegne di esercizio che contraddistinguono la sede ove si svolge l'attività, di superficie complessiva fino a

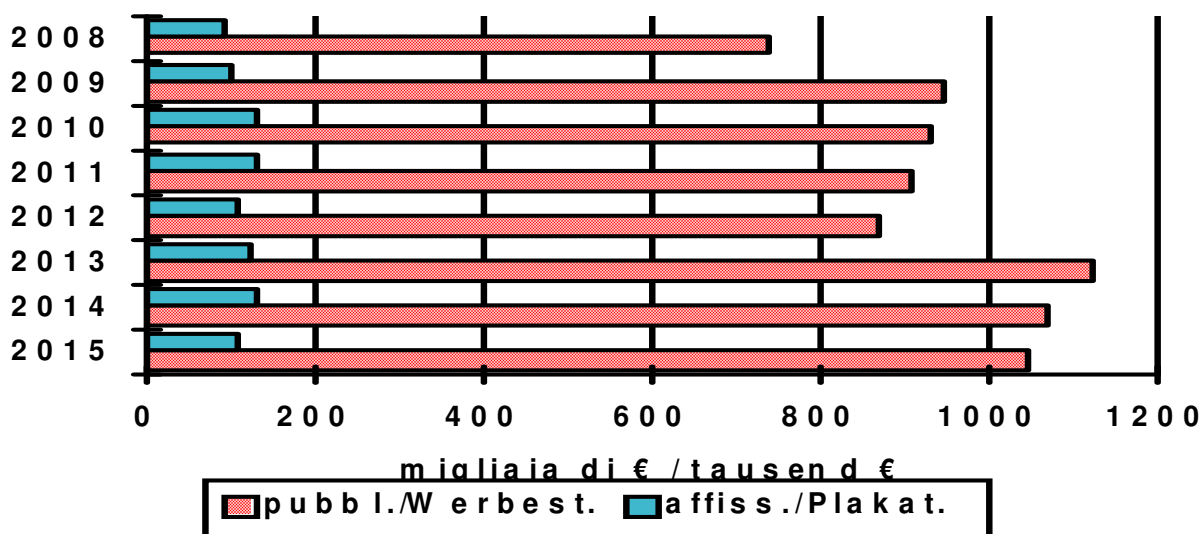
5 mq. Il mancato gettito è compensato da trasferimenti della Provincia.

Il servizio di accertamento e riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni è affidato in concessione alla società ICA s.r.l. per 5 anni a partire dal 1° ottobre 2012. Alla società concessionaria fanno capo tutti gli oneri connessi al corretto e puntuale svolgimento del servizio stesso, compresa la manutenzione degli impianti e l'attività di accertamento dell'evasione.

Con il 1° gennaio 2009 il Comune di Bolzano deve essere classificato nella seconda classe tariffaria, secondo quanto previsto dall'art. 2 del D.Lgs. 507/1993.

Per l'anno 2015 è stata accertata un'entrata di Euro 1.045.096,54 per imposta sulla pubblicità e Euro 110.677,62 per diritti sulle pubbliche affissioni.

## ENTRATE PUBBLICITA' E AFFISSIONI - EINNAHMEN WERBESTEUER UND PLAKATIERUNG



### ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

**N**el corso del 2002 è stata istituita l'addizionale comunale all'Irpef, disciplinata dal D.Lgs. 28/9/98 n. 360. L'aliquota dell'addizionale comunale IRPEF ammonta a 0,2 punti percentuali.

Da aprile 2008 le somme relative l'addizionale comunale IRPEF non vengono più riversate dalla Provincia autonoma di Bolzano ma vengono

versate direttamente su apposito c/c postale del Comune.

Per l'anno 2015 è stato accertato un gettito di Euro 3.300.000,00 che in parte deve essere ancora riscosso.

### IMPOSTA COMUNALE DI SOGGIORNO Local tax

**L**'imposta comunale di soggiorno è stata introdotta con normativa provinciale a decorrere dal 1° gennaio 2014. L'imposta è dovuta dai soggetti che pernottano negli esercizi ricettivi. L'imposta è dovuta per ogni persona e per ogni notte di soggiorno ed è corrisposta dal soggetto passivo al sostituto

d'imposta, che riversa l'imposta al comune. Il gettito complessivo dell'imposta è devoluto alle associazioni turistiche e ai consorzi turistici. Nell'anno 2015 il gettito dell'imposta accertato e devoluto all'associazione turistica e al consorzio turistico ammonta a Euro 516.251,60

### RECUPERO EVASIONE

**L**'ufficio Tributi anche nel 2015 ha svolto direttamente l'attività di recupero evasione dell'ICI.

Il gettito complessivamente accertato per recupero evasione e infrazioni a norme sulla finanza locale

nell'anno 2015 ammonta a Euro 1.315.495,30 ed è così suddiviso:

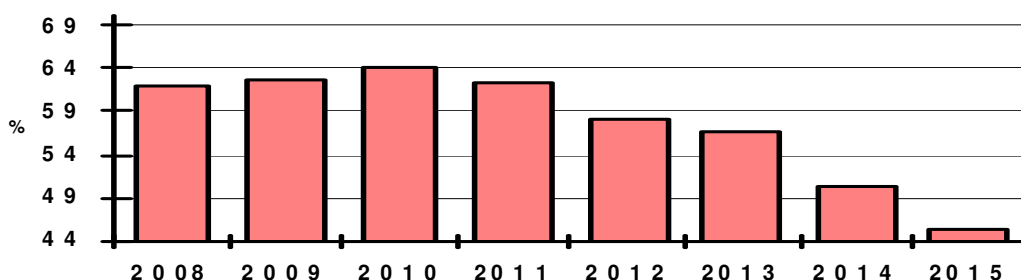
- ICI : € 543.714,79
- IMU: € 551.587,54
- Imposta sulla pubblicità: € 220.192,97

## TRASFERIMENTI E CONTRIBUTI

**G**li accertamenti di entrata, per contributi e trasferimenti correnti, nel 2015, ammontano in complessivi €. **106.848.881,97**, determinando un grado di **dipendenza finanziaria esterna** (entrate da contributi + trasferimenti / entrate correnti) pari al **45,34%**.

In sostanza il comune di Bolzano dipende per le spese di gestione per il 45,34 % da trasferimenti esterni.

Grado di dipendenza finanziaria  
Finanzielle Abhängigkeit

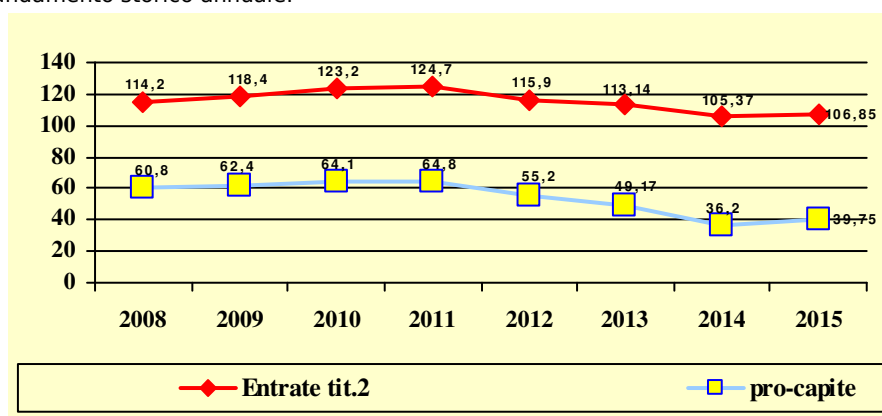


Il Comune di Bolzano dipende quasi esclusivamente dalla Provincia per quanto riguarda i contributi e i trasferimenti, tenuto conto che da essa sono derivati €. **103.798.911,02** su un totale di € 106.848.881,97 che corrispondono quindi al **97,15%** del totale delle entrate del Titolo II.

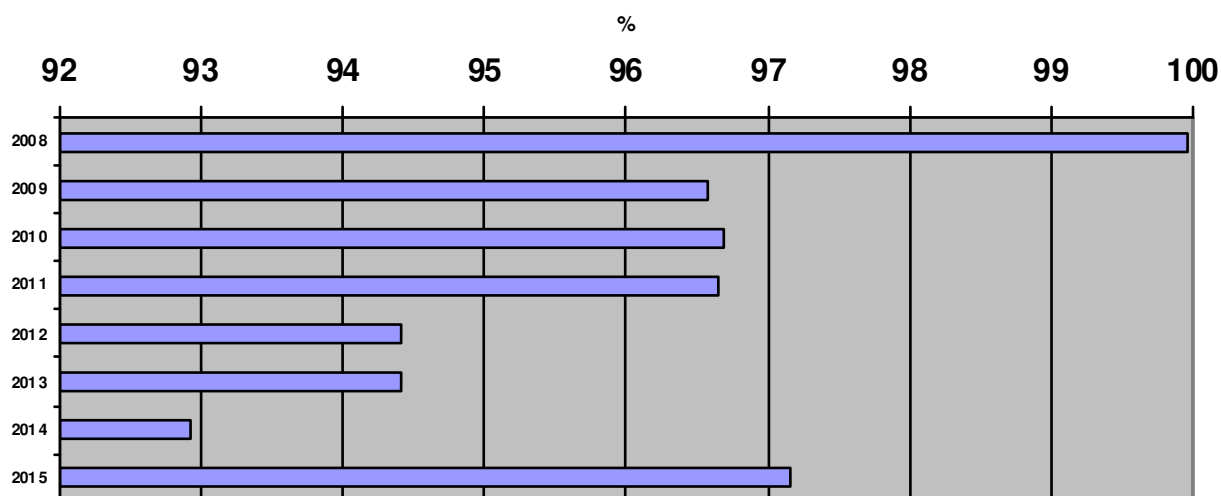
La maggiore rilevanza dei trasferimenti correnti al Comune è dovuta al contributo provinciale per il pareggio del bilancio, che per l'anno 2015 è stato accertato in €. 39.758.159,68.= che corrisponde al 37,21 % del totale delle entrate del Titolo II ed all'importo di €.373,52.= pro-abitante.

Tale trasferimento ha il seguente andamento storico annuale:

anno 2008 = €. 605,00  
 anno 2009 = €. 615,00  
 anno 2010 = €. 624,00  
 anno 2011 = €. 624,00  
 anno 2012 = €. 522,00  
 anno 2013 = €. 465,00  
 anno 2014 = €. 341,00  
 anno 2015 = €. 373,00



## INCIDENZA DEI TRASFERIMENTI DALLA PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO SUL TOTALE DEI CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI



A seguito delle varie manovre statali susseguitesi dalla fine del 2011 a tutto il mese di agosto 2012, si è determinato un nuovo assetto della finanza locale con evidenti impatti sul bilancio del comune.

Ciò ha determinato minori trasferimenti della finanza locale da parte della Provincia Autonoma, per quanto

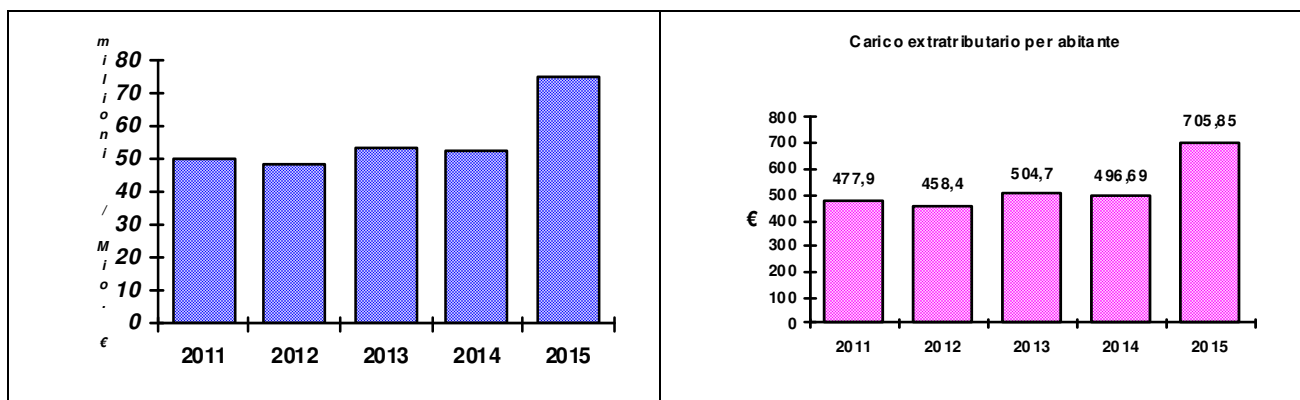
riguarda il contributo ordinario (ex pro-capite), ed ha ridefinito i criteri di distribuzione dei fondi ai comuni della provincia di Bz, basandosi non più solamente sul numero della popolazione, ma da una serie complessa di altri parametri.

## ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Come è noto, le entrate extratributarie sono dovute dai vari soggetti sociali a titolo di corrispettivo per l'erogazione dei servizi. Dal

grafico sottostante si vede l'andamento di queste entrate nell'ultimo quinquennio.

### ENTRATE EXTRATRIBUTARIE



Gli accertamenti 2015 si sono fissati su complessivi € **75.131.913,58.-**.

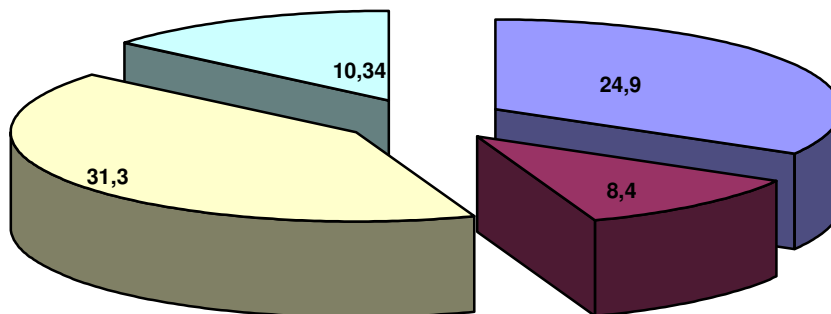
Il **carico extra tributario per abitante** è risultato di € 705,85.-

TREND STORICO						
ENTRATE TIT. 3	CAT.	2011	2012	2013	2014	2015
Proventi da servizi pubblici	1	21.486.035,96	20.965.817,92	21.687.531,28	22.709.253,29	24.933.477,92
Proventi dei beni dell'Ente	2	7.563.430,22	8.388.545,83	8.451.397,50	8.136.136,05	8.409.851,88
Interessi su anticipazioni e crediti	3	554.160,70	876.875,00	881.051,06	253.642,36	139.816,03
Utili netti delle aziende spec. e partecipate, dividendi di società	4	9.236.713,40	11.240.526,79	16.376.581,79	14.438.596,16	31.300.791,74
Proventi diversi	5	11.270.932,92	7.018.075,96	5.953.770,20	7.166.907,12	10.347.976,01

Le entrate più significative del Titolo 3° sono:

- **proventi dei servizi pubblici:**
  - contravvenzioni ( €. **5.342.515,56**)
  - vendita prodotti farmaceutici (€. **8.583.023,54**)
  - proventi dei parcheggi (€. **2.663.178,06**)
  - rette delle scuole materne (€. **2.127.959,81**)
  - Refezioni scolastiche (€. **1.781.837,09**)
- **proventi dei beni dell'ente:**
  - fitti, canoni ed altre prestazioni (€. **8.409.851,88**)
- **dividendi di società** (€ **31.300.791,74**)

## Le entrate extratributarie Die aussersteuerlichen Einnahmen

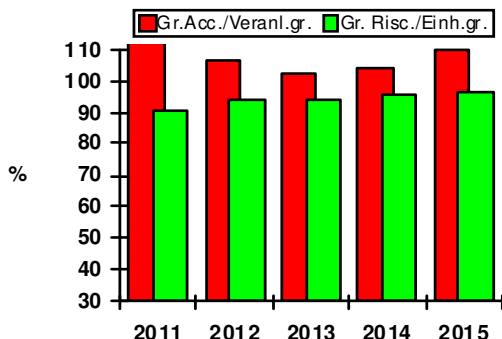


<span style="color: blue;">■</span>	Proventi servizi - Einkünfte aus Diensten
<span style="color: darkred;">■</span>	Proventi dei beni - Einkünfte aus Gütern
<span style="color: yellow;">■</span>	Dividendi - Dividenten
<span style="color: lightblue;">■</span>	Proventi diversi - verschiedene Einkünfte

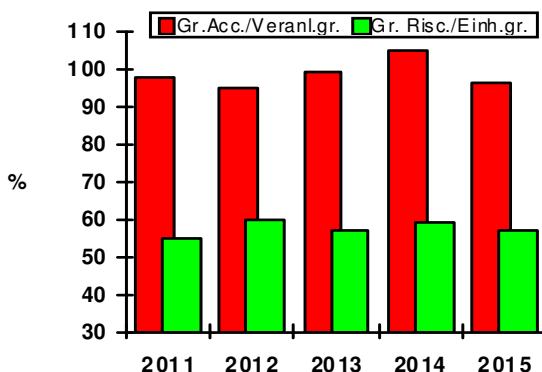
Per quanto riguarda il rapporto tra previsioni, accertato e incasso di competenza, riferito alle

entrate correnti, esso risulta essere il seguente negli ultimi 6 anni:

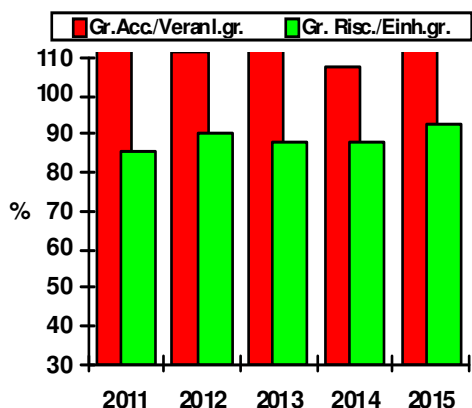
### ENTRATE TIT 1°



### ENTRATE TIT 2°



### ENTRATE TIT 3°



Il **grado di accertamento** indica il rapporto esistente tra previsioni ed accertamenti a consuntivo; più alto risulta tale rapporto, più corretta risulta essere stata formulata la previsione di bilancio. Si fa notare che in tutti e tre i titoli di entrata, che in ultima analisi costituiscono le **fonti per le spese correnti**, tale rapporto risulta mediamente prossimo al 100%, valore che conferisce alle previsioni, una elevata **attendibilità** ed indica **prudenza** nella formulazione iniziale degli stanziamenti.

Il **grado di riscossione** delle entrate, indica invece la capacità dell'Ente di entrare in possesso

dei propri crediti; la tendenza che si evidenzia dai grafici risulta positiva.

Le **riscossioni dei trasferimenti e contributi** sono più problematiche perché sono legate normalmente a procedure burocratiche piuttosto complesse, che si esauriscono di solito entro l'anno successivo. In questo titolo confluisce anche il trasferimento quale contributo ordinario ex "pro-capite", dovuto al Comune in forza di legge, ma versato solo in ragione della propria disponibilità di cassa, condizione che determina un basso indice di riscossione e costituisce residui anche di notevole importo complessivo.

## ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI IMMOBILI E DA CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI

Il tit. IV dell'entrata contiene poste di varia natura e destinazione. Appartengono a questo gruppo:

- le alienazioni dei beni patrimoniali,
- i trasferimenti di capitale



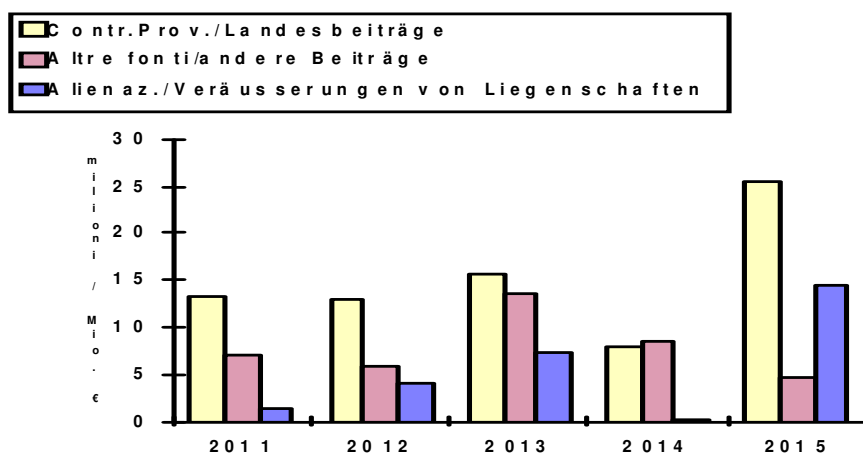
### - le riscossioni di crediti.

Le alienazioni dei beni patrimoniali costituiscono una delle importanti fonti di autofinanziamento dell'Ente, ottenuta mediante la cessione a titolo oneroso, di fabbricati, terreni ed altri valori patrimoniali.

In questo titolo vengono registrati anche i contributi concessi da enti al Comune a titolo

gratuito per finanziamenti finalizzati alla realizzazione di opere pubbliche o infrastrutture. L'ente a cui il Comune fa più riferimento per ottenere queste sovvenzioni, è la Provincia. Nell'ultimo quinquennio le entrate del titolo 4° hanno avuto il seguente andamento:

**Grafico entrate per investimenti**



Le principali fonti di finanziamento per finanziare le spese di investimento, oltre all'avanzo d'amministrazione, sono date dalle seguenti voci:

#### **Alienazioni:**

Acquisizione aree edilizia abitativa agevolata e aree di urbanizzazione zona di espansione C2 Druso est - prati Gries (€ 13.018.047,94)

**Contributi PAB** per finanziamenti di opere pubbliche e infrastrutture:

L.P. 27/75 art.3 per opere pubbliche (€ 5.456.941,18) e art.7 per opere parrocchiali (€ 180.000,00)

L.P. 34/75 per opere di protezione caduta massi (€ 2.201.042,24)

Contributi provinciali a fondo perduto per scuole materne (€ 379.400,00)

Contributi provinciali a fondo perduto per case di riposo e centri degenza nonché alloggi per anziani (€ 704.500,00)

Contributi provinciali a fondo perduto per edilizia scolastica (€ 2.380.000,00)

Contributo per casa di riposo Don Bosco Nucleo Alzheimer (€ 1.992.000,00)

Contributo per realizzazione nuova sede ASSB zona Casanova (€ 1.050.000,00)

Contributo provinciale a fondo perduto per l'acquisizione di terreni per edilizia abitativa agevolata - zona di espansione C2 Druso est - prati Gries (€ 8.806.870,00)

#### **Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico:**

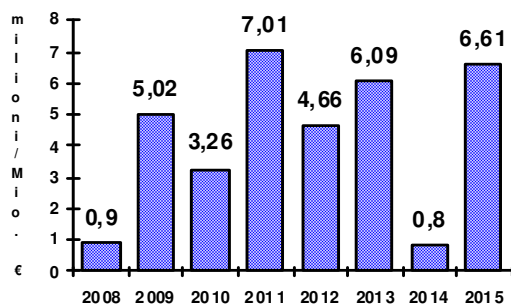
contributo UE progetto sinfonia (€ 216.328,12),

**Trasferimenti di capitale da altri soggetti,** compresi gli oneri di urbanizzazione (€ 3.599.244,29), entrate derivanti da trasferimenti per canoni ambientali (€ 657.215,00)

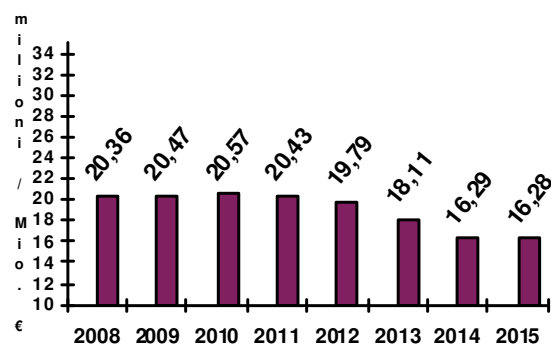
## LE ACCENSIONI DI PRESTITI

I TIT. V dell'entrata registra le accensioni di prestiti e le anticipazioni di cassa, risorse che offrono all'Ente ulteriori possibilità di finanziare il piano degli investimenti.

### MUTUI CONTRATTI



### AMMORTAMENTO MUTUI



## ANALISI DELLA SPESA

Come è noto, la spesa dell'Ente si caratterizza prevalentemente in due grandi gruppi :

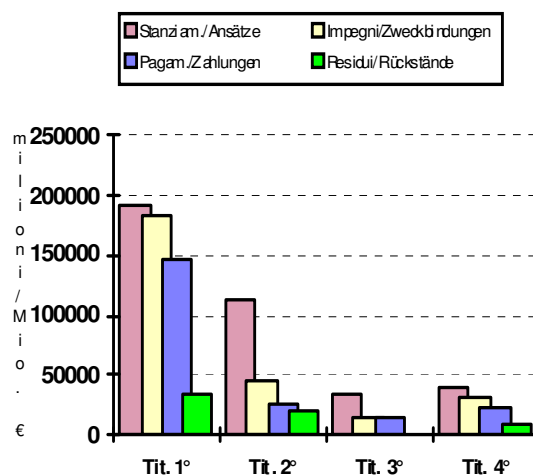
- 1) spese correnti
- 2) spese di investimento  
ai quali si devono aggiungere le spese per
- 3) rimborso prestiti
- 4) partite di giro.

La **spesa totale di competenza**, impegnata nel 2015, è risultata di **€. 272.205.341,80**.

La ripartizione percentuale della spesa, evidenzia una incidenza del **66,87%** e del **16,95%** rispettivamente per le spese **correnti** e per le spese in conto **capitale**.

### SPESE - GESTIONE DI COMPETENZA

Titolo	stanziamenti Definitivi	impegni - Zweckbindungen	pagamenti - Kompetenzzahl.	residui - Kompetenzzahl.
<b>Tit. 1</b>	192.180.728,68	182.011.333,22	147.383.551,26	34.627.831,96
<b>Spese correnti - Lauf Ausg.</b>	51,04%	66,87%	71,03%	53,43%
<b>Tit. 2</b>	111.922.273,40	46.140.728,78	25.221.371,24	20.919.357,54
<b>Spese invest. - Investitionsausg.</b>	29,72%	16,93%	12,13%	32,29%
<b>Tit. 3</b>	32.857.466,55	12.857.466,55	12.857.466,55	0,00
<b>Rimborso Prestiti - Rückzahl. Von Darlehen</b>	8,73%	4,72%	6,20%	0,00%
<b>Tit. 4</b>	39.588.763,42	31.195.743,25	21.959.813,55	9.235.929,70
<b>Partite di giro - Durchlauf</b>	10,51%	11,43%	10,53%	14,28%
<b>Tot.</b>	<b>376.544.232,05</b>	<b>272.205.341,80</b>	<b>207.422.222,60</b>	<b>64.783.119,20</b>



Observando i dati relativi al pagamento degli impegni di competenza si può affermare che l'Ente ha una discreta capacità di realizzazione della spesa per quanto riguarda la parte corrente, mentre i pagamenti di competenza 2015, su impegni per l'investimento, risultano modesti, in

parte perchè strutturalmente la spesa di investimento si realizza molti mesi dopo l'assunzione dell'impegno, ma prevalentemente perchè gli impegni vengono assunti a fine anno e quindi non possono che determinare forti residui.

## SPESE CORRENTI

Le spese correnti, si individuano al **titolo I** del Bilancio e si sono fissate nel 2015 in € **182.011.383,22,-**, per quanto riguarda gli **impegni**, e in € **147.383.551,26** per quanto riguarda i **pagamenti**.

Esse derivano da impegni assunti per fronteggiare:

- spese di personale,**
  - acquisti di beni e servizi,**
  - erogazione di trasferimenti correnti,**
  - rimborso di interessi passivi,**
- ed infine per far fronte a uscite di minore rilevanza. La tabella che segue indica nel dettaglio i principali settori d'intervento delle spese correnti

Personale	49.583.032,44
Acquisto beni	9.683.006,50
Prestazione di servizi	33.176.437,58
Utilizzo beni di terzi	3.016.554,06
Trasferimenti - contributi	78.172.629,63
Interessi passivi	3.438.201,85
Imposte e tasse	3.902.720,49
Oneri straordinari	1.038.800,67

L'importo di maggior rilevanza è dato dai trasferimenti (€78.172.629,63) che, per circa il 61%, sono costituiti dai contributi della provincia a sostenimento delle attività sociali, che il Comune di Bolzano trasferirà all'Azienda dei Servizi Sociali assieme a fonti finanziarie proprie.

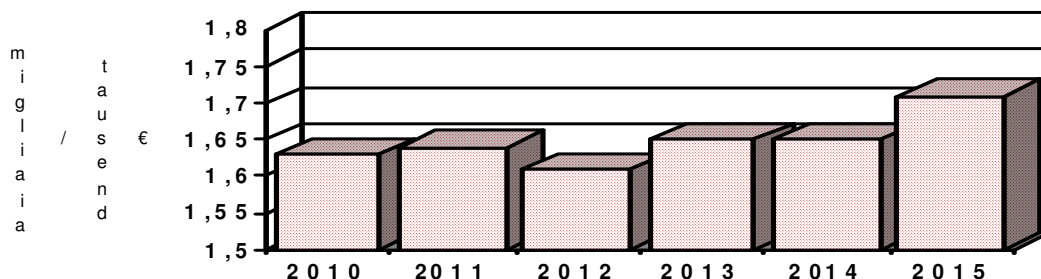
La separazione della spesa corrente, per intervento, mostra una incidenza del **personale e degli interessi passivi** pari rispettivamente al **27,24%** ed al **1,89%**

Ne deriva che il **coefficiente di rigidità della spesa** (personale + interessi/ spese correnti) risulta pari al **29,13%**.

L'indice di **copertura delle spese correnti** mediante **risorse proprie** (entrate tributarie ed extra-tributarie) risulta pari al **70,78%**.

**La spesa corrente per abitante** è invece pari a € **1.709,97,-**

**S p e s a c o r r e n t e p e r a b i t a n t e**  
**L a u f e n d e A u s g a b e p r o E i n w o h n e r**

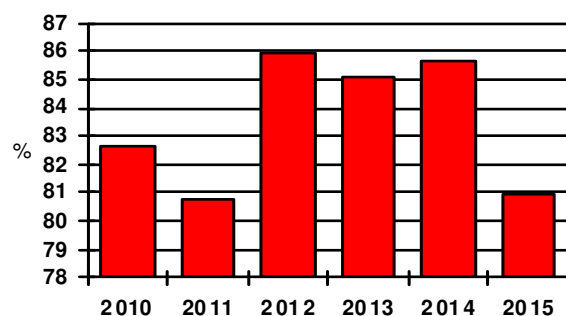
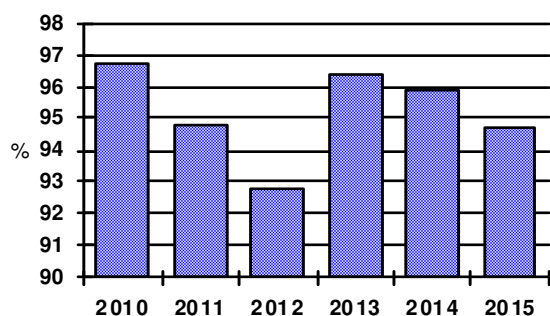


**N**el 2015 la **capacità complessiva di impegno della spesa corrente** (impegno/stanziamiento) è stata pari al **94,71%**, mentre la **capacità di spesa** (pagamenti di spesa/impegni) del **80,97%**.

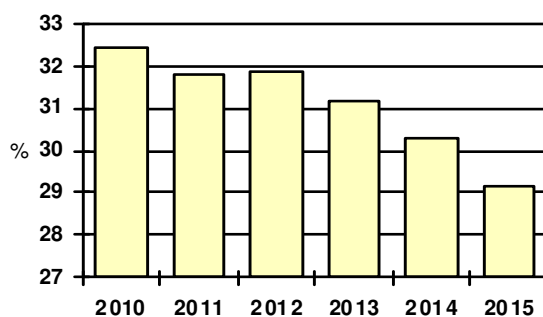
Dai grafici sottostanti, si può notare che la capacità di impegno si mantiene sopra il 94%, condizione che denota una buona formulazione delle previsioni.

**Grafico capacità di impegno (Tit 1.)**

**Grafico capacità di spesa (Tit 1.)**



**Grafico rigidità della spesa corrente impegni (Tit 1°)**



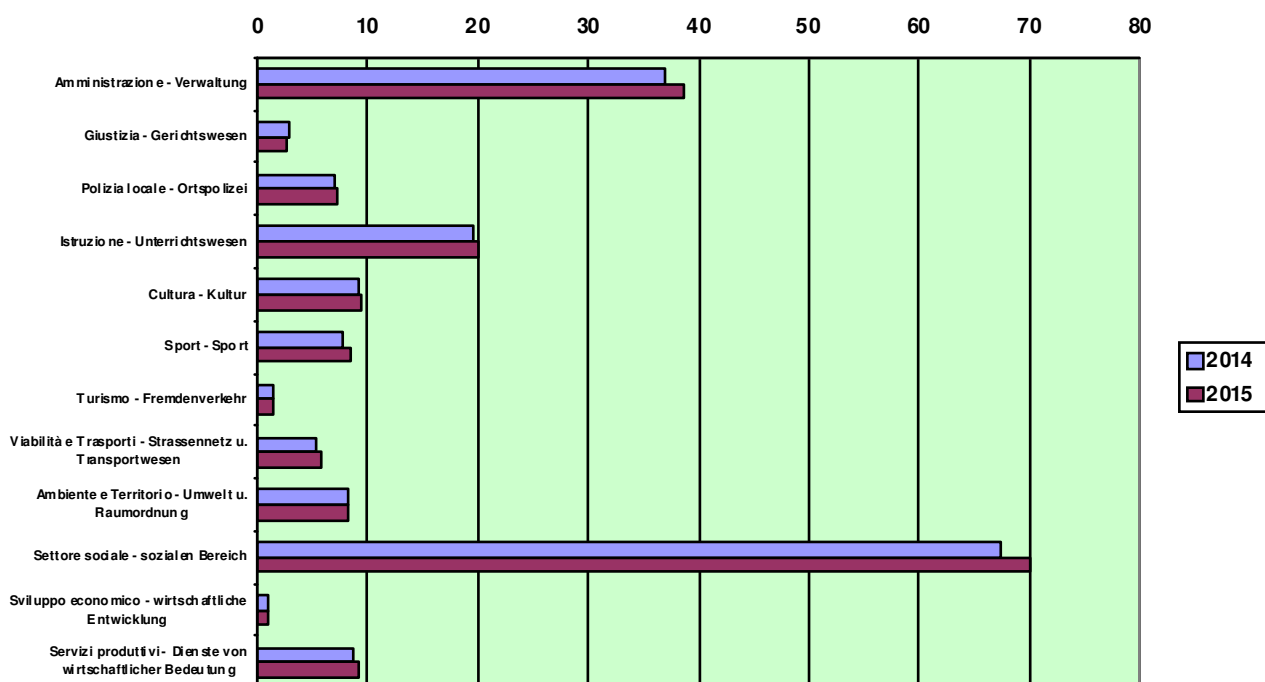
Secondo la classificazione attribuita dalla legge, le spese correnti vengono suddivise in:

1. Amministrazione generale
2. Giustizia
3. Polizia locale
4. Istruzione pubblica
5. Cultura e beni culturali
6. Sport e ricreazione
7. Turismo
8. Viabilità e trasporti
9. Gestione territorio e ambiente
10. Attività sociali
11. Sviluppo economico
12. Servizi produttivi

**COMPOSIZIONE DELLA SPESA CORRENTE PER PROGRAMMI**

Programma	Stanziamenti	Impegni	Pagamenti
1. Amministrazione generale	45.908.469,18	38.652.291,22	30.477.782,70
2. Giustizia -	2.830.348,96	2.692.395,76	1.762.404,96
3. Polizia locale	7.348.050,96	7.317.405,02	6.706.585,93
4. Istruzione pubblica	20.531.196,69	20.001.197,10	14.822.027,46
5. Cultura e beni culturali	9.873.050,70	9.542.712,12	7.466.496,61
6. Sport e ricreazione	8.697.806,89	8.409.699,02	5.531.786,47
7. Turismo	1.362.600,00	1.339.721,44	1.134.105,81
8. Viabilità e trasporti	5.915.038,98	5.734.485,29	3.438.697,62
9. Gestione territorio e ambiente	8.572.877,86	8.121.091,52	6.152.194,32
10. Attività sociali	70.757.029,33	69.982.618,11	61.833.588,22
11. Sviluppo economico	1.066.187,98	1.052.375,28	845.160,70
12. Servizi produttivi	9.318.071,15	9.165.391,34	7.212.720,46

**COMPOSIZIONE DELLA SPESA CORRENTE PER FUNZIONI/PROGRAMMI - ESERCIZI 2013/2014  
ZUSAMMENSETZUNG DER LAUFENDEN AUSGABEN - FUNKTIONEN UND PROGRAMME - JAHRE  
2014/2015**

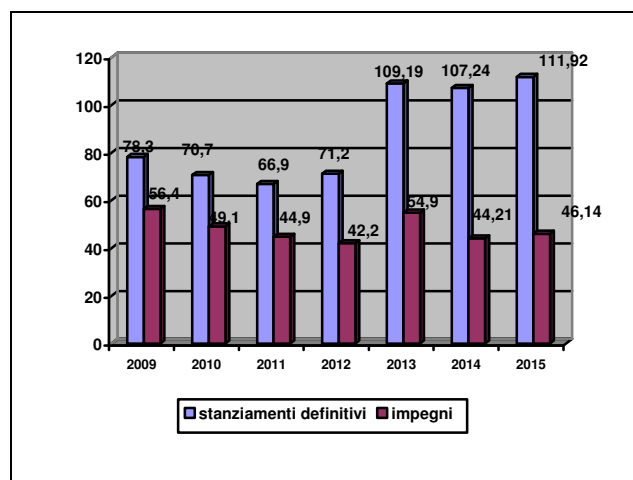


## SPESE DI INVESTIMENTO

Queste spese, definite anche in **c/capitale**, sono registrate nel **Tit. II** e **contengono gli investimenti** deliberati nell'esercizio per interventi sul patrimonio, per costruzioni, acquisti, urbanizzazioni, manutenzioni straordinarie.

Gli **impegni al Tit. II** della spesa nel **2015** sono ammontati complessivamente a € **46.140.728,78** con una spesa in c/capitale per abitante pari a € **433,49**.

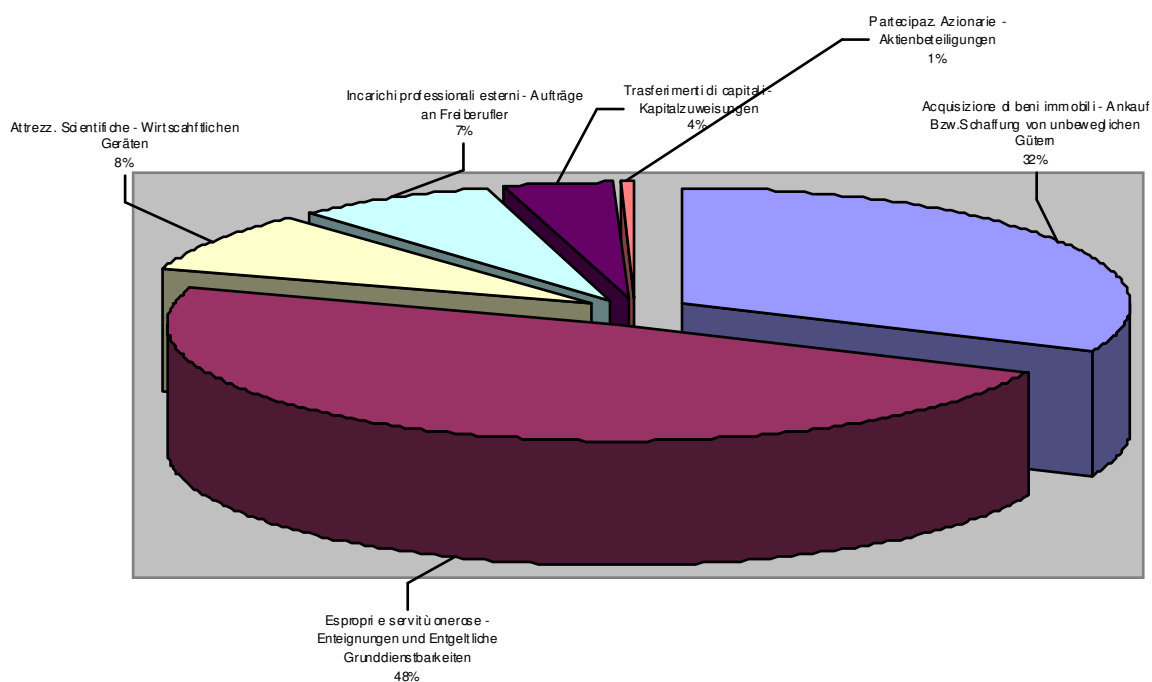
L'evoluzione della spesa d'investimento è evidenziata nella tabella seguente:



### COMPOSIZIONE DELLA SPESA IN CONTO CAPITALE PER PROGRAMMI

Programma	Stanziamenti	Impegni	Pagamenti
1. Amministrazione generale	7.209.312,55	3.524.324,65	616.022,96
2. Giustizia	237.000,00	10.264,71	6.022,31
3. Polizia locale	65.000,00	45.027,46	22.059,90
4. Istruzione pubblica	22.903.700,00	5.808.456,71	893.247,88
5. Cultura e beni culturali	7.698.000,00	327.194,08	94.078,79
6. Sport e ricreazione	5.770.902,42	3.590.922,34	622.771,31
7. Turismo	0,00	0,00	0,00
8. Viabilità e trasporti	12.653.918,54	5.109.861,10	195.005,63
9. Gestione territorio e ambiente	43.108.362,00	26.206.469,65	22.407.886,58
10. Attività sociali	11.189.077,89	1.331.436,96	267.935,93
11. Sviluppo economico	280.000,00	140.716,40	96.339,95
12. Servizi produttivi	807.000,00	46.054,72	0,00

### COMPOSIZIONE DELLA SPESA IN CONTO CAPITALE - ANNO 2015 ZUSAMMENSETZUNG DER AUSGABEN AUF KAPITALKONTO - JAHR 2015



COMPOSIZIONE DELLA SPESA CONTO CAPITALE PER FUNZIONI/PROGRAMMI - ESERCIZI 2014/2015  
 ZUSAMMENSETZUNG DER AUSGABEN AUF KAPITALKONTO - FUNKTIONEN UND PROGRAMME -  
 JAHRE 2014/2015

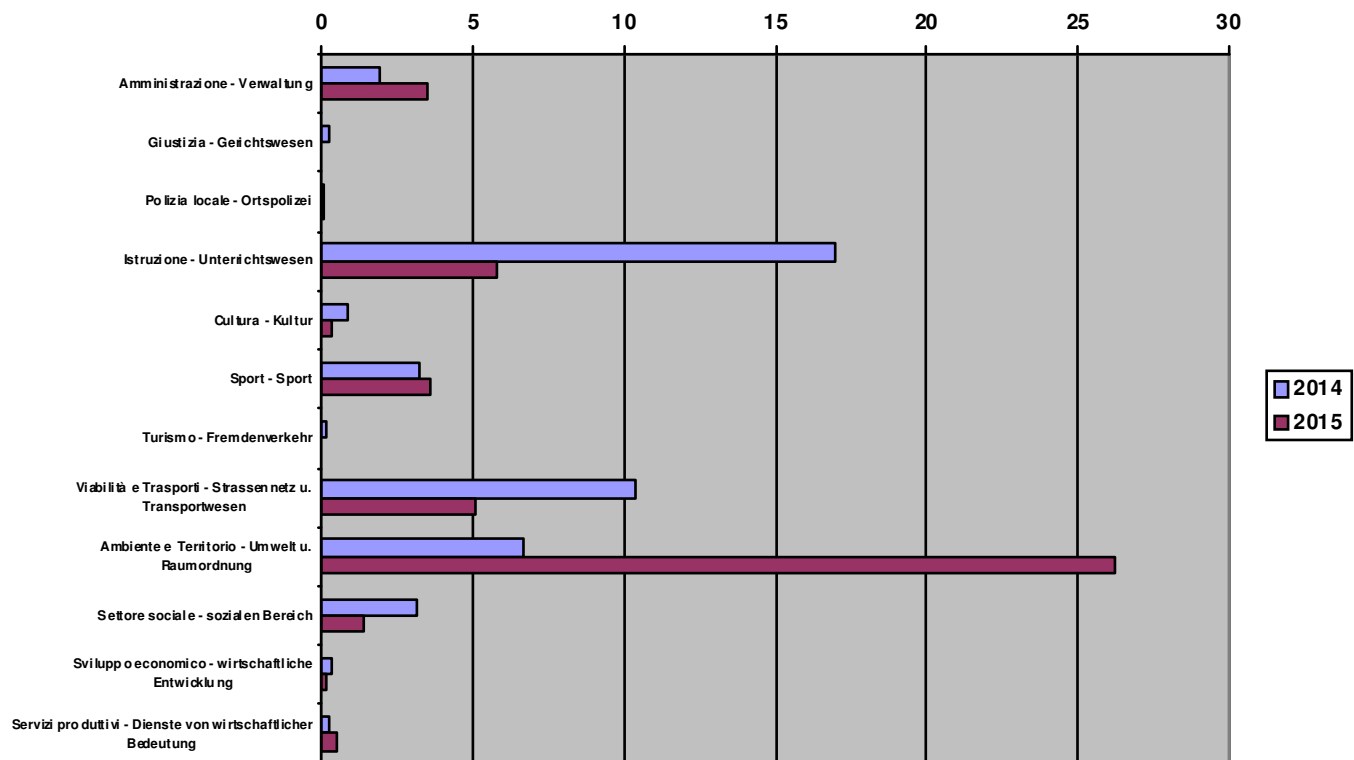
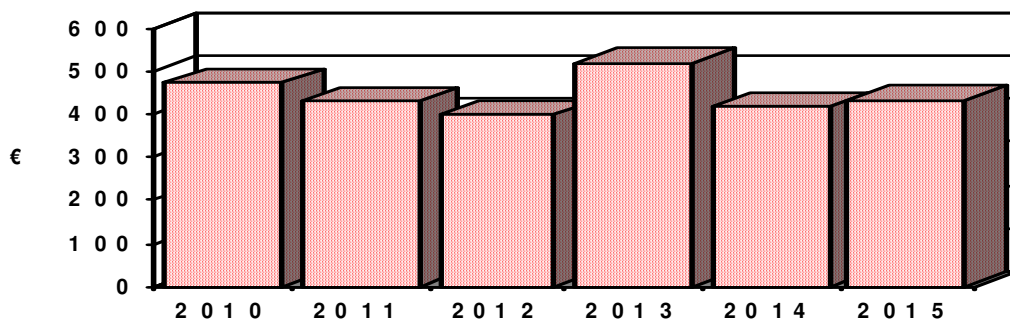


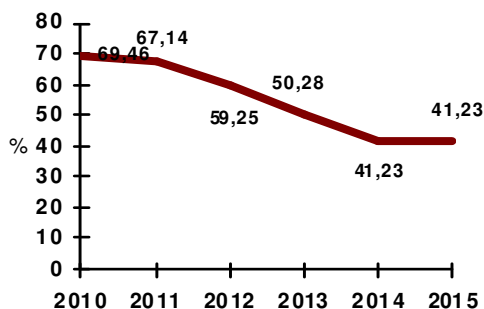
Grafico investimenti per abitante



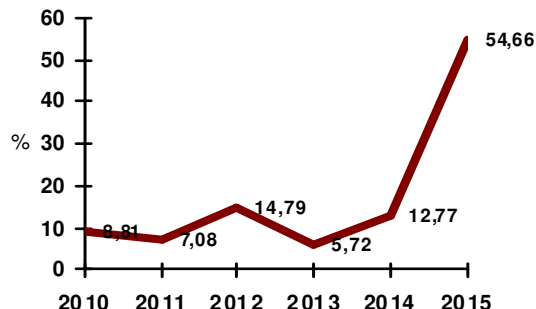


**Nel 2015 la capacità di impegno** (impegni / stanziamenti) è risultata pari al **41,23 %** mentre la **capacità di spesa** (pagam. di competenza / impegni) è stata del **54,66 %**

**Grafico capacità di impegno**  
(impegni/stanziamenti)



**Grafico capacità di spesa**  
(pagamenti/impegni)



Questa bassa capacità di spesa è dovuta prevalentemente al fatto che l'impegno si realizza principalmente a fine anno e quindi difficilmente, data la sua natura, si concretizza in pagamento nell'anno di competenza. La ridotta capacità di impegno delle spese di investimento ha origine nella difficoltà dell'ente a

reperire tutte le fonti di entrata previste in occasione del bilancio di previsione.

L'Ente ha pertanto operato nel 2015 in termini maggiormente aziendalistici, realizzando dei piani di investimento più realistici, modificando il bilancio di previsione ogni qual volta è stato necessario, per adeguarlo alle nuove volontà e alla capacità tecnica di intervento.

## INVESTIMENTI: OSSERVAZIONI

E' noto che gli investimenti possono essere realizzati dall'Ente in misura corrispondente alle risorse finanziarie accertate, che trovano collocazione nel Bilancio al Tit. IV e V dell'Entrata. Le fonti ordinarie destinate agli investimenti sono costituite da:

**Alienazione di beni immobili**

**Contributi in conto capitale**

**Mutui passivi**

**Avanzo di amministrazione.**

Mentre le prime due risorse non hanno effetti indotti sulla spesa corrente, la prima perchè fonte

propria e la seconda perchè trattasi di trasferimento di capitale, il ricorso al credito incide su tale gestione per tutto il periodo di ammortamento del mutuo, poichè le quote annuali di capitale e di interesse in scadenza dovranno essere finanziate con entrate correnti.

Una fonte finanziaria importante destinata all'investimento è costituita dall'avanzo di amministrazione relativo all'anno precedente che nel caso del nostro ente è risultato pari a €. 40 milioni circa nel 2014 applicato all'esercizio 2015.

## LIVELLO DI INDEBITAMENTO

Il livello di indebitamento costituito dal ricorso al credito per ottenere mutui destinati al finanziamento degli investimenti costituisce, insieme al costo del personale, la componente più rilevante della rigidità del bilancio; quindi ogni reperimento di finanziamento attraverso il credito, pur producendo effetti positivi nel campo degli investimenti (aumento delle infrastrutture e dell'occupazione), produce di fatto anche un aumento della spesa corrente e quindi riduce il livello di elasticità della spesa a disposizione dell'Amministrazione.

I Comuni possono ricorrere alla contrazione di prestiti nell'assoluto rispetto di alcuni vincoli normativamente stabiliti. Il ricorso all'indebitamento è consentito solo se:

- Sia previsto nel bilancio di previsione annuale o pluriennale;

- Sia dimostrata la disponibilità delle risorse finanziarie per l'ammontare del capitale e per il pagamento degli interessi;

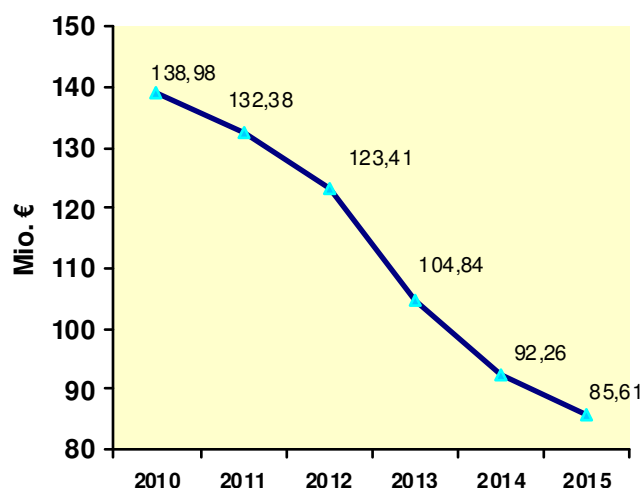
- La quota annuale di ammortamento dei mutui contratti non supera 1/3 delle entrate correnti, valutate sulla media di quelle accertate nell'ultimo triennio.

Questa buona situazione finanziaria del Comune di Bolzano, che presenta caratteristiche di stabilità, è sicuramente dovuta al fatto che esso ha realizzato negli anni cospicui avanzi di Amministrazione con i quali ha potuto procedere al finanziamento degli investimenti senza ricorrere al credito.

## SPESE PER RIMBORSO PRESTITI

Il tit. III della spesa è costituito dai rimborsi di prestiti e dalle anticipazioni di cassa. La contrazione di mutui comporta, dall'inizio dell'ammortamento e fino alla data di estinzione del prestito, il pagamento delle quote annue per capitale e interessi. La quota interessi viene riportata tra le spese correnti mentre la quota capitale viene contabilizzata separatamente nell'apposito titolo III del Bilancio "rimborso prestiti". In questo titolo sono registrate anche le anticipazioni di cassa, che risultano essere semplici operazioni finanziarie senza significato economico, a cui questo Ente non deve ricorrere in virtù di una

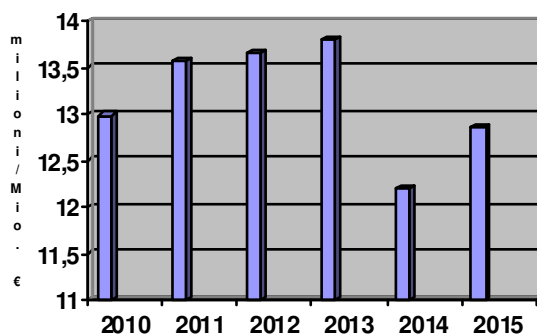
### Indebitamento/Verschuldung



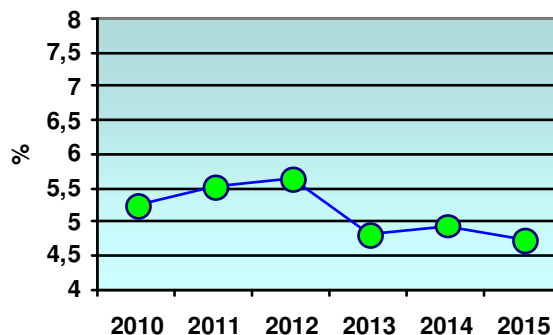
prudente gestione di cassa. Infatti anche nel 2015, come per gli anni passati, la spesa per tali anticipazioni è risultata nulla.

Nel 2015 l'ammontare del rimborso di prestiti a consuntivo è risultato essere pari a € **12.857.486,55**.

**TOTALE TITOLO TERZO - GESAMTSUMME  
TITEL 3**



**Tit. III/Tot. Spese - Tit. 3/Gesamtsumme  
Ausgaben**



## LE PARTITE DI GIRO

Le partite di giro sono movimenti finanziari che non incidono in alcun modo nell'attività economica del Comune poiché registrano operazioni effettuate per conto terzi e quindi nel Bilancio di competenza devono riportare, in virtù della loro natura, il pareggio tra le entrate (accertamenti) e le uscite (impegni di competenza).

Queste poste ricorrono nella gestione degli stipendi e si concretizzano nel versamento delle

ritenute previdenziali e assistenziali del personale, nel versamento delle ritenute erariali e sono costituite anche da depositi cauzionali e dalle anticipazioni di fondi per il servizio economato. Nel 2015 l'ammontare delle partite di giro a consuntivo è risultato essere pari a € **31.195.743,25** somma complessivamente registrata al Tit. VI dell'Entrata e al Tit. IV della Spesa.

## GESTIONE DEI RESIDUI

### RESIDUI ATTIVI

I residui attivi sono somme che devono essere riscosse e che derivano dagli esercizi finanziari conclusi. In sostanza sono crediti dell'Ente provenienti dall'esercizio chiuso (residui di competenza) o dagli esercizi precedenti (residui su residui).

Il conto consuntivo 2015 registra residui attivi per un totale di € **185.098.428,96** così ripartiti :

<b>Tributi e tasse</b>	<b>3.048.672,55</b>
<b>Trasferim. e contributi</b>	<b>80.127.428,07</b>
<b>Extratrib.</b>	<b>14.413.724,01</b>
<b>Alienaz. e Trasferim cap.</b>	<b>73.007.567,63</b>
<b>Mutui</b>	<b>10.178.503,79</b>
<b>Servizi conto terzi</b>	<b>4.322.532,91</b>

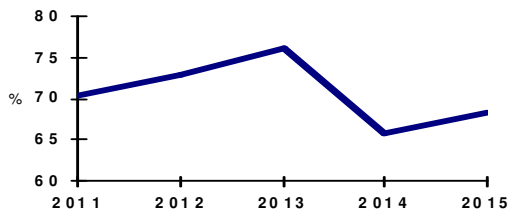
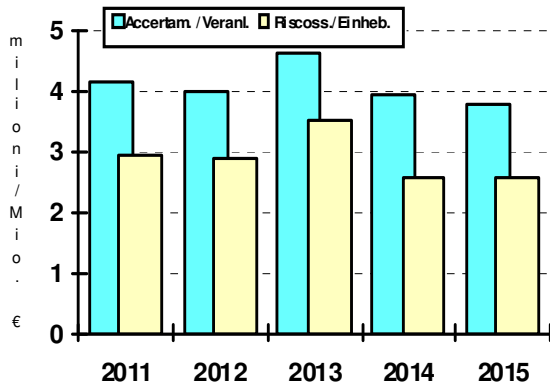
Come si è potuto notare ogni anno, il credito più rilevante è determinato dall'accumularsi negli anni del contributo definito "pro-capite", che la provincia autonoma si riserva di versare al comune in tempi differiti, per evitare il costo del ricorso al credito. Si fa rilevare, che tali trasferimenti sono dovuti al comune in forza di legge, ma per precisi accordi tra gli enti, il trasferimento finanziario ha luogo solo qualora il comune si trovi in condizioni di esiguità di cassa, ma tale da non dover ricorrere alla anticipazione da parte del tesoriere. In sintesi, tali crediti sono di certa esigibilità, pur nel loro elevato ammontare complessivo. Il residuo derivante dalla concessione dei mutui Fondo Rotazione da parte della PAB è dovuto alla

sfasamento temporale che si determina proceduralmente, tra l'accertamento del mutuo (al momento della formale concessione) e la effettiva riscossione, che ha luogo solo su presentazione di apposita documentazione di spesa, relativa all'opera finanziata.

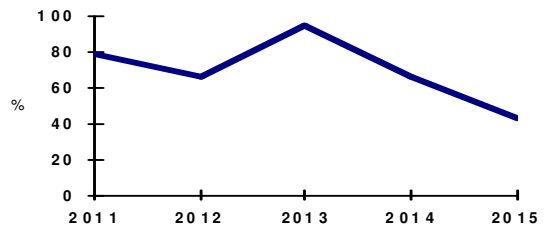
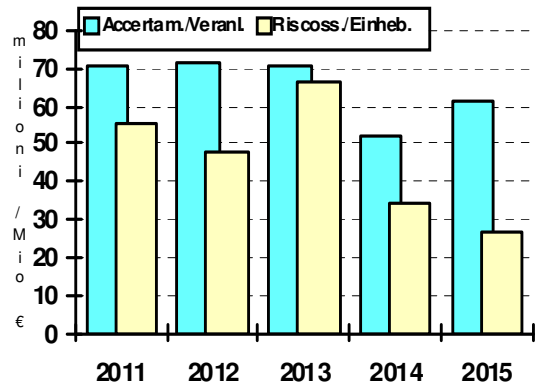
Naturalmente tutti questi mutui, registrati come residui attivi, finanziano opere ben definite ed in corso di realizzazione.

Le riscossioni su residui indicano il grado di efficienza dell'apparato e l'attendibilità degli accertamenti. Negli ultimi 5 anni si sono registrati i seguenti valori di incasso su residui distinti per anno :

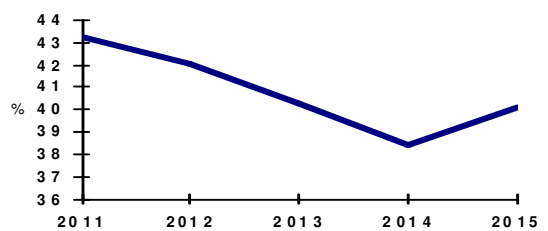
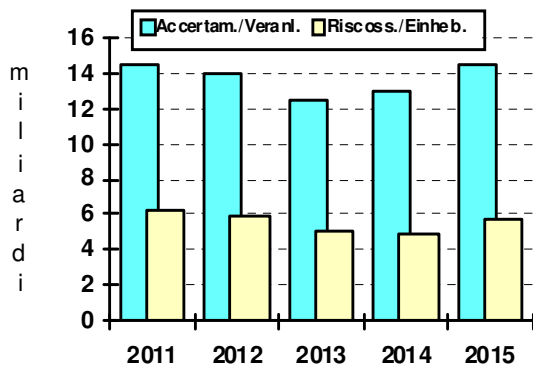
RISCOSSIONI SU RESIDUI / EINTREIBUNG VON RÜCKSTÄNDEN  
TIT. 1. Tributarie/ Steuereinnahmen



RISCOSSIONI SU RESIDUI / EINTREIBUNG VON RÜCKSTÄNDEN  
TIT. 2. - Contributi/Beiträge



RISCOSSIONI SU RESIDUI / EINTREIBUNG VON RÜCKSTÄNDEN  
TIT. 3° - extratributarie/außersteuerl. Einnahmen



## RESIDUI PASSIVI

I residui passivi sono poste di spesa che individuano le seguenti condizioni :

- a) Spese ordinate ma non ancora pagate entro l'anno di chiusura del conto.
- b) Spese impegnate, ma che verranno ordinate successivamente alla chiusura del conto.

**L'ammontare complessivo** dei residui passivi derivanti dai due titoli di spesa significativi è di € **139.285.535,31** così ripartiti :

**Spese correnti :** € **37.201.285,38**  
**Spese di investimento:** € **102.084.249,93**

Va fatto rilevare che tali residui sono tutti regolarmente finanziati, per i quali sono stati quindi accantonati i relativi fondi .

Particolarmente elevati risultano i residui sulle spese di investimento, costituiti da opere in fase di realizzazione o di prossima ordinazione.

Gran parte dei residui al Titolo II sono finanziati con l'avanzo di amministrazione, che costituisce la fonte principale accantonata per essere spesa.

In sostanza il credito accumulato dal Comune nei confronti della Provincia, relativo al trasferimento "pro-capite" originariamente destinato alla spesa corrente, si è trasformato negli anni in avanzo di amministrazione ed in ultima analisi in fonte per il finanziamento degli investimenti.

## GLI INDICATORI DI BILANCIO

Tutta l'architettura del bilancio di previsione si basa su una semplice regola :  
il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio per la competenza.

E' evidente che una cosa è la previsione e un'altra sono i risultati finali della gestione a consuntivo.

Il controllo durante l'esercizio dell'equilibrio di bilancio, evita la possibilità che l'esercizio stesso termini in disavanzo.

Esistono tuttavia dei fattori che nel loro insieme possono segnalare inadeguatezza di bilancio e quindi possono far prevedere fenomeni di dissesto finanziario.

Il legislatore ha infatti introdotto dei parametri per individuare se l'Ente si trova in una possibile condizione di dissesto (D.M. del 18/02/2013). I parametri di dissesto sono i seguenti:

- Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5% rispetto alle entrate correnti (**Bolzano = 0**)
- Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relative ai tit.I e III con l'esclusione dell'addizionale IRPEF, superiore al 42% dei valori di accertamento delle entrate dei medesimi Tit.I e III (**Bolzano = 4,66%**)
- Ammontare dei residui attivi di cui al tit.I e III superiore al 65% rapportata agli accertamenti della gestione di competenza dell'entrate dei medesimi Tit.I e III (**Bolzano = 7,68%**)
- Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal Tit.I superiori al 40% degli impegni del Tit.I (**Bolzano= 20,44%**)
- Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5% delle spese correnti (**Bolzano= 0**)

- Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti superiore al 38% (**Bolzano= 21,04%**)
- Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiori al 150% per enti con risultato contabile di gestione positivo e al 120% per enti con risultato contabile di gestione negativo rispetto alle entrate correnti (**Bolzano= 0**)
- consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiori all'1% rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti (**Bolzano= 0,02%**)
- Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5% rispetto alle entrate correnti (**Bolzano= 0**)
- Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia riferito allo stesso esercizio con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente (**Bolzano= 0**)

Il Comune di **Bolzano soddisfa tutti i parametri.**

Esistono tuttavia altri indicatori finanziari di bilancio che individuano

- il grado di autonomia finanziaria dell'Ente
- la pressione fiscale locale
- il grado di rigidità del bilancio
- il grado di rigidità pro-capite
- il costo del personale
- la propensione degli investimenti

## GRADO DI AUTONOMIA FINANZIARIA DELL'ENTE

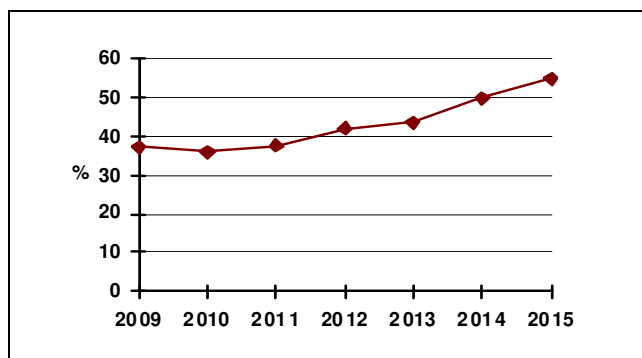
Rappresenta l'indice di capacità dell'Ente a reperire risorse necessarie al finanziamento delle spese correnti

Le risorse proprie sono come è noto:  
entrate tributarie  
ed entrate extratributarie

$$\text{GRADO DI AUTONOMIA FINANZIARIA} = \frac{\text{ENTRATE TRIBUTARIE} + \text{EXTRATRIBUTARIE}}{\text{ENTRATE CORRENTI}}$$

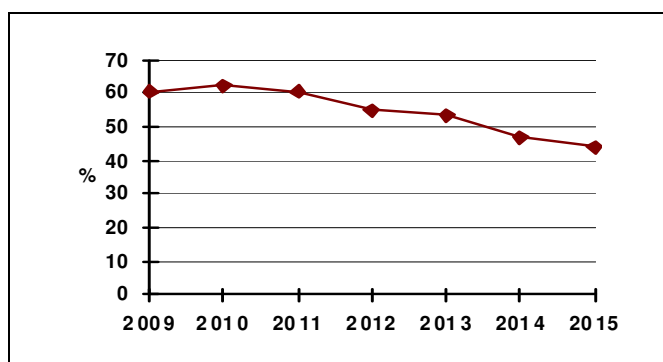
Il grado di autonomia finanziaria rappresenta la percentuale di entrate proprie sul totale delle entrate correnti. In altri termini indica la capacità

dell'ente nel reperire risorse proprie di parte corrente



$$\text{GRADO DI DIPENDENZA PROVINCIALE} = \frac{\text{TRASFERIMENTI PROV. CORRENTI}}{\text{ENTRATE CORRENTI}}$$

Questo indice è speculare rispetto a quello precedente e dimostra che circa il **44,04%** delle entrate correnti deriva da trasferimenti provinciali



## GRADO DI RIGIDITA' DEL BILANCIO

Come già accennato nelle precedenti pagine, il grado di rigidità del bilancio è inversamente proporzionale alla libertà con cui l'Amministrazione può utilizzare le risorse comunali.

Ne deriva che l'aumentare della rigidità dovuta a fattori strutturali fa diminuire il margine di operatività dell'Ente.

Gli elementi di spesa determinanti la rigidità sono come è noto la spesa per il personale e per il rimborso dei mutui contratti.

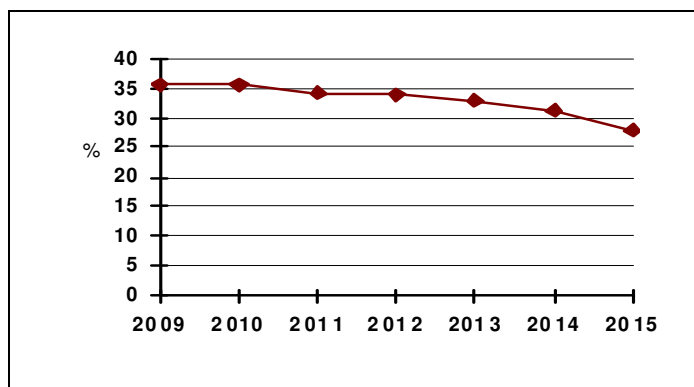
Nella tabella seguente è registrato il grado di rigidità del bilancio nell'ultimo quinquennio.

L'indicatore rileva che il **27,95%** delle entrate correnti è destinata a coprire le spese "rigide", cioè personale e rimborso dei mutui.

Tale indice potrebbe assumere un trend migliorativo (diminuzione della rigidità) solo tendendo ad un' oculata politica finanziaria basata sull'autofinanziamento degli investimenti che consentirebbe di rendere positivo il saldo fra oneri cessanti (mutui estinti) ed oneri emergenti (nuovi mutui assunti) e di migliorare, conseguentemente,

anche alleggerire l'incidenza degli interessi passivi sul totale della spesa corrente.

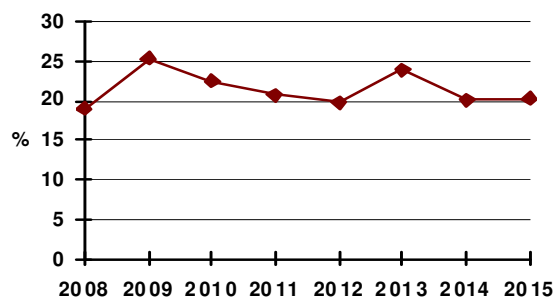
$$\text{GRADO DI RIGIDITA' DEL BILANCIO} = \frac{\text{SPESE PERSONALE} + \text{RIMBORSO MUTUI}}{\text{ENTRATE CORRENTI}}$$



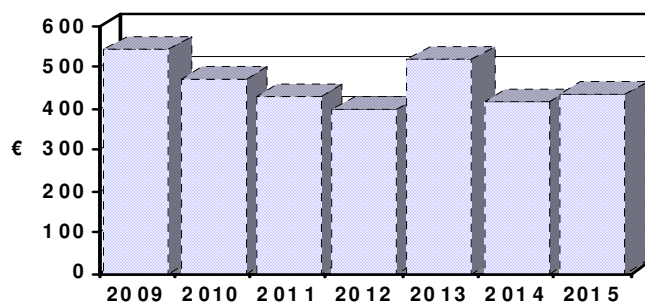
## PROPENSIONE AGLI INVESTIMENTI

Questi indicatori segnalano la propensione degli amministratori ad attuare una marcata politica di investimento.

$$\text{PROPENSIONE ALL'INVESTIMENTO} = \frac{\text{INVESTIMENTI}}{\text{SPESE CORRENTI} + \text{INVESTIMENTI}}$$



## INVESTIMENTO PRO CAPITE = $\frac{\text{INVESTIMENTI}}{\text{ABITANTI}}$





	<b>INDICATORI GENERALI</b>	<b>2015</b>	<b>2014</b>	<b>2013</b>
Autonomia finanziaria	titolo I + titolo III (E) ----- x 100 = titoli I+II+III (E)	54,66%	49,63%	43,40%
Autonomia impositiva	titolo I (E) ----- x 100 = titoli I+II+III (E)	22,78%	24,44%	16,70%
Pressione finanziaria	titolo I+III (E) ----- popolazione	1210,26	978,51	820,42
Pressione tributaria	titolo I (E) ----- = popolazione	492,04	474,75	305,31
Intervento provinciale	trasferimenti Provincia ----- = popolazione	511,82	479,66	609,33
Intervento provinciale per funzioni delegate	Trasferimenti Provincia per funzioni delegate ----- = popolazione	463,36	443,18	401,30
Incidenza residui attivi	totale residui attivi -----x 100 totale accertamenti competenza	28,05%	24,66%	32,27%
Incidenza residui passivi	totale residui passivi -----x 100 totale impegni competenza	23,80	27,04%	30,63%
Indebitamento locale pro-capite	residui debiti mutui ----- = popolazione	804,34	869,51	991,75
Velocità riscossione entrate proprie	Riscossione tit.I + tit.III ----- = Accertamenti tit.I + tit.III	0,94	0,92	0,90
Rigidità spesa corrente	spese personale + quote amm.to mutui -----x 100 totale entrate titolo I + II + III	27,95%	31,17%	39,46%
Velocità gestione spese correnti	Pagamenti titolo I competenza ----- = Impegni titolo I competenza	0,81	0,86	0,85
Redditività patrimonio	entrate patrimoniali -----x 100 = valore patrimonio disponibile	96,80	91,90%	109,26%
Patrimonio pro-capite	valori beni patrimoniali indispos. -----= popolazione	3217,76	3.227,85	3.153,42
Patrimonio pro-capite	valore beni patrimoniali disp. -----= popolazione	133,05	133,47	123,23
Patrimonio pro-capite	valori beni demaniali -----= popolazione	1746,70	1.752,15	1.562,98
Rapporto dipend./popolaz.	dipendenti -----= popolazione	0,01	0,01	0,01

## TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI.

### A. PREMESSA

Il D.Lgs. 192 del 09.11.2012 ha dato attuazione alla Direttiva Europea 2011/7/UE in materia di ritardi nei pagamenti.

L'obiettivo della norma è quello di garantire la tempestiva corresponsione dei pagamenti ai fornitori per somministrazioni, forniture ed appalti nel rispetto del decreto legislativo n. 231/2002 come novellato dal citato D.Lgs. 192/2012.

Il D.Lgs. 192/2012 prevede in sintesi:

- una maggiorazione del tasso di interesse di moratorio che passa al 8% in più rispetto al tasso fissato dalla BCE per le operazioni di finanziamento;
- un regime rigoroso sui tempi di pagamento stabilendo che il termine legale di pagamento sia di 30 giorni, al più entro 60 giorni per i rapporti commerciali con la pubblica amministrazione.;
- trascorsi i suddetti termini di pagamento decorre automaticamente il computo degli interessi di mora al tasso BCE + 8%;
- come ambito di applicazione del decreto viene stabilito "ogni pagamento effettuato a titolo di corrispettivo di una transazione commerciale".
- la non applicazione della norma in caso di debiti oggetto di procedura concorsuale o di pagamenti effettuati a titolo di risarcimento danni.

Nelle transazioni in cui il debitore è una pubblica amministrazione le parti possono pattuire, in modo espresso, un termine per il pagamento superiore ai 30 giorni, quando ciò sia giustificato dalla natura o dall'oggetto del contratto o dalle circostanze esistenti al momento della conclusione del contratto. In ogni caso detto termine non può essere superiore ai 60 giorni. La clausola deve essere provata per iscritto. Resta ferma la facoltà delle parti di concordare termini di pagamento a rate.

Nelle transazioni commerciali in cui il debitore è una pubblica amministrazione è nulla la clausola avente ad oggetto la predeterminazione o la modifica della data di ricevimento della fattura.

A seguito delle sopracitate novelle legislative tutte le pubbliche amministrazioni, tra cui anche il Comune di Bolzano, sono chiamate adottare opportune misure organizzative per accelerare le procedure di pagamento.

L'art. 41 del D.L. 66/14 prevede che a decorrere dall'esercizio 2014, alla relazione al rendiconto sia allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti, un prospetto indicante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza del termine dei 30 giorni (risp. 60 giorni nei casi previsti) e l'indicatore dei tempi medi di pagamento.

In caso di superamento dei termini, la suddetta relazione indica le misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti.

### B. LA SITUAZIONE ATTUALE

#### 1) L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti del Comune di Bolzano – anno 2015

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti – anno 2015, calcolato con le modalità previste dalla circolare MEF n. 3 del 14/01/2015, è pari, per il Comune di Bolzano, a 5,85. Questo indice tiene conto, oltre che ai tempi di pagamenti oltre i termini previsti di 30 giorni, anche dell'importo di ciascuna fattura pagata. In questo modo si vuole evitare che per rientrare nel parametro di legge le PA prediligano il pagamento di tante fatture di piccolo importo e invece ritardino il pagamento di fatture di importo consistente.

#### 2) L'indicatore dei tempi medi di pagamento

Per l'anno 2015 l'indicatore dei tempi medi di pagamento è pari a 52,45 giorni. Da questo indicatore si deduce che il tempo medio di pagamento di una fattura è pari a 52 giorni e mezzo, che supera il limite minimo previsto dalla norma (30 giorni) ma che rientra nel limite dei 60 giorni previsti in casi particolari. Rispetto ad altre realtà italiane il tempo medio di pagamento del Comune di Bolzano è relativamente ridotto. Ciononostante vi sono dei margini di miglioramento.

#### 3) Il prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei 30 giorni (60 giorni nei casi previsti)

Analizzando i pagamenti effettuati nel 2015 risulta il seguente schema riepilogativo:

TEMPI DI PAGAMENTO	N. FATTURE	IMPORTO TOTALE
Entro 30 giorni da ricevimento fattura	4.769	€ 33.462.244,34
Tra 30 e 60 giorni da ricevimento fattura	7.697	€ 20.816.322,68
Oltre 60 giorni da ricevimento fattura	4.513	€ 11.428.120,80

Dal suindicato prospetto si evince che nell'anno 2015 il 73,42% delle fatture sono state pagate entro il 60° giorno dal ricevimento e che il 28,09% delle fatture sono state pagate entro il 30° giorno dal ricevimento. Nel 2015 si è provveduto a condividere delle procedure a livello di ente per un più immediato scambio di informazioni relative al superamento dei termini di

### **C. IL RECEPIMENTO DELLA NORMA A LIVELLO DI ENTE**

A livello di ente, analizzata la tempistica dei pagamenti, si è provveduto nei primi mesi del 2015 ad analizzare il processo di acquisizione/liquidazione delle fatture e sono state individuate alcune migliorie dei processi per ridurre i tempi di pagamenti.

Con l'ausilio di un consulente esterno si è provveduto, sulla base della metodologia della *lean organisation*, cioè dell'organizzazione snella, ad analizzare il completo processo di acquisizione delle fatture e della predisposizione degli atti amministrativi sia di liquidazione delle fatture ma anche di impegno della spesa, in modo da individuare i fattori chiave su cui intervenire.

L'analisi ha portato all'individuazione di 9 fattori chiave e delle relative proposte di miglioramento del processo.

L'analisi di tali fattori e delle proposte di miglioramento sono stati oggetto nel 2015 di una relazione tecnica predisposta dall'ufficio contabilità contenente le misure organizzative proposte all'amministrazione finalizzate alla riduzione dei tempi di pagamento e le specifiche

pagamento stabiliti nei contratti, per la pronta attivazione del pagamento degli interessi di mora e del rimborso spese e risarcimento danni, pur consapevoli che operativamente l'attivazione del pagamento degli interessi di mora non può che causare altro ritardo nei pagamenti ordinari e quindi di fatto un maggior danno all'amministrazione.

misure organizzative che coinvolgono sia l'ufficio contabilità che tutta l'organizzazione del Comune di Bolzano.

Non va comunque dimenticato che siamo in un periodo di grandi cambiamenti per la P.A. in particolare sotto l'aspetto della digitalizzazione dei processi e dei documenti, ma anche novità legislative che hanno notevolmente influenzato la tempistica dei pagamenti. In particolare dal 1° gennaio 2015 è entrato in vigore lo *split payment* che ha influito negativamente sui tempi di pagamento in quanto le procedure di pagamento hanno dovuto essere riviste totalmente e l'adeguamento del *software* è stato particolarmente laborioso. Con il 31 marzo 2015 è entrata a regime l'applicazione generalizzata alle pubbliche amministrazioni della normativa sulla fatturazione elettronica che ha portato con se una rivisitazione sia del software gestionale in uso che delle procedure amministrativo-contabili. Non da meno si prospetta anche l'anno 2016 con l'introduzione anche a livello locale dell'armonizzazione dei sistemi contabili e l'adozione da parte dell'amministrazione comunale di un nuovo software di gestione contabile che sotto vari punti di vista va ancora implementato.

# ANALISI DELLA GESTIONE ECONOMICO PATRIMONIALE 2015

**A**ccanto alla contabilità finanziaria l'art. 32 del D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L prevede anche l'attivazione di una contabilità di tipo economico-patrimoniale.

La normativa attuale comunque considera ancora la contabilità finanziaria come cardine del sistema. **Il risultato economico-patrimoniale viene assunto solo ai fini conoscitivi.**

La norma in esame lascia all'ente locale la scelta sull'impianto della contabilità economica.

**Il Comune di Bolzano ha adottato il sistema della contabilità integrata.**

## IL CONTO ECONOMICO

**L**a gestione 2015 si è chiusa con un **risultato economico positivo pari a € 47.463.975,00** | valori iscritti nel Conto economico redatto

secondo lo schema approvato con D.P.G.R. 24 gennaio 2000, n. 1/L possono essere così sintetizzati:

### CONTO ECONOMICO - ANNO 2015 (Milioni €)

Il risultato economico dell'esercizio può essere analizzato scomponendo la gestione complessiva dell'ente in tre aree, al fine di evidenziare:

della gestione finanziaria). Le ulteriori risorse assicurano l'incremento del patrimonio netto finale.

- ❖ Il **risultato della gestione**: Riveste una notevole importanza in quanto corrisponde alla gestione caratteristica (tipica) degli enti, connessa sia all'attività istituzionale dell'ente, che alla gestione dei servizi a domanda individuale e dei servizi gestiti in economia. Esso corrisponde alla differenza tra le risorse acquisite attraverso i trasferimenti o generate dall'esercizio dell'autonomia impositiva e tariffaria riconosciuta al Comune ed ai costi sostenuti per il funzionamento della struttura comunale e per l'erogazione dei servizi.
- ❖ Sommando a tale risultato il saldo tra PROVENTI E ONERI DELLE SOCIETÀ CONTROLLATE E PARTECIPATE, in cui affluiscono i dividendi distribuiti dalle società partecipate, si ottiene il **risultato della gestione operativa**.  
La presenza di un consistente saldo positivo è fattore di grande importanza, in quanto indica la capacità dell'ente di generale risorse disponibili per la copertura degli oneri finanziari e, di conseguenza, di sostenere il livello di indebitamento necessario per la realizzazione degli investimenti non autofinanziati (risultato

- ❖ Il **risultato della gestione finanziaria**, che esprime, quali componenti negativi di reddito, gli interessi per la remunerazione dei debiti contratti a finanziamento dell'attività dell'ente, e, sul fronte dei proventi, include gli interessi attivi;
- ❖ Il **risultato della gestione straordinaria**, determinato dai componenti di reddito non riconducibili alle voci precedenti o perché estranei alla gestione caratteristica dell'ente, o perché di competenza di esercizi precedenti. I *componenti positivi* della gestione straordinaria sono le insussistenze del passivo, le sopravvenienze attive, le plusvalenze patrimoniali; i *componenti negativi* sono le insussistenze dell'attivo, le minusvalenze patrimoniali, l'accantonamento per svalutazione crediti e gli altri oneri straordinari.

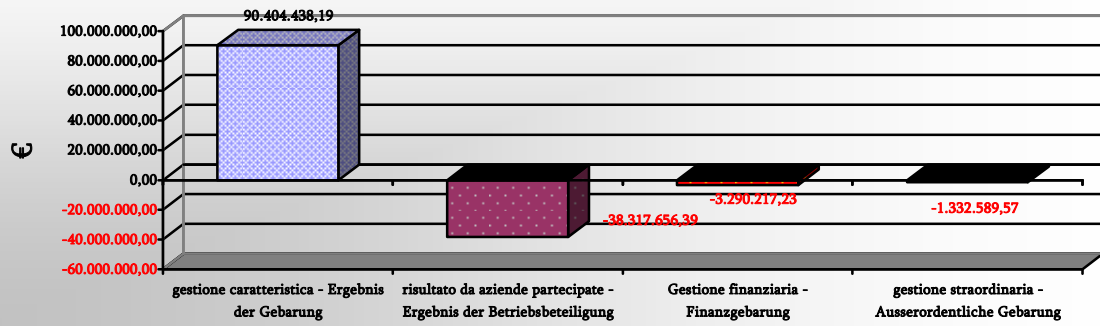
Per effetto di tale classificazione, i risultati della gestione possono essere espressi dalle seguenti voci:

**CONTO ECONOMICO - ANNO 2015**  
(Milioni €)

<b>Proventi della gestione</b>	<b>Einkünfte der Gebarung</b>		<b>211,11</b>
Proventi tributari	Steuereinkünfte	53,77	
Proventi da trasferimenti	Einkünfte aus Zuweisungen	114,87	
Proventi da servizi pubblici	Einkünfte aus öffentlichen Diensten	8,46	
Proventi da gestione patrimoniale	Einkünfte aus Vermögensverwaltung	9,59	
Proventi diversi	Sonstige Einkünfte	21,68	
Proventi da concessione ad edificare	Einkünfte aus Baukonzessionen	2,74	
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	Erhöhung des Anlagevermögens aufgrund interner Arbeiten	0,00	
Variazione nelle rimanenze (+/-)	Änderung der Vorräte	0,00	
<b>Costi della gestione</b>	<b>Kosten der Gebarung</b>		<b>120,70</b>
Personale	Personal	49,37	
Acquisto di beni	Ankauf von Verbrauchsgütern	6,35	
Variazione nelle rimanenze (+/-)	Änderung der Vorräte	-127,09	
Prestazioni di servizi	Dienstleistungen	22,26	
Godimento beni di terzi	Nutzung von Güter Dritter	2,99	
Trasferimenti	Zuweisungen	9,66	
Imposte e tasse	Steuern und Gebühren	2,99	
Quote ammortamento d'esercizio	Abschreibungen	27,21	
<b>RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA</b>	<b>ERGEBNIS DER GEBARUNG</b>		<b>90,40</b>
<b>Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate</b>	<b>Einkünfte und Lasten betreffend Sonderbetriebe und Betriebsbeteiligungen</b>		<b>-38,32</b>
<b>RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA</b>	<b>ERGEBNIS DER GEBARUNG</b>		<b>52,09</b>
Proventi finanziari	Finanzeinkünfte	0,15	
Oneri finanziari	Finanzierungslasten	3,44	
<b>RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA</b>	<b>ERGEBNIS DER FINANZGEBARUNG</b>		<b>-3,29</b>
Proventi straordinari	Ausserordentliche Einkünfte	5,15	
Oneri straordinari	Ausserordentliche Lasten	6,49	
<b>RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA</b>	<b>ERGEBNIS DER AUSSERORDENTLICHEN EINKÜNFTE UND LASTEN</b>		<b>-1,34</b>
<b><u>RISULTATO ECONOMICO D'ESERCIZIO</u></b>			<b>47,46</b>
<b><u>ERFOLGSERGEBNIS</u></b>			<b>47,46</b>

Il grafico che segue evidenzia l'apporto fornito da ciascuna area gestionale alla formazione del risultato economico complessivo:

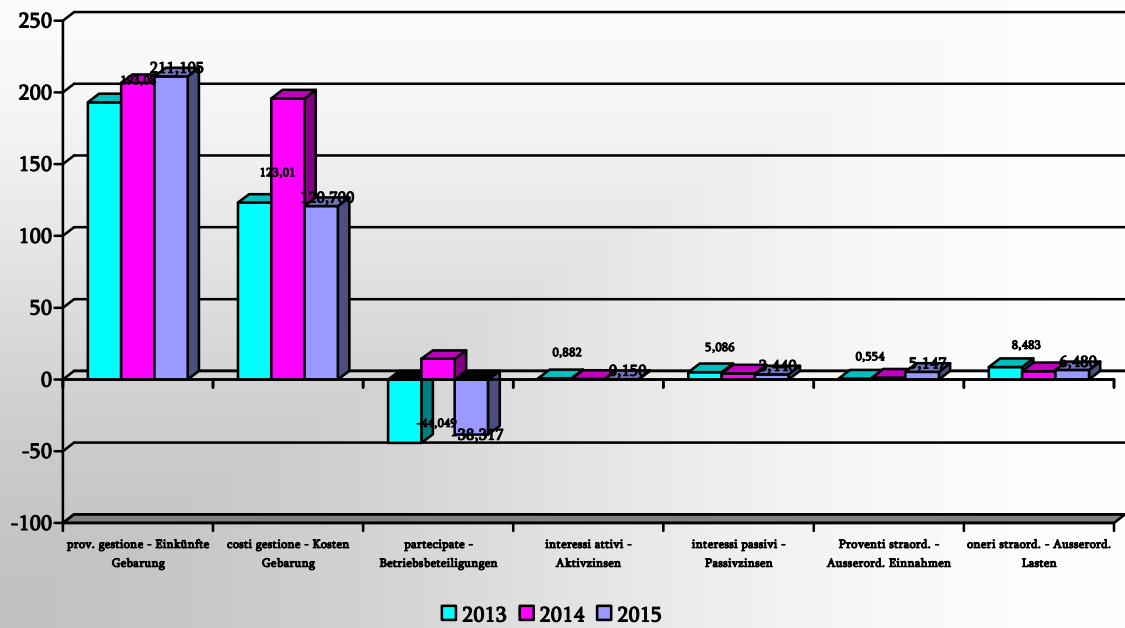
**RISULTATO PER AREA GESTIONALE**  
**ERGEBNIS PRO GEBARUNGSBEREICH**  
anno / Jahr 2015



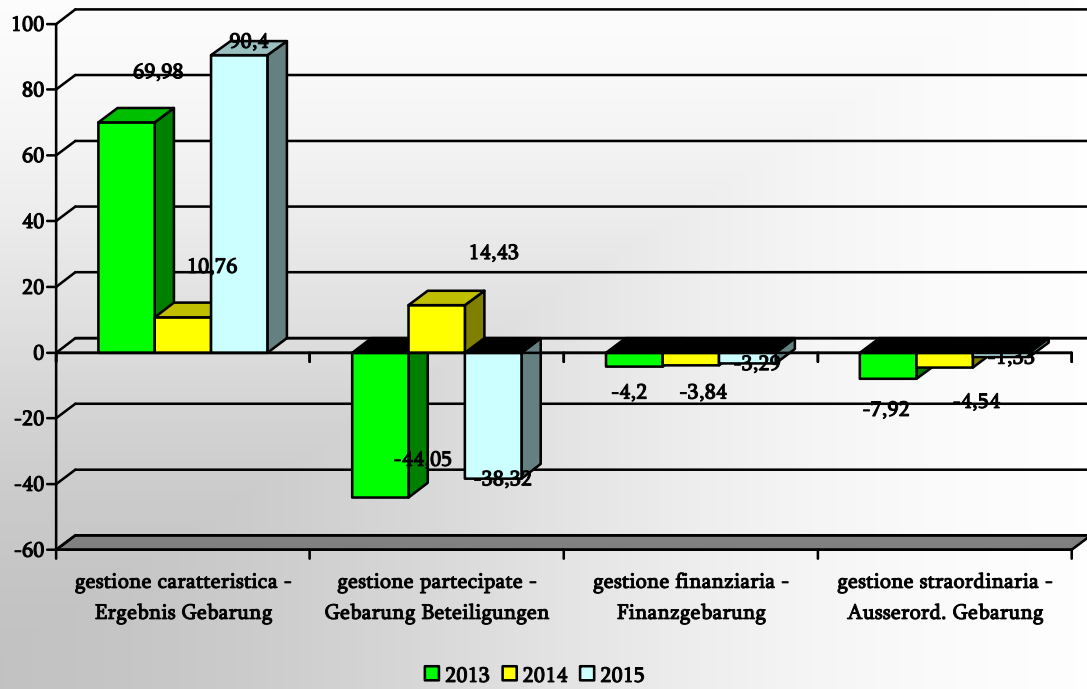
**CONTO ECONOMICO - ERFOLGSRECHNUNG**  
**RAFFRONTO - VERGLEICH 2013-2015**

		2013	2014	2015
<b>A)</b>	<b>Proventi della gestione</b>	<b>Einkünfte der Gebarung</b>		
1	proventi tributari	34.573.461,17	51.983.894,52	53.771.352,65
2	proventi da trasferimenti	119.617.995,08	114.265.812,63	114.866.346,46
3	proventi da servizi pubblici	8.910.475,72	8.436.367,90	8.457.530,54
4	proventi da gestione patrimoniale	9.456.138,06	9.106.617,46	9.592.426,27
5	proventi diversi	17.460.059,29	19.391.057,67	21.677.005,89
6	proventi da concessione ad edificare	3.065.182,09	3.308.945,44	2.740.743,19
7	incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-
8	variazione nelle rimanenze (+/-)	-	-	-
<b>TOTALE PROVENTI DELLA GESTIONE</b>		<b>193.083.311,41</b>	<b>206.492.695,62</b>	<b>211.105.405,00</b>
<b>B)</b>	<b>Costi della gestione</b>	<b>Kosten der Gebarung</b>		
9	Personale	47.266.028,88	48.615.853,51	49.374.894,59
10	Acquisto di beni	7.904.127,03	8.236.950,89	6.351.101,43
11	variazione nelle rimanenze (+/-)	18.409,22	8.352,72	127.090,47
12	Prestazioni di servizi	28.741.731,37	29.878.768,19	22.255.765,21
13	godimento beni di terzi	2.636.350,31	2.570.124,03	2.989.620,68
14	trasferimenti	10.885.702,49	77.971.008,54	9.655.959,12
15	imposte e tasse	2.986.762,80	2.863.814,08	2.992.071,51
16	quote ammortamento d'esercizio	22.695.052,37	25.583.335,58	27.208.644,74
<b>TOTALE COSTI DELLA GESTIONE</b>		<b>123.097.346,03</b>	<b>195.728.207,54</b>	<b>120.700.966,81</b>
<b>RISULTATO DELLA GESTIONE</b>		<b>69.985.965,38</b>	<b>10.764.488,08</b>	<b>90.404.438,19</b>
<b>C)</b>	<b>Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate</b>	<b>ERGEBNIS DER OPERATIVEN GEBARUNG</b>		
17	utili	16.376.581,79	14.438.596,16	31.300.791,74
18	interessi su capitale di dotazione	-	-	-
19	trasferimenti ad aziende speciali e partecipate	60.425.872,46	-	69.618.448,13
<b>RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA</b>		<b>25.936.674,71</b>	<b>25.203.084,24</b>	<b>52.086.781,80</b>
<b>D)</b>	<b>Proventi e oneri finanziari</b>	<b>Finanzeinkünfte und Finanzierungslasten</b>		
20	interessi attivi	882.873,94	259.102,77	147.984,62
21	interessi passivi	-	-	-
-	su mutui e prestiti	5.079.379,84	4.090.223,42	3.431.647,05
-	su obbligazioni	-	-	-
-	su anticipazioni	-	-	-
-	per altre cause	7.434,37	11.659,10	6.554,80
<b>RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA</b>		<b>4.203.940,27</b>	<b>3.842.779,75</b>	<b>3.290.217,23</b>
<b>E)</b>	<b>Proventi e oneri straordinari</b>	<b>Ausserordentliche Einkünfte und Lasten</b>		
22	insussistenze del passivo	553.176,26	1.188.956,20	3.223.235,29
23	sopravvenienze attive	930,10	3.475,57	1.915.862,93
24	plusvalenze patrimoniali	-	1.296,91	8.724,26
<b>TOTALE PROVENTI</b>		<b>554.106,36</b>	<b>1.193.728,68</b>	<b>5.147.822,48</b>
<b>oneri</b>		<b>Lasten</b>		
25	insussistenze dell'attivo	2.430.889,97	1.629.024,56	3.622.445,00
26	minusvalenze patrimoniali	60.486,00	1.279.329,23	222.320,27
27	accantonamento per svalutazione crediti	2.187.721,90	1.817.032,59	1.585.726,47
28	oneri straordinari	3.804.562,27	1.016.087,61	1.049.920,31
<b>TOTALE ONERI</b>		<b>8.483.660,14</b>	<b>5.741.473,99</b>	<b>6.480.412,05</b>
<b>RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA</b>		<b>7.929.553,78</b>	<b>4.547.745,31</b>	<b>1.332.589,57</b>
<b>RISULTATO ECONOMICO D'ESERCIZIO</b>		<b>13.803.180,66</b>	<b>16.812.559,18</b>	<b>47.463.975,00</b>

### RISULTATI DELLA GESTIONE - ERGEBNISSE DER GEBARUNG 2013-2015



### RISULTATI DELLA GESTIONE - ERGEBNISSE DER GEBARUNG 2013-2015





# IL CONTO DEL PATRIMONIO

## I CRITERI DI VALUTAZIONE

Il codice civile, all' art. 2423 - bis "principi di redazione del bilancio" stabilisce che "la valutazione delle voci deve essere fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell' attività" e che "i criteri di valutazione non possono essere modificati da un esercizio all'altro". L' articolo 2426 cod. civ. "Criteri di valutazione" stabilisce poi i criteri da seguire nella valutazione delle poste in bilancio.

Ma è lo stesso D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L "testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario dei comuni della Regione T.-A.A.", all' articolo 34 a stabilire i criteri da seguire nella valutazione delle poste di bilancio

Date queste premesse il Comune di Bolzano ha provveduto ad utilizzare i seguenti criteri di valutazione:

- ❖ **Beni demaniali:** i beni demaniali già acquisiti alla data di entrata in vigore della L.R. 23 ottobre 1998 sono valutati in misura pari all' ammontare del residuo debito dei mutui ancora in estinzione; i beni demaniali acquisiti successivamente sono valutati al costo;
- ❖ **Terreni:** i terreni già acquisiti alla data di entrata in vigore della L.R. 23 ottobre 1998 sono valutati al valore catastale rivalutato secondo le norme fiscali; per i terreni acquisiti successivamente si applica il criterio del costo;
- ❖ **Fabbricati:** i fabbricati già acquisiti alla data di entrata in vigore della L.R. 23 ottobre 1998 sono valutati al valore catastale rivalutato secondo le norme fiscali; i fabbricati acquisiti successivamente sono valutati al costo;
- ❖ **Beni mobili:** sono valutati al costo;

- ❖ **Crediti:** sono valutati al valore nominale;
- ❖ **Enfiteusi** (e simili): sono valutati in base alla capitalizzazione della rendita;
- ❖ **Debiti:** sono valutati al valore residuo.

Il conto del patrimonio rileva i risultati della gestione patrimoniale e descrivere la composizione qualitativa e quantitativa del patrimonio alla fine di ogni periodo amministrativo. Rileva inoltre le variazioni intervenute rispetto all'inizio dell'esercizio della consistenza del complesso di beni e dei rapporti giuridici attivi e passivi.

La struttura del conto del patrimonio prevista dal D.P.G.R. 1/L/2000 presenta forti analogie con quella delineata dal codice civile, art. 2424.

Il conto del patrimonio si compone di due sezioni contrapposte che comprendono rispettivamente le attività e le passività. Le attività sono suddivise in tre grandi gruppi ed ordinate secondo il criterio del grado di liquidità (o di smobilizzo). Le passività sono classificate in quattro grandi gruppi ed ordinate secondo il tipo di finanziamento ricevuto dall'ente pubblico. In calce alle due sezioni sono riportati i conti d'ordine, ovvero poste inerenti i fatti gestionali che nell'anno considerato non rilevano ai fini della determinazione del reddito di esercizio o del capitale di funzionamento.

Il conto del patrimonio 2015 del Comune di Bolzano pareggia con un valore finale di € **1.126.602.031,91**, quale saldo delle voci sintetizzate nel seguente prospetto:

**CONTO DEL PATRIMONIO - ANNO 2015**  
(Milioni €)

ATTIVO - AKTIVA			PASSIVO - PASSIVA		
	01/01/2015	31/12/2015		01/01/2015	31/12/2015
Immobilizzazioni Anlagevermögen	867,935	879,722	Patrimonio netto Eigenkapital	614,118	669,07
Attivo circolante Umlaufvermögen	199,546	246,798	Conferimenti Einlagen	308,204	326,429
Ratei e risconti			Debiti Verbindlichkeiten	145,236	131,105
Antizipative und transitorische Rechnungsabgrenzungen	0,077	0,08	Ratei e risconti Antizipative und transitorische Rechnungsabgrenzungen	0,00	0,00
<b>TOTALE ATTIVO AKTIVA INSGESAMT</b>	<b>1.067,56</b>	<b>1.126,60</b>	<b>TOTALE PASSIVO PASSIVA INSGESAMT</b>	<b>1.067,56</b>	<b>1.126,60</b>

La classificazione delle voci consente di evidenziare alcuni rapporti tra le modalità d'impiego del capitale a disposizione del Comune (attività) e le corrispondenti fonti di finanziamento (passività).

Le ATTIVITÀ sono espone in ordine decrescente di liquidità, in relazione all' arco temporale necessario affinché ciascuna forma di impiego si trasformi in risorse monetarie.

❖ **Attivo immobilizzato:** sono gli elementi del patrimonio destinati ad un uso durevole. I valori riguardanti le immobilizzazioni vanno inserite al netto del relativo fondo di ammortamento. Fanno parte di questa categoria le seguenti sottocategorie:

- **IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI:** in questa categoria si possono comprendere le spese per consulenze, le spese sostenute per l' acquisto di software, le spese per manutenzioni straordinarie realizzate in economia, i diritti di brevetto industriale e delle opere di ingegno, ecc. In tale categoria figurano espressamente i *costi pluriennali capitalizzati*, cioè quegli oneri la cui utilità si protrae per più esercizi, seppur non si concretizzino nell'acquisto di beni o diritti. Si deve tenere conto che, qualora i costi pluriennali capitalizzati siano stati sostenuti con la finalità di aumentare il valore e la potenzialità produttiva di singoli cespiti, essi vanno imputati alle immobilizzazioni a cui si

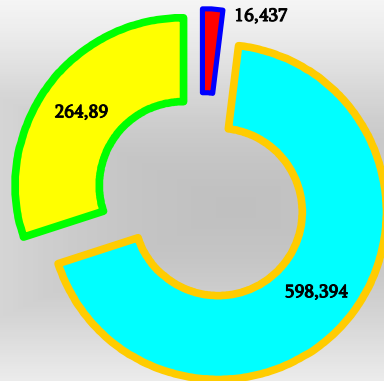
riferiscono (ad esempio: manutenzione straordinaria su beni immobili, spese di progettazione in economia). L'ammortamento viene calcolato in 5 anni a quote costanti.

- **IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI:** tra le immobilizzazioni sicuramente la categoria più rilevante. Rientrano in questa sezione i beni demaniali, i terreni e fabbricati appartenenti al patrimonio indisponibile dell' ente, i terreni e fabbricati appartenenti al patrimonio disponibile dell' ente, gli automezzi, le attrezzature, i mobili e macchine d'ufficio. **Va sottolineato che per i terreni non è previsto ammortamento.**

Nella determinazione del costo delle immobilizzazioni materiali devono essere computati anche gli oneri. I coefficienti di ammortamento sono quelli stabiliti dall'art. 28 del D.P.G.R. 27/10/1999, n. 8/L e dal regolamento di contabilità (art. 36);

- **IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE:** questa voce comprende gli investimenti in partecipazioni azionarie e titoli obbligazionari, nonché i crediti per finanziamenti concessi a medio-lungo termine. Per la definizione di impresa controllata e collegata si veda l'art. 2359 del codice civile. Per quanto riguarda i criteri di valutazione dei titoli e delle partecipazioni occorre far riferimento all'art. 2426 commi 1, 3 e 4 del codice civile.

## IMMOBILIZZAZIONI - ANLAGEVERMÖGEN 2015

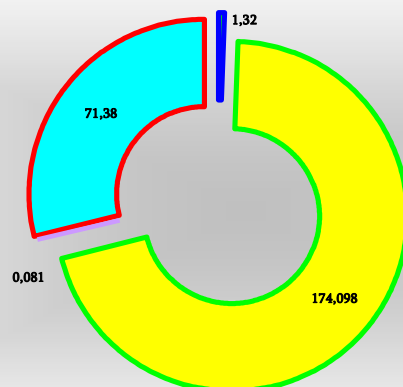


■ imm. Immateriali - Immat. Anlageverm. ■ imm. Materiali - Sachanlageverm. ■ imm. Finanz. - Finanzanlageverm.

❖ **Attivo circolante:** in cui rientrano quei beni destinati ad essere utilizzati o trasformati entro il termine dell'esercizio successivo a quello in cui vengono rilevati. Questa sezione contiene le seguenti categorie:

- RIMANENZE, che rappresentano costi sospesi relativi a scorte di materie prime, prodotti finiti, prodotti in corso di lavorazione non utilizzate nell'esercizio e che quindi parteciperanno alla formazione del risultato degli esercizi futuri. Nel conto del patrimonio va indicata la differenza tra rimanenze finali e rimanenze iniziali.
- CREDITI: questa categoria rappresenta la posizione attiva dell'ente verso terzi. Comprende sia i crediti relativi ai residui attivi del conto del bilancio sia i crediti risultanti nei servizi per conto terzi.
- ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI: sono i titoli con scadenza entro l'esercizio successivo, in caso contrario sono presenti nella voce immobilizzazioni finanziarie.
- DISPONIBILITÀ LIQUIDE: ne fanno parte il fondo cassa e i depositi bancari
- RATEI E RISCONTI ATTIVI: i *ratei attivi* sono i ricavi e proventi dell'esercizio di competenza, ma che avranno manifestazione finanziaria nell'esercizio; i *risconti attivi* sono costituiti da costi sostenuti in via anticipata, per cui la manifestazione finanziaria (pagamento) o la nascita del debito è avvenuta nell'esercizio chiuso mentre una loro quota è di competenza degli esercizi successivi

## ATTIVO CIRCOLANTE - UMLAUFVERMÖGEN 2015



■ rimanenze - Vorräte ■ crediti - Forderungen ■ ratei e risconti attivi - Rechnungsabgrenzungen ■ liquidità - Barmittel

Le PASSIVITÀ sono esposte in ordine decrescente di esigibilità. Il passivo patrimoniale è strutturato in modo da evidenziare la **distinzione tra patrimonio netto e debiti**. Viene suddiviso nelle seguenti voci:

- ❖ **Patrimonio Netto:** ha scadenza illimitata essendo costituito dalle risorse proprie dell'ente. E' costituito dal saldo a pareggio tra l'attivo ed il passivo ed è suddiviso in *Netto patrimoniale e Netto da beni demaniali*. Il netto patrimoniale è **espressione della consistenza patrimoniale netta dell'ente e rappresenta la sua capacità di autofinanziamento**.

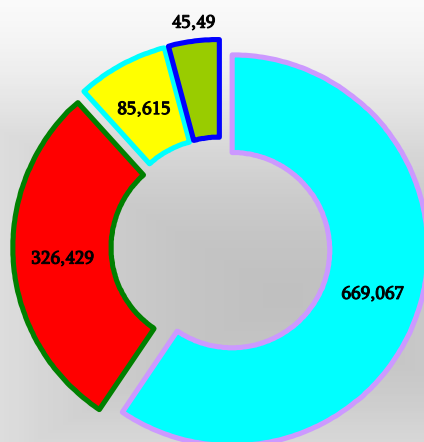
Il netto patrimoniale è tenuto distinto dal netto da beni demaniali, poiché valore inidoneo ad esprimere la consistenza patrimoniale netta tenuto conto che i beni che fanno parte del demanio sono inalienabili e non possono formare oggetto di diritti a favore di terzi, se non nei modi e nei limiti stabiliti dalle leggi che li riguardano (art 823 codice civile).

- ❖ **Conferimenti**, sono costituiti dai trasferimenti in conto capitale e proventi delle concessioni edilizie. Si tratta di entrate finalizzate a spese di investimento per l'incremento dei cespiti patrimoniali. In altri termini i conferimenti possono considerarsi delle riserve dell'ente che generano quote di ricavi pluriennali.

- ❖ **Passività**, ossia il volume dei debiti in essere alla fine dell'esercizio, distinte in:

- PASSIVITÀ CONSOLIDATE, con scadenza superiore all'anno;
- PASSIVITÀ CORRENTI, ossia debiti a breve termine (esigibili entro l'anno).
- RATEI E RISCONTI PASSIVI: i *ratei passivi* sono costi dell'esercizio di competenza, ma che saranno contabilizzati nell'esercizio successivo; i *risconti passivi* sono ricavi la cui manifestazione finanziaria (incasso) è avvenuta nell'esercizio chiuso, mentre una loro quota è di competenza degli esercizi successivi.

### PASSIVO PATRIMONIALE - PASSIVVERMÖGEN 2015



- netto patrimoniale - Eigenkapital
- mutui e prestiti - Darlehen u. Anleihen
- ratei e risc. pass. - Rechnungsabgrenzungen
- conferimenti - Einlagen
- deb. corrente - laufende Passiva

Il capitale esistente al 31/12/2015 risulta pertanto, così impiegato e finanziato:

**CONTO DEL PATRIMONIO - ANNO 2015**

<b>IMMOBILIZZ./ANLAGEVERM. 78%</b>	Im mobil. Immat./Immat. Anlageverm. <b>1%</b>
	Im mobil. Mat./Sachanlageverm. <b>53%</b>
	Im mobil. Finanz./Finanzanlageverm. <b>24%</b>
<b>ATTIVO CIRCOL./UMLAUFV ERM. 22%</b>	Rimanenze e crediti/Vorräte u. Forder. <b>15%</b>
	Disp. Liquid e/Flüss. Mittel <b>6%</b>

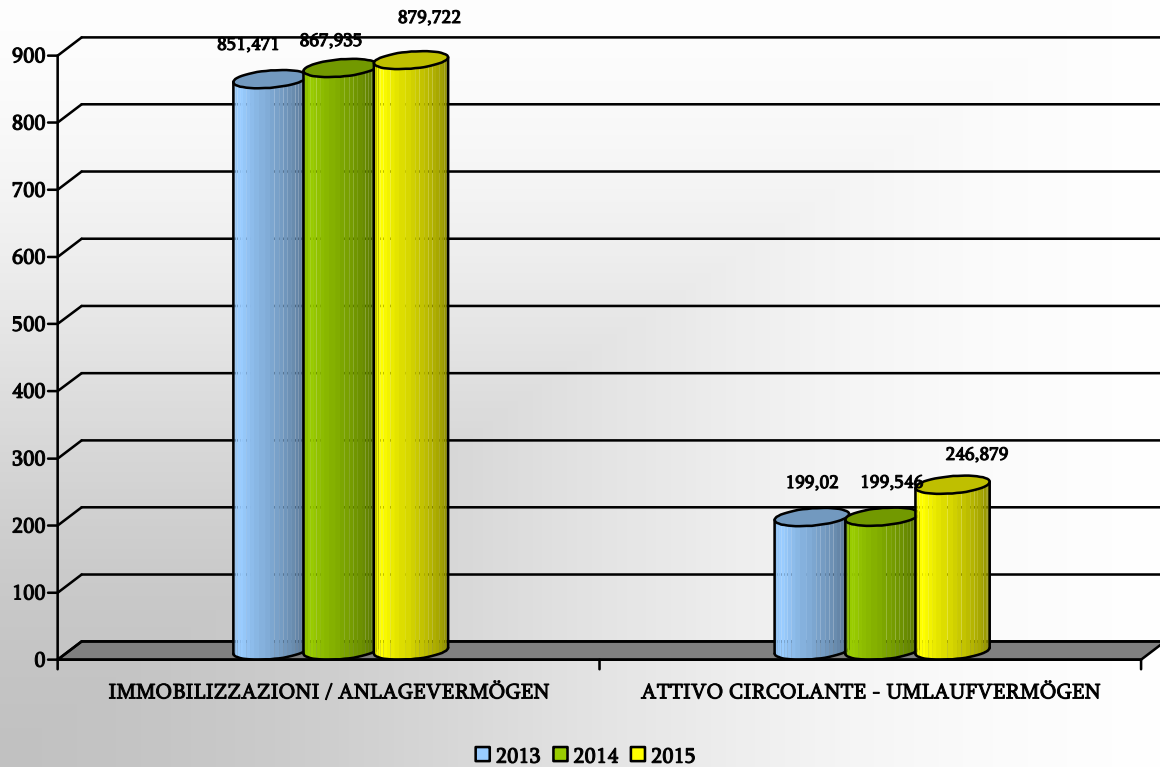
<b>PATR NETTO/EIGENKAPITAL 88%</b>	Netto patr./Nettoverm. <b>67%</b>
	Conferimenti/Einlagen <b>33%</b>
<b>DEBITI/VERBINDLICHK.</b>	<b>12,00%</b>

Tale esposizione consente di verificare se la composizione quali - quantitativa degli impieghi è equilibrata rispetto alle fonti di finanziamento.

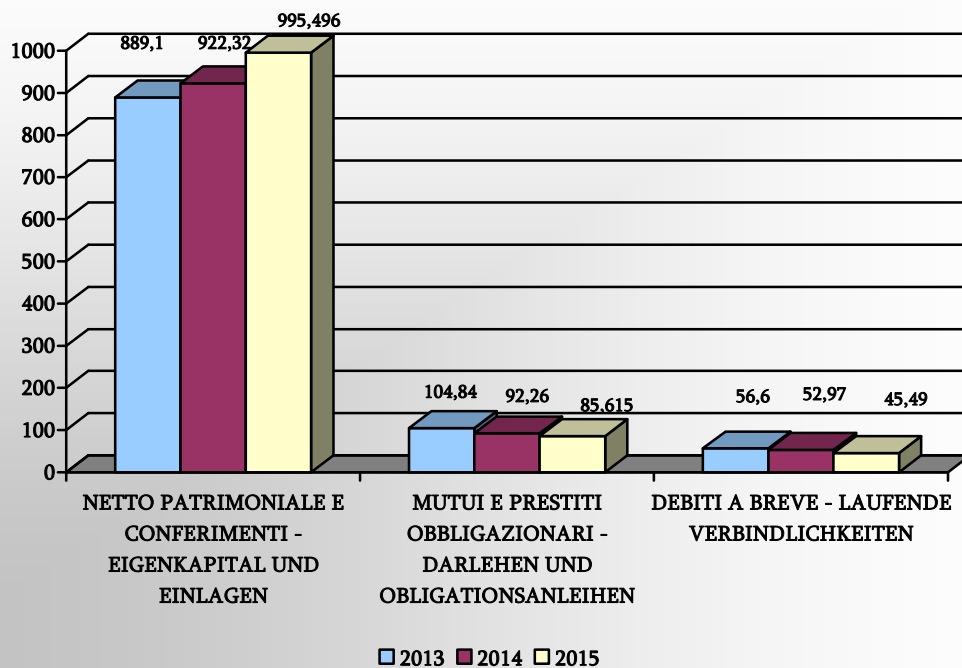
**CONTO DEL PATRIMONIO - VERMÖGENSRECHNUNG 2013-2015**

<b>ATTIVO</b>	<b>AKTIVA</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
<b>IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>ANLAGEVERMÖGEN</b>			
immobilizzazioni immateriali	Immaterielle Anlagen	13.574.101,19	20.547.603,53	16.437.910,30
immobilizzazioni materiali	Materielle Anlagen	550.888.175,59	562.373.138,32	598.394.451,58
immobilizzazioni finanziarie	Finanzielle Anlagen	287.009.165,98	285.014.768,01	264.890.205,86
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>ANLAGEN INSGESAMT</b>	<b>851.471.442,76</b>	<b>867.935.509,86</b>	<b>879.722.567,74</b>
<b>ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>UMLAUFVERMÖGEN</b>			
rimanenze	Restbestand	1.200.815,33	1.192.462,61	1.319.553,08
crediti	Guthaben	142.414.576,60	136.164.201,72	174.098.197,69
attività finanziarie	Finanzaktiva	-	-	-
ratei e risconti attivi	Rechnungsabgrenzungen (Aktiva)	126.879,51	77.143,54	81.074,72
liquidità	Barmittel	55.404.698,51	62.189.693,92	71.380.638,68
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>UMLAUFVERMÖGEN INSGESAMT</b>	<b>199.146.969,95</b>	<b>199.623.501,79</b>	<b>246.879.464,17</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>AKTIVA INSGESAMT</b>	<b>1.050.618.412,71</b>	<b>1.067.559.011,65</b>	<b>1.126.602.031,91</b>
<b>PASSIVO E NETTO</b>	<b>PASSIVA U. EIGENKAPITAL</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
<b>PATRIMONIO NETTO E CONFERIMENTI</b>	<b>EIGENKAPITAL UND EINLAGEN</b>			
netto patrimoniale	Eigenkapital	584.427.484,45	614.118.246,86	669.067.600,78
trasferimenti di capitale e concessioni edilizie	Kapitalzuweisungen und Baukonzessionen	304.750.012,40	308.204.013,40	326.428.987,92
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO E CONFERIMENTI</b>	<b>EIGENKAPITAL UND EINLAGEN INSGESAMT</b>	<b>889.177.496,85</b>	<b>922.322.260,26</b>	<b>995.496.588,70</b>
<b>PASSIVITA' CONSOLIDATE</b>	<b>KONSOLIDIERTE PASSIVA</b>			
mutui passivi	Darlehen	104.839.699,26	92.264.562,58	85.614.903,70
prestiti obbligazionari	Obligationsanleihen	-	-	-
<b>TOTALE PASSIVITA' CONSOLIDATE</b>	<b>KONSOLIDIERTE PASSIVA INSGESAMT</b>	<b>104.839.699,26</b>	<b>92.264.562,58</b>	<b>85.614.903,70</b>
<b>PASSIVITA' CORRENTI</b>	<b>LAUFENDE PASSIVA</b>			
debiti di funzionamento	Gebarungverbindlichkeiten	48.783.070,95	42.477.800,75	31.674.792,31
debiti per anticipi da terzi	Verbindlichkeiten für von Dritter vorgestreckter Beträge	-	-	-
debiti verso istituzioni e aziende partecipate	Verbindlichkeiten gegenüber Sonderbetriebe und verbundenen Unternehmen	-	-	-
altri debiti	sonstige Verbindlichkeiten	7.818.145,65	10.493.882,98	13.815.747,20
ratei e risconti passivi	Rechnungsabgrenzungen (Passiva)	-	505,08	-
<b>TOTALE PASSIVITA' CORRENTI</b>	<b>LAUFENDE PASSIVA INSGESAMT</b>	<b>56.601.216,60</b>	<b>52.972.188,81</b>	<b>45.490.539,51</b>
<b>TOTALE PASSIVO E NETTO</b>	<b>PASSIVA UND EIGENKAPITAL INSGESAMT</b>	<b>1.050.618.412,71</b>	<b>1.067.559.011,65</b>	<b>1.126.602.031,91</b>

### CONTO DEL PATRIMONIO ATTIVO - VERMÖGENSRECHNUNG AKTIVA



### CONTO DEL PATRIMONIO PASSIVO - VERMÖGENSRECHNUNG PASSIVA



## **PARTE 2 - RELAZIONE PER PROGRAMMI**



# Amministrazione Generale

## Organi istituzionali, Partecipazione e Decentramento

### I nostri principali obiettivi

PROGETTO	OBIETTIVO	RESP_OBIETT	MOTIVAZIONE STATO COMPLETAMENTO
Organizzazione di un evento di richiamo a Don Bosco	R.A. 2015-Organizzazione di un evento di richiamo a Don Bosco	ANGELI MANUELA	Su mandato del Consiglio di quartiere, allo scopo di valorizzare il territorio di quartiere quale sede di eventi di rilievo cittadino, è stata organizzata una importante iniziativa in data 3.5.2015, <a href="http://www.comune.bolzano.it/stampa">http://www.comune.bolzano.it/stampa</a>
Avviare l'operativita' dei nuovi Consigli di Quartiere	R.A. 2015-Avviare l'operatività dei Consigli di quartiere neo-eletti	ANGELI MANUELA	Garantito il supporto ai Consigli di quartiere, neo eletti, in termini di strumenti tecnico-amministrativi.
Illuminazioni natalizie	R.A. 2015-Gestione unitaria delle illuminazioni e decorazioni natalizie 2015	ANGELI MANUELA	Con l'obiettivo di operare un riequilibrio delle decorazioni natalizie nell'ambito del territorio comunale contemperando gli interessi di operatori commerciali, turismo e cittadinanza, in collaborazione con i consigli di quartiere gestione unitaria in capo all'ufficio decentramento della gara di noleggio e affissioni luminarie di Natale. La cittadinanza ha colto positivamente l'iniziativa con apprezzamenti sui social.

# Segreteria generale, personale e organizzazione

## I nostri principali obiettivi

PROGETTO	OBIETTIVO	RESP_OBIETT	MOTIVAZIONE STATO COMPLETAMENTO
Riorganizzazione Personale e Ufficio Stipendi	Ufficio R.A. 2015-Misure riorganizzazione	di OBKIRCHER-MARIA CHRISTINA	In febbraio sono state trasferite le competenze relative alle varie indennità all'Ufficio Stipendi e ridistribuite le competenze all'interno dell'Ufficio Personale. Con l'occasione sono state snellite anche alcune procedure. E' stato possibile ridurre l'organico di una unità.
Revisione piano occupazionale e attuazione piano concorsi 2015	R.A. 2015-Definizione del piano occupazionale e attuazione del piano concorsi 2015	del OBKIRCHER-MARIA CHRISTINA	Le procedure concorsuali bandite sono state 16, di cui 8 mobilità fra enti, per la copertura di 19 posti. I concorsi espletati e terminati sono 16.
Acconti TFR	R.A. 2015-Procedura aggiuntiva nel calcolo dell'acconto per tenere conto di possibili situazioni debitorie, con ev. richiesta di una fideiussione	TABARELLI-VERA	Sono state introdotte le seguenti misure: calcolo importo residuo del TFR ad ev. copertura dei debiti; procura firmata dal dipendente a favore del Comune di Bolzano per riscuotere la prestazione di capitale presso il Laborfonds; modello di fideiussione bancaria; estinzione del debito del dipendente con l'INPS tramite versamento diretto dell'acconto sul TFR; modifica del modello per la richiesta dell'acconto e della circolare annuale predisposta dall'Ufficio Personale.
Gestione indennità di istituto	R.A. 2015-Passaggio della gestione delle indennità di istituto all'Ufficio Stipendi, snellendo le procedure e consentendo la riduzione di una unità del personale	TABARELLI-VERA	A febbraio 2015 la competenza della gestione delle indennità di istituto è passata all'Ufficio Stipendi; grazie all'applicazione diretta in busta paga è stata snellita la procedura, evitando di fare determine dove non è necessario ed è stata risparmiata un'unità all'Ufficio Personale.
Programma calcolo premio produttività	R.A. 2015-Creazione programma per il calcolo della 2. parte del premio di produttività	TABARELLI-VERA	In collaborazione con il CED è stata sviluppata la seconda parte del programma riguardante il premio di produttività che non deve più essere calcolato a parte con una tabella Excel; inoltre i dati vengono caricati in automatico in Ascot per il pagamento. Analoga procedura è stata messa a punto per la gestione degli aumenti individuali.
Attuazione degli accordi in materia di sicurezza sul lavoro	R.A. 2015-Completamento della formazione obbligatoria in materia di sicurezza sul lavoro con particolare riguardo alla PM, personale ausiliario e operaio (rischio biologico e chimico), personale delle farmacie, personale tecnico e personale amministra	CARAVAGGI-CRISTINA	Obiettivo completato: è stata fatta la formazione specialistica programmata per il 2015 in materia di sicurezza sul lavoro con: - 86 edizioni di corsi, un totale di 2909 ore, 590 partecipazioni effettive ed una spesa di Euro 43.356,00.

<p>Piano formazione specialistico R.A. 2015-Piano formazione CARAVAGGI- sul ruolo degli operatori del specialistico sul ruolo degli CRISTINA Corpo di Polizia Municipale operatori del Corpo di Polizia Municipale</p>	<p>L'obiettivo è stato completato. Sono stati organizzati i corsi programmati e scelti assieme al Comandante della polizia municipale per il 2015 ai fini del piano formazione specialistico sul ruolo degli operatori del Corpo di Polizia Municipale, condiviso anche con le organizzazioni sindacali e tenuto conto di tutte le esigenze sia ordinarie che straordinarie di servizio. Si sono tenuti e alcuni sono ancora in fase di svolgimento, trattandosi di interventi formativi che coinvolgono molti operatori, i seguenti corsi: corso di comunicazione per la centrale operativa; corso di difesa personale (8 edizioni); coaching individuale (ca. 25 persone). Inoltre vari operatori hanno preso parte a 5 corsi di aggiornamento normativo specialistico, oltre ai corsi in materia di sicurezza sul lavoro, tra cui anche il corso di guida sicura.</p>
<p>Riforma della contabilità – R.A. 2015-Piano di CARAVAGGI- armonizzazione contabile formazione per tutto l'ente a CRISTINA supporto del nuovo sistema di contabilità (in vigore dal 01.01.2016)</p>	<p>Sono stati effettuati tutti i corsi necessari per l'avvio della nuovo sistema di contabilità armonizzato, sia a carattere generale, che di tipo specialistico/settoriale per il settore finanziario che doveva implementare, anche informaticamente, il nuovo sistema. Sono così stati organizzati 10 corsi per un totale di 12 edizioni, di cui 5 rivolti al settore finanziario, stipendi e controllo di gestione e 2 corsi a tutto il personale del comunale. Ai corsi a carattere generale sono state registrate 347 partecipazioni ed a quelli di tipo tecnico 90 partecipazioni.</p>
<p>Implementazione sistema R.A. 2015-Elaborazione di SARTORI- qualità dei servizi nuova reportistica interna DANILA all'Amministrazione (anche on-line) che possa offrire una migliore lettura delle segnalazioni ricevute</p>	<p>Dopo una verifica in termini di impatto sull'organizzazione interna all'amministrazione per la gestione delle segnalazioni on-line si è ritenuto di implementare nuove funzionalità per una migliore gestione delle informazioni desumibili dalle segnalazioni stesse, per cui ora sono disponibili in tempo reale diversi reports per: numero totale e stato corrente delle segnalazioni con scelta area tematica/descrittori, riepilogo (mensile, trimestrale, semestrale e annuale) per quartieri con scelta area tematica/descrittori, segnalazioni per tipologia (mensile, trimestrale, semestrale e annuale), tempi medi di esecuzione con scelta area tematica/descrittore.</p>
<p>Sistema di pianificazione, R.A. 2015-Esame, SARTORI- programmazione e controllo valutazione del nuovo DANILA modulo Jsmart, per le attività di pianificazione/programmazio ne e controllo</p>	<p>A seguito dell'introduzione della riforma contabile e del passaggio ad una nuova suite per la contabilità è stato necessario effettuare una prima analisi del nuovo modulo Jsmart per il ciclo della pianificazione/programmazione e controllo in funzione, in primis, dei dati necessari per il DUP, quindi sono stati verificati il raccordo degli obiettivi con programmi e missioni, i criteri di imputazione dei dati contabili ai cdc, analizzata la gestione degli indicatori, verificata la possibilità di gestire i budget per singoli progetti/obiettivi. Proposte quindi alla software house nuove implementazioni.</p>

Implementazione qualità dei servizi	sistema R.A. 2015-Riorganizzazione SARTORI-attività sportello DANILA suggerimenti-segnalazioni e reclami e suo collocamento nell'area comunicazione	Sportello on-line SensorCivico ricompreso nell'area web comunicazione con revisione di alcune procedure di gestione delle segnalazioni (i tempi di risposta alle segnalazioni si sono ridotti passando da una media di 13 gg ad una media di 8 gg), raccordo con lo sportello urp per la gestione delle segnalazioni che ancora pervengo via mail o cartacee.
Approfondimento continuativo R.A. 2015-Aggiornamento MAHLKNECHT- della normativa riguardante la della banca dati e della PETRA materia appalti e contratti- pagina intranet dell'ufficio interventi di micro - appalti e contratti formazione interna		L'ufficio ha garantito il continuo aggiornamento della propria pagina Intranet, implementando la stessa con nuova modulistica come ad esempio contratti in forma di scrittura privata o di incarico diretto e le linee guida per il soccorso istruttorio.
Collaborazione trasversale con R.A. 2015-Controllo della MAHLKNECHT- altre strutture documentazione di gara (per PETRA dell'amministrazione comunale diversi uffici operanti nel settore appalti dell'amministrazione) al fine di garantire una corretta applicazione della normativa vigente in materia		Nel 2015 l'ufficio ha controllato la documentazione di gara e seguito le seguenti procedure aperte: fornitura in conto deposito di cofani funebri, affidamento della fornitura e posa in opera di arredi per le scuole dell'infanzia, fornitura e montaggio dell'arredo cucina e spazi accessori dell'asilo nido e scuola materna zona di espansione Bivio Kaiserau lotto us 1/5, arredi per il Lido di Bolzano, riduzione del pericolo da caduta massi dal versante roccioso sovrastante il cimitero di Bolzano, riqualificazione del campo di atletica in via s. Geltrude a Bolzano, affidamento della polizza assicurativa "all risks" del Comune di Bolzano, appalto del servizio di noleggio full service di macchine digitali multifunzione per gli uffici e servizi del Comune di Bolzano per il quinquennio 2016-2020, appalto del servizio di pulizia di strutture comunali adibite in prevalenza ad uffici. Si é continuato a garantire il supporto per la redazione delle documentazione di gara di numerose procedure negoziate.
Collaborazione trasversale con R.A. 2015-Presidenza del altre strutture tavolo tecnico relativo agli dell'amministrazione comunale appalti operanti nel settore appalti	MAHLKNECHT- PETRA	L'ufficio presiede il tavolo tecnico in materia di appalti di lavori, forniture e servizi, attivo soprattutto per la sensibilizzazione sulle novità normative, per la risoluzione di dubbi sull'applicazione delle varie normative, nell'ambito delle procedure di gara. In linea con la programmazione hanno avuto luogo cinque incontri del Tavolo Tecnico. L'ufficio ha garantito il costante flusso di informazioni ed ha elaborato diversi manuali e strumenti di lavoro. I verbali delle riunioni e tutta la documentazione sono stati pubblicati nell'apposita sezione della pagina Intranet Appalti e Contratti.
Riqualificazione dell'area tra R.A. 2015-Attuazione dal PROFANTER- via Cappuccini-piazza tavolo di coprogettazione SYLVIA Domenicani-via Alto Adige- (cittadini, associazioni e amministrazione comunale) di almeno 2 misure elaborate nell'ambito dell'Open Space		1. Sono state programmate delle iniziative estive attraverso il coordinamento delle organizzazioni/istituzioni culturali del quartiere. 2. È stata attivata una collaborazione tra vari uffici comunali e provinciali con la condivisione degli interventi da effettuare, alcuni dei quali già attuati (taglio siepi e potenziamento pulizia parco dei Cappuccini, maggiore

sorveglianza da parte delle forze di pubblica sicurezza). 3. È stata creata una rete delle associazioni e degli enti presenti nel quartiere con l'obiettivo di programmare e pubblicizzare in modo coordinato le iniziative.

Promozione dello scambio di tempo tra studenti delle scuole che mettono a disposizione le proprie capacità ricevendo da altri di cui hanno bisogno

Nelle scuole medie "Archimede" e "J. v. Aufschnaiter" sono state istituite due banche del tempo dei ragazzi con rispettivamente 13 e 6 ragazzi. Durante laboratori pomeridiani vengono scambiate le prestazioni (di solito sotto forma di aiuto compiti). Le attività amministrative della banca (registrazione ore di scambio ecc.) vengono gestite direttamente dai ragazzi con la supervisione di un educatore incaricato.

Costruzione di un sistema di conoscenza approfondita delle tariffe comunali

R.A. 2015-Istituzione di un osservatorio delle tariffe del Comune di Bolzano

Sono state raccolte e organizzate in file scaricabili dal sito comunale le tariffe relative a 19 servizi, in versione bilingue, dal 2010 al 2015, con indicazione delle delibere di riferimento.

# Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione

## I nostri principali obiettivi

PROGETTO	OBIETTIVO	RESP_OBIETT	MOTIVAZIONE STATO COMPLETAMENTO
Riorganizzazione del servizio finanziario	R.A. 2015-Elaborazione del nuovo regolamento di contabilità	BOVOLON-FABIO	Il nuovo regolamento di contabilità è stato approvato con delibera commissariale n. 1 del 12.1.2016. Il regolamento, composto da 87 articoli, ridisciplina l'intera materia contabile e riorganizza tutti gli iter relativi alla programmazione, alla gestione delle entrate e spese, alla rendicontazione. Viene riadattata tutta la parte relativa al servizio economato, alla revisione ed al servizio di Tesoreria.
Nuova Legge Provinciale sull'armonizzazione dei sistemi contabili	R.A. 2015-Elaborazione disegno di legge sull'armonizzazione contabile	BOVOLON-FABIO	Ai sensi delle LR 7/2004 e 22/2015 le Province provvedono a disciplinare l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio. A tal fine è stato costituito un gruppo di lavoro composto da d.ssa Markart - Provincia di Bolzano, d.ssa Troi - Consorzio dei Comuni e in rappresentanza del Comune di Bolzano dott. Bovolon. Il gruppo di lavoro ha quindi predisposto la prima bozza di legge provinciale di recepimento del D.Lgs. 118/11 (armonizzazione dei sistemi contabili). Il testo definitivo è stato approvato con LP 17 del 22.12.2015.
Nuovo modello finanza locali comuni altoatesini	R.A. 2015-Nuovo modello di finanza locale dei comuni altoatesini	BOVOLON-FABIO	Nel corso del 2015 è stato elaborato un nuovo modello di finanza locale con lo scopo di superare il precedente, ritenuto estremamente penalizzante per il comune capoluogo. Il modello è basato su due parametri di riferimento in base ai quali determinare le risorse finanziarie dei comuni: il fabbisogno finanziario e la capacità di autofinanziamento. Per il fabbisogno finanziario vengono prese in considerazione le entrate teoriche annue derivanti dall'imposta municipale sugli immobili, dalla produzione di energia idroelettrica, dal canone idrico, dagli edifici e dai terreni. Il fabbisogno finanziario teorico risulta dal prodotto del numero degli abitanti di ciascun Comune con il relativo fattore di ponderazione determinato in ragione di una curva continua di ponderazione. Il nuovo modello ha definito anche un diverso metodo per il finanziamento degli investimenti, abbandonando il fondo di rotazione e basandolo sugli investimenti medi realizzati negli ultimi 20 anni.

Predisposizione del modello CU R.A. 2015-II nuovo modello ZAMPINI  
che sostituisce il CUD CU MAURIZIO

Dichiarazioni CU predisposte ed inviate  
secondo i termini previsti (28/2).

Gestione attiva della liquidità R.A. 2015-Interessi di ZAMPINI  
con report periodici tesoreria pari a circa € MAURIZIO  
22.200 netti pari allo 0,60%  
lordo, più alti rispetto al  
deposito normale (tasso  
euribor 3m +0,25% - in  
data 02/03/2015 pari a  
0,29%)

Incassata in data 06/11/2015 la somma  
netta di € 22.200,01 per interessi su  
deposito vincolato.

Acquisto azioni Alto Adige R.A. 2015-Acquisto di azioni ZAMPINI  
Riscossioni Alto Adige Riscossioni S.p.A. MAURIZIO

Con delibera CC n. 65 dd. 24/11/2015 è  
stato approvato l'acquisto delle azioni di  
AAR. In data 16/12/2015 è stato  
effettuato il pagamento. Il certificato  
azionario è stato depositato presso il  
tesoriere comunale.

Adesione alla nuova R.A. 2015-Migrazione delle DUSINI-  
convenzione per i servizi di utenze e sostituzione di tutti MONICA  
telefonia mobile gli apparecchi in dotazione  
al Comune di Bolzano

A fine 2014 è scaduta la convenzione  
CONSIP per la telefonia mobile. E' stata  
definita entro marzo 2015 la nuova  
convenzione con la revisione delle  
condizioni contrattuali. La migrazione di  
tutte le utenze e sostituzione di tutti gli  
apparecchi telefonici sono state  
completate in autunno.

Esperimento procedura aperta R.A. 2015-Esperimento DUSINI-  
per il noleggio e servizio di procedura aperta per il MONICA  
manutenzione all-in del parco noleggio e servizio di  
MFP del Comune manutenzione all-in del  
parco MFP del Comune

La procedura aperta è stata bandita, in  
successive sedute pubbliche è stata  
verificata la documentazione  
amministrativa degli operatori  
partecipanti, le offerte tecniche sono  
state consegnate alla Commissione  
tecnica per la valutazione delle offerte,  
che è quasi completata. Seguirà  
l'apertura delle offerte economiche.

Razionalizzazione dei contratti R.A. 2015-Attivazione di un DUSINI-  
per il servizio di telefonia contratto di utenze MONICA  
mobile con conseguente ricaricabili e migrazione di  
contenimento della spesa tutte le SIM bassospendenti  
e senza traffico dati e  
razionalizzazione dei  
contratti con tariffe flat per  
traffico dati

In autunno, è stato sottoscritto un  
contratto ricaricabile per tutte le utenze  
bassospendenti e non abilitate al traffico  
dati, che consente di risparmiare la TCG.

# Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

## I nostri principali obiettivi

PROGETTO	OBIETTIVO	RESP_OBIETT	MOTIVAZIONE STATO COMPLETAMENTO
Archivio immobiliare delle R.A. seconde case e achiviazione dei contratti di locazione	immobiliare delle seconde case	2015-Archivio PICHLER-SONJA delle seconde	Sono stati veriifcati e inseriti nella banca dati tributaria tutti i contratti di locazione/modifiche/cessazioni, nonchè le dichiarazioni sostitutive presentate da parte dei contribuenti. Si tratta di almeno 2.000 contratti di locazione e ca. 500 dichiarazioni sostitutive.
Recupero evasione ICI e IMU	R.A. evasione ICI e IMU	2015-Recupero PICHLER-SONJA	Nell'anno 2015 sono state accertate entrate derivanti dall'attività di recupero evasione ICI e IMU per un importo totale di Euro 1.095.302,33, di cui solo 83.321,66 Euro sono ancora da riscuotere.
Servizi per i cittadini - precalcolo imposta immobili	sugli cittadini - Precalcolo immobili	2015-Servizi per i PICHLER-SONJA	L'ufficio ha effettuato il precalcolo per la rata dell'acconto e anche per la rata del saldo 2015. Per la rata del saldo 18.338 cittadini non dovevano versare nulla in quanto l'imposta annuale era uguale o inferiore a 10 Euro, 25.757 contribuenti hanno ricevuto il precalcolo dell'importo con modello F24 precompilato e a 3.696 cittadini è stato inviato l'elenco immobili senza modello F24 precompilato con gli importi.



# Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

## I nostri principali obiettivi

PROGETTO	OBIETTIVO	RESP_OBIETT	MOTIVAZIONE STATO COMPLETAMENTO
Affidamento a terzi R.A. 2015-Affidamento a strutture/impianti sportivi	Maso della Pieve Nord, Maso della Pieve Sud e Palazzetto Pala Mazzali: procedura di selezione e stipula delle concessioni	PICHLER-ULRIKE	È stato completato l'affidamento per le strutture Maso della Pieve Nord e Palazzetto Paola Mazzali; per la struttura Maso della Pieve Sud è stata attivata la seconda fase della procedura relativa alla procedura negoziata a seguito della manifestazione d'interesse.
Piano di riqualificazione urbanistica nel comparto via A. Adige, via Perathoner, Stazione e via Garibaldi	degli immobili per la realizzazione del progetto avvallato nel PRU per il comparto v. A.Adige, v. Perathoner, v. Garibaldi e v.le Stazione: aggiudicazione della gara	PICHLER-ULRIKE	Al 31/12/2015 è stato raggiunto da parte della conferenza dei servizi il consenso unanime delle parti sul testo del nuovo accordo di programma sottoposto per la relativa stipula al Commissario Straordinario e al Presidente della Giunta Provinciale.

# Ufficio tecnico

## I nostri principali obiettivi

PROGETTO	OBIETTIVO	RESP_OBIETT	MOTIVAZIONE STATO COMPLETAMENTO
Palestra tripartita Stifter	R.A. 2014-Palestra tripartita Stifter: fine scavo ed inizio lavori entro 2014	SPADA MARCO	I lavori sono regolarmente iniziati e lo scavo è concluso. Sono stati avviati i lavori per le fondazioni e paratie.
Zone di espansione Ovest e Druso Est	Druso R.A. 2015-Esproproprio ed intavolazione aree pubbliche a favore del Comune - Druso est	SPADA MARCO	Il progetto per le infrastrutture è pervenuto ed è stato verificato.
Zone di espansione Ovest e Druso Est	Druso R.A. 2015-Esproproprio ed intavolazione aree pubbliche a favore del Comune - Druso Ovest	SPADA MARCO	Intavolazione avvenuta con G.N. 11414/2013 e risolto errore materiale retrocessione area con costituzione diritto di superficie a favore del Comune con Sub G.N. 8221/2015 dd.15.05.2015
Progetto europeo SINFONIA	R.A. 2015-Progetto SINFONIA: ideazione progetto preliminare, assegnazione degli incarichi professionali per la progettazione degli interventi di retrofitting degli edifici comunali	CELI ROSARIO	Sono stati assegnati gli incarichi secondo i seguenti affidamenti: - edifici di via Parma con contratto n.204 del 29.07.2015 - edifici di Via Aslago con contratto n.203 del 17.07.2015 - edifici di Via Passeggiata dei Castani n. 46029 rep. com. del 10.06.2015.
Nucleo Alzheimer presso casa di riposo Don Bosco	R.A. 2015-Nucleo Alzheimer presso la casa di riposo Don Bosco: avanzamento al 20% dell'opera	CELI ROSARIO	E' stato raggiunto il III stato di avanzamento lavori pari a circa 1.440.073,97 su un importo di 3.638.284,38 (pari al 39,6% dell'opera).
Realizzazione nuove opere zona Corso Libertà-parcheggio interrato piazza Vittoria	R.A. 2015-Realizzazione opere zona Corso Libertà-parcheggio interrato piazza Vittoria: espletamento procedimento per l'assegnazione incarico professionale per la progettazione	CELI ROSARIO	Riqualificazione di piazza Vittoria e razionalizzazione dei posti auto: realizzazione di 232 posti macchina a rotazione e 198 box privati per residenti. Gara bandita in data 30.11.2015
Scuola materna Alighieri-realizzazione lavori	Dante R.A. 2015-Approvazione progetto preliminare da parte del CTP ed in consiglio comunale	EISENSTECKEN DANIELA	Risanamento ed ampliamento della scuola per l'infanzia Dante Alighieri. E' stata ottenuta l'approvazione da parte del CTP nel mese di agosto e successivamente il progetto è stato approvato dal Commissario.

<p>Mappatura documentazione R.A. 2015-Inserimento EISENSTECKEN edifici scolastici elementari e online su cloud dei certificati DANIELA medie di agibilità e collaudi antincendio con possibilità di renderli visibili ai dirigenti scolastici</p>	<p>Il progetto è stato presentato ai dirigenti scolastici e si procede con il costante aggiornamento dei documenti.</p>
<p>Realizzazione di una scuola R.A. 2015-Scuola per EISENSTECKEN materna e asilo nido nella zona l'infanzia Casanova: DANIELA di espansione Casanova progettazione esecutiva e finanziamento degli arredi</p>	<p>Il progetto è stato regolarmente approvato e finanziato durante il periodo estivo.</p>
<p>Gestione domande di R.A. 2015-Commissione LIBENER inabitabilità di edifici privati inabitabilità GIOVANNI</p>	<p>Effettuati n. 22 sopralluoghi in appartamenti, per verificarne l'abitabilità</p>
<p>Predisposizione di almeno 12 R.A. 2015-Predisposizione di LIBENER PSC e attuazione di almeno 12 PSC GIOVANNI conseguenti attività di coordinamento per la sicurezza in fase esecutiva</p>	<p>Garantito il supporto ai progettisti interni della Ripartizione Lavori Pubblici con la predisposizione di 12 Piani di sicurezza e coordinamento per gli interventi di edilizia o manutenzione straordinaria rientranti nel Tit. 4 del Dlgs 81/2008</p>
<p>Costituzione e coordinamento R.A. 2015-Coordinamento LIBENER della Commissione Comunale della commissione GIOVANNI Pubblici Spettacoli</p>	<p>Garantito il supporto all'ufficio attività economiche e alla ripartizione Urbanistica nel rilascio delle autorizzazioni per manifestazioni di pubblici spettacoli, nell'esame progetti per il rilascio della relativa concessione edilizia per edifici ospitanti. Predisposte n. 142 autorizzazioni per pubbliche manifestazioni</p>
<p>Allacciamento edifici scolastici R.A. 2014-Allacciamento BERANTELLI- ed edifici comunali al complessi scolastici SERGIO Teleriscaldamento elementare M.L.King e media V.Alfieri nonché impianto sportivo Palatennis Manlio Giannelli di via Parma alla rete di teleriscaldamento</p>	<p>Sono stati effettuati i lavori di allacciamento con Ecotherm sia dell'impianto sportivo tennis Manlio Giannelli, che delle scuole elementari e medie M.L. King e Vittorio Alfieri.</p>
<p>Riqualificazione campo di R.A. 2014-Riqualificazione BERANTELLI- atletica leggera CONI di via campo di atletica Coni: SERGIO S.Geltrude esecuzione lavori di riqualificazione 1° lotto</p>	<p>Sono stati completati i lavori riguardanti il primo lotto di intervento di riqualificazione dell'impianto sportivo. Sono stati in particolare ristrutturati completamente la tribuna principale, la relativa copertura nonché i locali sotto tribuna adibiti a magazzini ed officine. Il restyling della struttura è stato completato con una nuova illuminazione con effetti scenografici.</p>
<p>Interventi di manutenzione R.A. 2015-Intervento BERANTELLI- edifici scolastici straordinario presso scuola SERGIO media Ada Negri</p>	<p>Completato l'intervento straordinario per sanare le infiltrazioni nella parte di edificio scolastico utilizzato quale palestra. Sono stati, in particolare, effettuati gli interventi nel cortile adiacente l'ufficio con rifacimento della rete idrica, raccolta delle acque pluviali, spostamenti caditoie, rifacimento impermeabilizzazione in adiacenza con edificio, nonché intervento straordinario sull'intera copertura con stesura di strati di materiale innovativo con caratteristiche di impermeabilizzante.</p>

Progetto europeo SINFONIA	R.A. 2015-Progetto europeo TOMAZZONI-SINFONIA: assegnazione VALENTINA degli incarichi professionali per la progettazione degli interventi di retrofitting degli edifici comunali	Aggiudicazione gara aperta progettazione Via Passeggiata Castani con contratto firmato. Aggiudicazione concorso progettazione Via Aslago con contratto firmato. Aggiudicazione concorso progettazione Via Parma con contratto firmato. Aggiudicazione gara di verifica Via Passeggiata Castani, Via Parma e Via Aslago aggiudicati.
Lido di Bolzano ristrutturazione spogliatoi	R.A. 2015-Lido di Bolzano TOMAZZONI-ristrutturazione spogliatoi: VALENTINA espletamento gara per l'affidamento lavori arredi	Gara arredi aggiudicata alla Dyco con DT 6908 dd. 12.08.15. Gara lavori aggiudicata alla ditta Bettiol con luglio 2015. gara restauro aggiudicata alla ditta Deon Sp.A. con DT 5777 dd. 07.07.205DT
Realizzazione nuove opere zona Corso Libertà-parcheggio interrato piazza Vittoria	R.A. 2015-Realizzazione TOMAZZONI-nuove opere zona Corso VALENTINA Libertà-parcheggio interrato piazza Vittoria: espletamento procedimento per l'assegnazione incarico professionale per la progettazione	Gara pubblicata nel mese di dicembre

# Anagrafe, stato civile, elettorale, leva e servizio statistico

## I nostri principali obiettivi

PROGETTO	OBIETTIVO	RESP_OBIETT	MOTIVAZIONE STATO COMPLETAMENTO
Informatizzazione documentazione attuale e storica	R.A. 2015-Informatizzazione anagrafica archivio storico anagrafico	LORENZI DE PRETIS DONATELLA	Si è conclusa la digitalizzazione e l'indicizzazione degli oltre 750.000 documenti anagrafici storici (stati di famiglia e cartellini individuali). Gli operatori sono ora in grado di compilare i certificati storici di residenza e famiglia visionando direttamente dalla postazione di lavoro la documentazione di supporto senza necessità di accedere agli archivi.
Raccolta volontà organi/tessuti	manifestazione R.A. 2015-Organizzazione donazione degli aspetti tecnico-informativi, informativi	LORENZI DE PRETIS DONATELLA	A seguito di ripetuti contatti con la Provincia di Bolzano ripartizione Sanità e con il Consorzio dei Comuni e dopo la necessaria formazione del personale, si è avviato il progetto di raccolta delle manifestazioni di volontà alla donazione di organi e tessuti in occasione del rilascio della carta d'identità (cartacea ed elettronica). L'ufficio anagrafe si è dotato di uno specifico software che inserisce le manifestazioni di volontà direttamente nel portale SIT (sistema informativo trapiani) realizzato e gestito dal Ministero della Salute. Alla data odierna risultano ben 231 consensi pari al 99,1% delle dichiarazioni raccolte che sono in totale 233. Le opposizioni risultano pertanto dello 0,9%. In occasione dell'invio periodico ai cittadini dell'avviso di scadenza del documento d'identità si allega anche una breve informativa sull'argomento donazione organi.
Parziale redistribuzione sezioni elettorali	delle R.A. 2015-Redistribuzione delle sezioni elettorali alla luce della creazione della nuova zona di espansione Firmian Casanova	LORENZI DE PRETIS DONATELLA	A seguito della creazione delle nuove zone di espansione Firmian e Casanova si è reso necessario provvedere ad una redistribuzione delle sezioni elettorali del quartiere don Bosco. Il fine era rideterminare all'interno della circoscrizione territoriale ogni sezione elettorale adeguando il tetto degli elettori alla normativa, individuando la eventuale nuova sede delle sezioni stesse avvisando nel contempo gli elettori interessati. Le sezioni interessate sono quelle dalla sezione 60 alla 78, gli elettori interessati sono stati 17.596 ai quali è stata inviata la lettera accompagnatoria di avviso con l'adesivo della nuova sezione elettorale.

# Polizia locale

## I nostri principali obiettivi

PROGETTO	OBIETTIVO	RESP_OBIETT	MOTIVAZIONE STATO COMPLETAMENTO
Promuovere una sicurezza stradale	maggior R.A. 2015-Accrescere la sicurezza stradale mediante l'effettuazione di controlli di velocità tramite speed-check. Effettuare una media di 3 controlli settimanali	RONCHETTI-SERGIO	Effettuata una media di tre controlli settimanali di velocità tramite speed-check.
Controllo del territorio	R.A. 2015-Controlli all'interno dei parchi cittadini. Garantire almeno due controlli settimanali in orario serale	RONCHETTI-SERGIO	Sono stati garantiti almeno due controlli settimanali in orari serali.
Educazione stradale nelle scuole	R.A. 2015-Educazione stradale nelle scuole: riuscire a garantire il numero di ore effettuate nel 2014	RONCHETTI-SERGIO	Effettuate nel 2015 n. 550 ore di educazione stradale nelle scuole.

# Istruzione pubblica

## Scuola materna

PROGETTO	OBIETTIVO	RESP_OBIETT	MOTIVAZIONE STATO COMPLETAMENTO
Certificazione ISO 9001:2008	R.A. 2015-Certificazione ISO 9001:2008	MATTEO FAIFER	Rinnovata la certificazione di qualità UNI EN 9001:2008
Rafforzamento comunicazione Cittadini	della R.A. Comune- di un regolamento per il Servizio Scuola dell'Infanzia e aggiornamento della Carta dei Servizi	2015-Predisposizione MATTEO FAIFER	Il Regolamento per il Servizio Scuole dell'Infanzia è stato predisposto nel corso dell'estate per la presentazione agli organi politici per approvazione. Nel mese di dicembre è stato approvato il regolamento per l'erogazione dei menù personalizzati. La Carta dei Servizi è in fase di aggiornamento ed è stato deciso di pubblicarla solo on-line.
Attivazione e moderazione di un nuovo canale informativo – moderazione di un nuovo pagina tematica facebook con le famiglie utenti del servizio scuole materne	R.A. 2015-Attivazione e moderazione di un nuovo canale informativo – moderazione di un nuovo pagina tematica facebook con le famiglie utenti del servizio scuole materne	e MATTEO FAIFER	Il nuovo canale informativo di comunicazione con le famiglie utenti del servizio scuole dell'infanzia è stato attivato (175 follower) e sullo stesso trovano pubblicazione tutte le novità e le informazioni utili per la famiglia.

## Istruzione media

PROGETTO	OBIETTIVO	RESP_OBIETT	MOTIVAZIONE STATO COMPLETAMENTO
Analisi del scolastico della Bolzano	del fabbisogno di esigenze di aule scolastiche, palestre, mense ed altri spazi didattici per ogni Istituto comprensivo	R.A. 2015-Mappatura delle CALEFFI-PATRIZIA	Istituzione di un tavolo di lavoro all'interno dell'Amministrazione comunale con gli stakeholder, per raccogliere e analizzare dati statistici di varia natura, che incidono sul fenomeno analizzato. Elaborazione di proposte allo scopo di dare indicazioni operative riferite al fabbisogno di aule scolastiche nel territorio comunale.

# Assistenza scolastica, trasporto, refezione e altri servizi

## I nostri principali obiettivi

PROGETTO	OBIETTIVO	RESP_OBIETT	MOTIVAZIONE STATO COMPLETAMENTO
Riorganizzazione procedure di iscrizione al servizio di ristorazione scolastica	R.A. 2015-Elaborazione e adozione di un nuovo modulo di iscrizione al servizio di ristorazione scolastica	CALEFFI-PATRIZIA	Istituzione e coordinamento di un team di lavoro con i referenti dei Comuni di Laives, Merano e Bressanone, con la Ripartizione Informatica della Provincia e con Informatica Alto Adige, per condividere linee di indirizzo e scelte operative. La modulistica è stata predisposta ed implementata a livello informatico. Sono state richieste successivamente delle integrazioni da parte dei comuni coinvolti nel progetto ed è in corso di risoluzione la problematica ancora aperta della privacy.
Facilitare l'accesso al servizio di Ristorazione delle scuole superiori	R.A. 2015-Installazione di n. 7 antenne/rilevatori all'ingresso degli istituti superiori di Via Cadorna	CALEFFI-PATRIZIA	In ottemperanza a quanto disposto dal capitolato d'oneri è stata ufficialmente richiesta a Cirfood l'installazione e messa in funzione di n. 5 lettori di carte magnetiche e relative antenne, per la rilevazione di pasti, secondo le specifiche richieste dalla suite software MultiutilityCard. Sono stati effettuati, in collaborazione con la Ditta Sidera, i sopralluoghi nei vari istituti superiori di via Cadorna per l'individuazione dei siti di installazione dei lettori digitali. A seguito dei sopralluoghi è stato necessario ordinare un'ulteriore lettore/antenna, in quanto l'istituto Hob Kunter è costituito da due sedi: principale e secondaria. Sono state infine consegnate a Sidera le 6 SIM CARD M2M per l'attivazione dei lettori. In data 13/03/2015 è stata fatta la richiesta di ulteriori 4 antenne /rilevatori per gli istituti superiori provinciali "P.Anich" e "Realgymnasium". Per ottimizzare il servizio sono state installate due stampanti per il rilascio di scontrini da dislocare nelle mense Kunter e ASSB. Nei giorni 14/09-17/09 sono stati installati/collaudati tutti i 10 rilevatori/antenne e le stampanti.



# Cultura e beni culturali

## Biblioteche, musei e pinacoteche

### I nostri principali obiettivi

PROGETTO	OBIETTIVO	RESP_OBIETT	MOTIVAZIONE STATO COMPLETAMENTO
3.2.2.3 Ampliare e potenziare i percorsi culturali e culturali	R.A. 2015-Organizzazione e gestione del percorso espositivo nella casa semirurali di via Bari	SPADA-SILVIA	Il percorso espositivo nella casa semirurale di via Bari, dedicato alla storia del quartiere, è stato inaugurato e aperto al pubblico in data 15 maggio. Sono stati organizzati il servizio di sorveglianza e il servizio di visita guidata.
Trasferimento e riallestimento del Museo della Scuola	R.A. 2015-Trasloco dei depositi del Museo della Scuola	SPADA-SILVIA	Il Museo della Scuola ha inaugurato la nuova sede il 1 marzo. Il trasloco di tutti i beni in deposito presso il magazzino della scuola Dante Alighieri ai nuovi depositi allestiti presso la sede di Rencio del Museo della Scuola è stato eseguito entro la fine di ottobre.
3.2.2.3 Ampliare e potenziare i percorsi culturali e culturali	R.A. 2015-Lunga Notte dei Musei al Monumento alla Vittoria	SPADA-SILVIA	La "Lunga Notte" ha avuto luogo il 27 novembre: sono state organizzate visite guidate ad hoc, attività didattiche per bambini e famiglie con 2625 partecipanti.
RFID per la sala lettura biblioteca civica	R.A. 2015-Biblioteca Civica: installazione ed attivazione di una postazione self check e dei varchi antitaccheggio	FILIPPI-ERMANNNO	La postazione Self Check ed i varchi sono stati installati ed attivati. Riscontro positivo da parte del pubblico che volentieri utilizza il Self Check
3.2.1.4.4 Nuova Biblioteca del quartiere Firmian (oltre Resia)	R.A. 2015-Biblioteca apertura festiva (sabato e domenica)	FILIPPI-ERMANNNO	Il progetto di apertura festiva (sabato e domenica) è stato attivato, con buon riscontro di pubblico.
Progetto Catalogo Unico	R.A. 2015-Conversione del catalogo BCB all'interno del catalogo provinciale BIS	FILIPPI-ERMANNNO	Il passaggio al catalogo unico è stato regolarmente effettuato in data data 12 ottobre 2015

# Teatri, attività culturali, attività di sostegno, promozione e servizi diversi nel settore culturale

## I nostri principali obiettivi

PROGETTO	OBIETTIVO	RESP_OBIETT	MOTIVAZIONE STATO COMPLETAMENTO
Progetto 1914-2014	R.A. 2015-Organizzazione di manifestazioni per il centenario della Prima Guerra Mondiale	BERNARDI-PAOLA	Promozione di varie iniziative in occasione delle celebrazioni per il centenario della Prima Guerra Mondiale. - Ass. Cineforum: progetto "Mai Più Guerra", montaggio con le sequenze più significative della storia del cinema sulla prima guerra mondiale; installazione visiva e sonora interattiva (Apocalypse Machine 2.1 Le Guerre" - percorso trincea c/o il Museo civico; - mostra con una sezione di fotografie del dott. Lorenz Böhler presso il Museo civico (aprile/maggio 2015); - cineconcerto presso la sede del Cineforum; - Ass. ARCI un percorso di memoria consapevole "Mai +" a tappe per 25 ragazzi (nell'ambito di questo percorso organizzazione di serate pubbliche informative il 29.04. e 18.09.2015 rispettivamente presso Pippo Stage e Museo civico); - escursione sui luoghi della Grande Guerra; - laboratorio di cittadinanza attiva; - Centro giovanile BUNKER workshop con i ragazzi del centro giovanile "Spurensuche XX14 - der Frieden beginnt in uns"; - escursione sul Lagazuoi e successiva realizzazione di un cortometraggio; - proiezione del film c/o la sede nell'ambito di una mostra permanente; - Società Dante Alighieri: allestimento della mostra "La grande guerra con Ernest Hemingway e le Dolomiti" nel foyer del comune (15-23.05.2015); - inaugurazione e conferenza con professori universitari il 16.05.2015; - conferenza sulla storia di Bolzano/Portici il 22.04.2015; esposizione della mostra in 20 negozi dei Portici.
Valorizzare i beni culturali e le peculiarità della città	R.A. 2015-Rinnovo incarico alle cooperative per la gestione di Casa della Pesa	BERNARDI-PAOLA	Alla Società Cooperativa Leitmotiv di Bolzano, vincitrice del concorso e capofila del progetto "Weigh station", è stato rinnovato l'incarico per la realizzazione del progetto di valorizzazione e gestione di Casa della Pesa per l'anno 2015, in collaborazione con la Provincia di Bolzano. La gestione dei locali al pianoterra di Casa della Pesa ha dato, in soli 4 mesi, ottimi risultati in termini di frequentazione da parte di un pubblico diversificato e qualificato; gli obiettivi posti nel bando di idee si sono concretizzati e rafforzati attraverso il lavoro di rete quotidiano e l'apertura continuativa di un punto informativo nel centro della città.

3.1.1.2.3 Valorizzare i R.A. 2015 - Realizzazione di 4 concerti con le orchestre primati - Città di Bolzano  
dell'eccellenza/Die GMJO e EUYO  
besonderen Stärken der Stadt zur Geltung bringen Bozen, die Stadt die Kultur großschreibt

Nell'ambito del Bolzano Festival Bozen sono stati eseguiti 4 concerti sinfonici delle orchestre giovanili GMJO e EUYO presso il Teatro Comunale di Bolzano: il 16 e 21.08.2015 i concerti dell'EUYO diretti da Xian Zhang e Gianandrea Noseda; il 19 e 30.08.2015 i concerti della GMJO diretti da Herbert Blomstedt.

# Viabilita' e trasporti

## Viabilita', circolazione stradale e servizi connessi

### I nostri principali obiettivi

PROGETTO	OBIETTIVO	RESP_OBIETT	MOTIVAZIONE STATO COMPLETAMENTO
Nuovo regolamento degli pubblicitari	regolamento R.A. 2015-Aggiornare il regolamento degli impianti pubblicitari alle nuove esigenze (attuale piano è del 1995) con l'obiettivo di decoro urbano	MORODER-IVAN	La bozza del nuovo regolamento è in stesura finale (anche traduzione) e si prevede l'approvazione da parte del Consiglio Comunale entro marzo 2016.
Trasporto Oltradige	pubblico R.A. 2015-Trasporto pubblico lungo asse via Druso veloce e concorrenziale	MORODER-IVAN	La progettazione di fattibilità dell'intero tracciato è stato eseguito ed è in fase di elaborazione il nodo di piazza Adriano e via Rovigo.
Riduzione energetico	consumo R.A. 2015-Modifica impianti semaforici della città con tecnologia LED, riduzione consumi del 89%	MORODER-IVAN	In base ai finanziamenti a bilancio prosegue la sostituzione con nuovi semafori a led su tutta l'area urbana.
Progetto tutti	Bolzano per R.A. 2015-Esecuzione lavori zona v.le Europa e Gries primo lotto	BEGHER-MARIO	Eseguiti i lavori zona Viale Europa. Approvati e appaltati i lavori per Gries primo lotto.
Progetto tutti	Bolzano per R.A. 2015-Rilievo zona Centro-Piani e progetto Gries secondo lotto	BEGHER-MARIO	Rilievo della zona Centro effettuato e consegnato. Progettato secondo lotto di Gries.
Opere urbanizzazione primaria zona Est	di R.A. 2015-Approvazione in linea tecnica e trasmissione in Provincia per l'ottenimento contributi	BEGHER-MARIO	Il progetto esecutivo delle opere di urbanizzazione primaria è stato approvato in linea tecnica ed inviato in Provincia per l'ottenimento del contributo previsto dalla legge urbanistica provinciale a favore dell'edilizia agevolata.

# Gestione del territorio e dell'ambiente

## Urbanistica e gestione del territorio

### I nostri principali obiettivi

PROGETTO	OBIETTIVO	RESP_OBIETT	MOTIVAZIONE STATO COMPLETAMENTO
Masterplan	R.A. 2015-Riqualfiazione urbanistica dell'areale tra le vie Perathoner, Stazione e Garibaldi	REBECCHI STEFANO	Coordinamento del procedimento per la parte di competenza della Ripartizione 5 e approfondimenti applicativi dell'art. 55/bis della L.P. 13/97. L'accordo di programma per la trasformazione dell'areale in oggetto è stato concluso e trasmesso al Sindaco per l'approvazione. Attualmente il procedimento è in attesa di indicazioni politiche.
Masterplan	R.A. 2015-Coordinamento per la parte urbanistica - approvazione protocollo di intesa o accordo di programma congiuntamente al Masterplan	REBECCHI STEFANO	L'accordo di programma è in corso di predisposizione da parte dell'incaricato della Società Areale S.p.a. con il quale vengono progressivamente concordate le necessarie interazioni con i tecnici della Ripartizione 5a. Il procedimento è proseguito con l'individuazione dell'advisor. Il responsabile del procedimento ha in procinto di organizzare i passaggi successivi di intesa tra Provincia e Comune.
Progetto europeo EPOURBAN	R.A. 2015-Progetto europeo EPOURBAN: coordinamento rendicontazione finale	REBECCHI STEFANO	Progetto concluso e rendicontato.
Progetto concluso rendicontato.	R.A. 2015-Adeguamento del PUC di Bolzano alla legenda unificata provinciale	REBECCHI STEFANO	Avviati i tavoli tecnici con l'amministrazione provinciale per la comparazione ed il confronto delle voci e dei rispettivi codici tra la legenda in vigore del PUC di Bolzano e quella approvata dalla Giunta Provinciale. Si è conclusa la comparazione grafica delle legende.

Masterplan	R.A. 2015-Adeguamento RIZZOLO- delle norme di attuazione FULVIO	E' stato completato il confronto tecnico con l'amministrazione provinciale al fine di rendere coerenti le norme tra le amministrazioni.
Masterplan	R.A. 2015-Costruzione di un RIZZOLO- archivio digitale delle FULVIO pratiche urbanistiche	E' stato completato il collegamento informatico con l'applicativo g-office inerente l'archivio delle pratiche urbanistiche depositate presso l'ufficio.

## **Edilizia residenziale pubblica locale, agevolata, e piani di edilizia economico-popolare**

**I nostri principali obiettivi**

PROGETTO	OBIETTIVO	RESP_OBIETT	MOTIVAZIONE STATO COMPLETAMENTO
Procedura assegnazione aree di edilizia agevolata	decadenza R.A. 2015-Definizione della procedura di espropriazione e concomitante gestione delle procedure di decadenza in corso (nuova competenza)	DALRI-CLAUDIA	Si tratta di n. 3 procedimenti in corso di decadenza di assegnazione delle aree di edilizia agevolata per mancata occupazione dell'alloggio a seguito di procedimenti avviati dalla PAB (ex l.p. 13/1998). E' stata definita, ed è in corso presso l'ufficio competente, la procedura di espropriazione per chi non ha fatto ricorso, mentre sono in corso le vertenze giudiziarie per gli altri casi. L'Ufficio ha definito e seguito le relative pratiche in tutte le fasi del procedimento.
Zone di espansione Druso Ovest e Druso Est -o avanzamento della gestione/continuazione delle procedure di assegnazione in tre zone di espansione	Lotto C, R.A. 2015-Conclusione -o avanzamento della gestione/continuazione delle procedure di assegnazione in tre zone di espansione nella città di Bolzano	DALRI-CLAUDIA	Nelle tre zone di espansione attualmente in corso di realizzazione a Bolzano è stata concordata la procedura per gli alloggi rimasti invenduti relativi al Lotto C della zona Bivio Kaiserau, è stata approvata la graduatoria provvisoria e definitiva al Druso Est e relative questioni legali correlate. Si è intervenuti con le associazioni per ottenere la massima adesione possibile ad un accordo relativo all'assegnazione dei lotti dell'area tra le diverse cooperative. La delibera di preassegnazione relativa al Druso Est è comunque stata predisposta ed è pronta, si è in attesa solo della necessaria approvazione della variante al piano di attuazione da parte dell'Urbanistica.
Progetto europeo SINFONIA	R.A. 2015-Definizione e implementazione della procedura per l'adeguamento tecnico delle utenze negli alloggi interessati dal progetto Sinfonia	DALRI-CLAUDIA	Relativamente all'adeguamento tecnico delle utenze in generale degli alloggi comunali è stato modificato il regolamento relativo alla concessione dei contributi ai concessionari affinché possano usufruire di un contributo specifico per l'effettuazione dell'intervento. In base al programma con le priorità di intervento definite dai lavori pubblici è stata quindi organizzata la comunicazione con i concessionari interessati dal progetto Sinfonia e definita la procedura di liquidazione del contributo. E' proseguita inoltre l'attività di informazione/comunicazione dei concessionari nell'ambito del progetto Sinfonia con la collaborazione dell'Eurac per la raccolta dei questionari informativi.

# Parchi e servizi per la tutela ambientale del verde, altri servizi relativi al territorio e dell'ambiente

## I nostri principali obiettivi

PROGETTO	OBIETTIVO	RESP_OBIETT	MOTIVAZIONE STATO COMPLETAMENTO
Gestione del nuovo processo autorizzatorio manifestazioni musicali	R.A. 2015-Avviamiento di un sistema semplificato delle autorizzazioni SPAZZINI RENO		Per snellire l'iter che prevede autorizzazione + scia, è stata emanata un'ordinanza concordata con i gestori dei locali e sale concerti per autorizzare di default l'attività ordinaria. Concesse inoltre per pubblici esercizi autorizzazione multiple.
Proroga affidamento servizi a SEAB Spa	R.A. 2015-Proroga dell'affidamento a SEAB Spa dei servizi idrico, igiene urbana e parcheggi per 30 anni-in house SPAZZINI RENO		Effettuata la proroga di 30 anni degli affidamenti dei servizi mediante delibera di CC. Approvati i contratti di servizio mediante delibera commissariale con annessa lettera di impegno d parte di SEAB per migliorare la pulizia in città.
Iniziative ecologiche/sensibilizzazione ambientale in città	R.A. 2015-8 manifestazioni di piazza su temi ambientali di cui 2 con collegamenti nazionali SPAZZINI - RENO		Svolte 8 manifestazioni di piazza per la sensibilizzazione ambientale: 6 feste degli ingombranti e due iniziative nazionali ("M'illumino di meno", "Giretto d'Italia"). Registrata una notevole partecipazione di pubblico.
Progetto europeo SINFONIA	R.A. 2015-Coordinamento del II anno di progetto per le attività da svolgersi nel territorio di Bolzano ed in particolare gli interventi di retrofitting degli edifici comunali e la realizzazione della rete di smart points SASCOR-EMANUELE		Prosegue il coordinamento da svolgersi nel territorio di Bolzano, in particolare per gli interventi di retrofitting degli edifici comunali e di realizzazione della rete di smart point.
Allacciamento scolastici ed edifici comunali al Teleriscaldamento	R.A. 2015-Sulla base dell'ipotesi di sviluppo della rete del teleriscaldamento di SEL/Ecotherm, individuare edifici comunali e data di presunto collegamento alla rete SASCOR-EMANUELE		E' stata completata l'analisi del fabbisogno di energia termica dei fabbricati comunali da allacciare nei prossimi anni, comunicando il dato all'ufficio Patrimonio per la relativa pianificazione finanziaria.
Realizzazione paramassi	opere R.A. 2015-Barriere paramassi di Piè di Virgolo: realizzazione interventi di riduzione del pericolo di natura idrogeologica da frana-II lotto SASCOR-EMANUELE		Gli interventi sono stati completati.



# Assistenza, beneficenza pubblica, servizi diversi alla persona e alla famiglia, strutture semiresidenziali

## I nostri principali obiettivi

PROGETTO	OBIETTIVO	RESP_OBIETT	MOTIVAZIONE STATO COMPLETAMENTO
Disabilità e Pari Opportunità	R.A. 2015-Progetto SESSUALITÀ, DISABILITÀ E PARI OPPORTUNITÀ - uff.4.1	TRENTINI- MICHELA	Le attività programmate sono state svolte regolarmente e l'obiettivo è stato raggiunto con successo. Lo scorso 09.04.2015 ha avuto luogo c/o il Comune di Bolzano il seminario "Sessualità e disabilità", unico per il tema affrontato su tutto il territorio provinciale. L'evento ha visto la partecipazione straordinaria di più di 200 persone interessate e il coinvolgimento di esperti locali, nazionali e dell'area germanica. Il seminario è stato arricchito anche da un'esposizione bibliografica tematica a cura dell'Associazione "AIAS" e da un evento culturale serale costituito dalla proiezione del film "The Session" e dalla partecipazione del Fondatore e Presidente del Comitato nazionale promotore dell'assistenza sessuale "Love-Giver".
Partnership Comune/Cooperazione sociale	R.A. 2015-Amministrazioni Locali e Cooperazione Sociale: buone pratiche in tempo di crisi	TRENTINI- MICHELA	Le attività programmate sono state regolarmente svolte e l'obiettivo è stato raggiunto con successo. Il 26.02.2015 ha avuto luogo presso il Comune di Bolzano il seminario organizzato dall'ufficio dal titolo "AMMINISTRAZIONI LOCALI E COOPERAZIONE SOCIALE: BUONE PRATICHE IN TEMPO DI CRISI", che ha visto la partecipazione di n. 70 persone rappresentanti delle amministrazioni e della cooperazione locale. L'evento è stata la prima occasione sul territorio di confronto tra amministratori locali e cooperazione sociale e di discussione partecipata sul tema. Inoltre l'11.09.2015 è stata svolta in collaborazione con l'Ufficio organizzazione una giornata formativa per i dipendenti comunali sul tema "Cooperative sociali di tipo b)" come corollario del seminario.

Analisi dell'efficacia del Servizio di aiuto domiciliare rivolto alle persone anziane

Le attività sono state svolte regolarmente e il report è terminato. La presentazione del lavoro all'Osservatorio per le politiche sociali della qualità della vita è in programma nella prima settimana di febbraio 2016.

2.3.4.1.3.3 Creare un'organizzazione di servizi in rete con integrazione e cooperazione tra i diversi livelli istituzionali

Si sono svolti 2 incontri della rete in plenaria. I gruppi di lavoro (violenza assistita, osservatorio, prevenzione e cultura non violenta) hanno lavorato con numerosi incontri per definire strategie di lavoro. Il gruppo operativo si è incontrato mensilmente per coordinare il lavoro dei sottogruppi. Sono stati presentati i dati dell'Osservatorio (marzo) con pubblicazione del report e si è proceduto alla raccolta delle schede 2015. È stata sostenuta l'iniziativa "One billion rising" il 14 febbraio. Sono stati avviati contatti con la Procura e il Tribunale per l'implementazione della delibera sulla costituzione di parte civile del comune nelle ipotesi di procedimenti penali per reati legati alla violenza sulle donne. È stato sottoscritto il protocollo per intervento integrato presso il Pronto Soccorso (progetto Erika). Avviato il progetto presso il Liceo Pascoli di prevenzione alla violenza contro le donne (CRIG - coinvolgimento di 7 classi per circa 150 studenti/esse). Realizzata in collaborazione con la UISP la 4. edizione della corsa contro la violenza con oltre 1.000 cittadini e cittadine partecipanti. Realizzato un incontro di supervisione del gruppo operativo con la dott.ssa Pavanello per definire le linee strategiche operative dei prossimi anni. Avviata la progettazione della casa delle donne. Avviata la riflessione sul progetto di gestione degli appartamenti di transizione per donne a Casanva e accompagnato con funzione consultiva l'iter dei LL:PP. per la definizione del progetto esecutivo dell'edificio.

Progetto Firmian

R.A. 2015-Consolidamento del Polo Ovest come punto di riferimento per il quartiere e dello spazio famiglie in un'ottica integrata dei servizi

L'obiettivo è stato conseguito secondo la programmazione prevista. Prosecuzione dei lavori del tavolo di coordinamento (incontri settimanali tra gli operatori e incontri trimestrali dei direttori dei diversi servizi coinvolti - Ufficio Famiglia, Donna e Gioventù, Distretto sociale Don Bosco, Associazione La Strada). Svolgimento delle attività ordinarie e di alcuni progetti sul territorio, lavoro con mamme e bimbi alla mattina, attività di doposcuola e laboratori per bambini nel pomeriggio, iniziative all'interno del quadrilatero per tutti nell'ottica dello sviluppo di comunità, sostegno dei ragazzi in difficoltà supporto alla genitorialità, collaborazione al progetto estivo Firmian Animazione. Nel mese di novembre è stata accolta una delegazione europea di circa 20 persone nell'ambito di un incontro dello European Housing Network (Eurhonet), di cui fanno parte organizzazioni di vari paesi europei che operano nell'edilizia sociale. I partecipanti a questo meeting sono interessati a progetti di integrazione sociale sul territorio di cui il Polo Ovest rappresenta una best practice.

2.2.1.4.6 Sviluppare forme R.A. 2015-Progetto Youth SANTORO-  
di progettazione partecipata shaping alpine municipalities STEFANO  
con i giovani

E' stato portato a conclusione il progetto biennale nell'ambito dell'associazione Città alpina dell'anno. Il gruppo di lavoro ha condiviso il percorso di promozione di progetti partecipati a livello cittadino. Si è svolto il viaggio studio ad Idria (Slovenia), che ha consentito ai giovani di conoscere e approfondire una interessante realtà alpina, attraverso visite, incontri, workshops e confronti con i giovani e gli amministratori della città. E' stata organizzata l'accoglienza della delegazione di Balzers a Bolzano: due giornate intense di visite, incontri e confronti sulle politiche giovanili e i temi della partecipazione e della mobilità sostenibile: hanno partecipato oltre all'ufficio, alcune associazioni e centri giovani cittadini, nonché l'assessora alla mobilità (sul tema della mobilità sostenibile) e il Direttore generale della Città di Bolzano. Incontro conclusivo della delegazione bolzanina con proposta di un progetto partecipato in Liechtenstein.

# Servizio necroscopico e cimiteriale

## I nostri principali obiettivi

PROGETTO	OBIETTIVO	RESP_OBIETT	MOTIVAZIONE STATO COMPLETAMENTO
Rinnovare il parco macchine cimiteriale	R.A. 2015-Acquisto di furgoni elettrici da utilizzare all'interno del cimitero mediante adesione ai CAM (Criteri ambientali minimi per gli acquisti verdi)	MARCOLIN-TIZIANA	L'autoveicolo elettrico è stato regolarmente acquistato e fornito. Viene utilizzato regolarmente dal servizio cimiteriale.
Chiusura posticipata del cimitero durante i mesi estivi (da maggio a settembre).	R.A. 2015-Attivazione di più progetti ai sensi della L.P. 11 del marzo 1986, n° 11, nell'ambito operativo cimiteriale e amministrativo	MARCOLIN-TIZIANA	Con l'obiettivo di promuovere il sostegno sociale e quindi di realizzare progetti utili alla collettività, sono stati attivati 5 progetti: 3 di carattere operativo, ovvero due necrofori, 2 operai per raschiare l'erba, 2 custodi per garantire l'apertura del cimitero durante il periodo estivo fino alle ore 20.00 e 2 di carattere amministrativo: uno presso il servizio cimiteriale e uno presso il servizio onoranze funebri.

# Sviluppo economico

## Servizi relativi al commercio

### I nostri principali obiettivi

PROGETTO	OBIETTIVO	RESP_OBIETT	MOTIVAZIONE STATO COMPLETAMENTO
Affidamento della gestione delle turistiche all'azienda di soggiorno	2015-Individuazione e attuazione della modalità più idonea alla gestione dei rapporti tra Comune e Azienda di Soggiorno	PETILLI-MARIA FABIOLA	L'ufficio ha analizzato i dati economici/finanziari dell'Azienda negli ultimi due anni, ha analizzato gli aspetti di forza e di debolezza della convenzione in essere da 5 anni; sulla base dei dati raccolti ha predisposto una bozza di protocollo di intesa.
Sportello Unico delle Attività Produttive	2015-Sviluppo consolidamento del SUAP	PETILLI-MARIA FABIOLA	Con il 31.12.2015 si conclude la fase di avvio e di sperimentazione dell'utilizzo dello sportello SUAP in tutti i settori dell'ufficio attività economiche: commercio, artigianato e pubblici esercizi. Nei prossimi anni continuerà la collaborazione con il consorzio dei comuni per l'ulteriore sviluppo e miglioramento dello sportello.
Chiusura e verifica sperimentazione dell'affitto di poltrona artigianali (acconciatori ed estetiste)	2015-Verificare se l'istituto dell'affitto di poltrona possa essere inserito nel vigente regolamento degli acconciatori ed estetiste	PETILLI-MARIA FABIOLA	Dopo la sperimentazione dell'affitto di poltrona/cabina l'Ufficio ha predisposto una proposta di come disciplinare e inserire nel regolamento degli acconciatori ed estetisti l'affitto di poltrona; la proposta è stata poi illustrata, discussa e condivisa con le associazioni di categoria.

# Servizi produttivi

## Farmacie

### I nostri principali obiettivi

PROGETTO	OBIETTIVO	RESP_OBIETT	MOTIVAZIONE STATO COMPLETAMENTO
Miglioramento della gestione economica del servizio farmaceutico	R.A. 2015-Conseguimento di un fatturato complessivo del Servizio Farmaceutico pari o superiore rispetto al fatturato conseguito nel corso del 2014.	FAIFER-MATTEO	Il fatturato del Servizio Farmaceutico al 31.12.15 è risultato in crescita del 2,52% rispetto all'anno 2014.
Razionalizzazione operativa ed organizzativa di acquisto di prodotti vendibili nelle 6 Farmacie comunali. Riduzione e controllo degli stock di magazzino delle 6 sedi farmaceutiche	e R.A. 2015-Razionalizzazione e digitalizzazione modalità operative ed organizzative di acquisto di prodotti, riduzione e controllo degli stock di magazzino delle 6 farmaceutiche	FAIFER-MATTEO	E' aumentato del 25% il numero delle referenze acquistate in maniera centralizzata con ottimizzazione dei costi da parte del Responsabile del Servizio. Il monitoraggio mensile dei magazzini delle 6 sedi farmaceutiche conferma il contenimento dello stesso entro i limiti definiti (10-12% del fatturato della farmacia). La rilevazione finale dei magazzini delle 6 Farmacie comunali, valorizzata al costo, conferma un calo del valore delle giacenze nonostante un aumento del fatturato globale del servizio farmaceutico (+ 2,52%).
Realizzazione di interventi di promozione delle farmacie comunali	R.A. 2015-Organizzazione di almeno 4 giornate informative alla clientela con esperti in diabetologia e di un seminario sull'uso corretto dei farmaci rivolte a pazienti con patologie	FAIFER-MATTEO	Sono state organizzate 6 giornate di informazione in collaborazione con l'associazione Diabetici Alto Adige presso le 6 sedi farmaceutiche. Presso le farmacie Ronco, Resia, Orazio, Domenicani sono stati allestiti corner per le esigenze specifiche del paziente diabetico. In collaborazione con l'associazione Diabetici Alto Adige è stata organizzata una conferenza rivolta alla cittadinanza sull'importanza e sull'utilizzo del farmaco generico.

# Altri servizi produttivi

## I nostri principali obiettivi

PROGETTO	OBIETTIVO	RESP_OBIETT	MOTIVAZIONE STATO COMPLETAMENTO
Migliorare l'accessibilità ai servizi	ai R.A. 2015-Ideazione e studio di fattibilità di un gestionale per la prenotazione online dei funerali	MARCOLIN-TIZIANA	Conclusa la parte di analisi per l'implementazione del servizio online (per cittadini e imprese di onoranze funebri) per la programmazione di orari e luoghi (chiese) per la celebrazione dei funerali.